

Istituto Comprensivo  
"Leonardo Da Vinci" di Cesano Boscone - MI



**Curricolo di Istituto**

## SOMMARIO

[Il curriculum verticale](#)

[Ordini di scuola e continuità](#)

[Competenze chiave e trasversali](#)

[Impostazioni metodologiche](#)

[Impianto del curriculum](#)

[Nuclei fondanti e competenze curriculari](#)

Allegati:

[Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione](#)

[Competenze chiave per l'apprendimento permanente](#)





## IL CURRICOLO VERTICALE

Rappresenta **l'insieme delle scelte effettuate dalla scuola** in merito alla **progettazione educativo-didattica**, a partire dalle Indicazioni Nazionali, per renderla sempre più completa e rispondente alle esigenze dell'utenza, dove si precisa che:



“Ogni scuola predispose il curriculum all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al **profilo dello studente** al termine del primo ciclo di istruzione, ai **traguardi per lo sviluppo delle competenze**, agli **obiettivi di apprendimento specifici** per ogni disciplina”. (1)

“**A partire dal curriculum di istituto**, i docenti individuano le **esperienze di apprendimento** più efficaci, le **scelte didattiche** più significative, le **strategie** più idonee, con attenzione all'**integrazione fra le discipline** e alla loro possibile **aggregazione in aree**, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche”.(1)

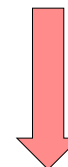


Il nostro istituto comprensivo ritiene che il percorso scolastico che va **dai tre ai quattordici anni**, “pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale” (2) rappresenta comunque un **percorso di crescita e di apprendimento progressivo e continuo**, una tappa importante nella maturazione della personalità e del proprio “progetto di vita”, poiché pone le basi per significativi traguardi educativi, culturali e professionali.

Il curriculum è pensato, quindi, per condurre il bambino e l'alunno ad acquisire gradualmente quelle competenze indispensabili per **continuare ad apprendere** a scuola e successivamente nella vita.

Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012)

- (1) - L'organizzazione del curriculum
- (2) - Continuità ed unitarietà del curriculum





In tale prospettiva i docenti del nostro comprensivo hanno effettuato la scelta di elaborare il **curricolo di istituto in "continuità verticale"** tra la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.

La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono individuati e intrecciati i **"SAPERI" ESSENZIALI**, adeguati cognitivamente agli studenti delle varie età, mettendo al centro il bambino/l'alunno e il suo apprendimento, valorizzando le discipline come strumenti di conoscenza.



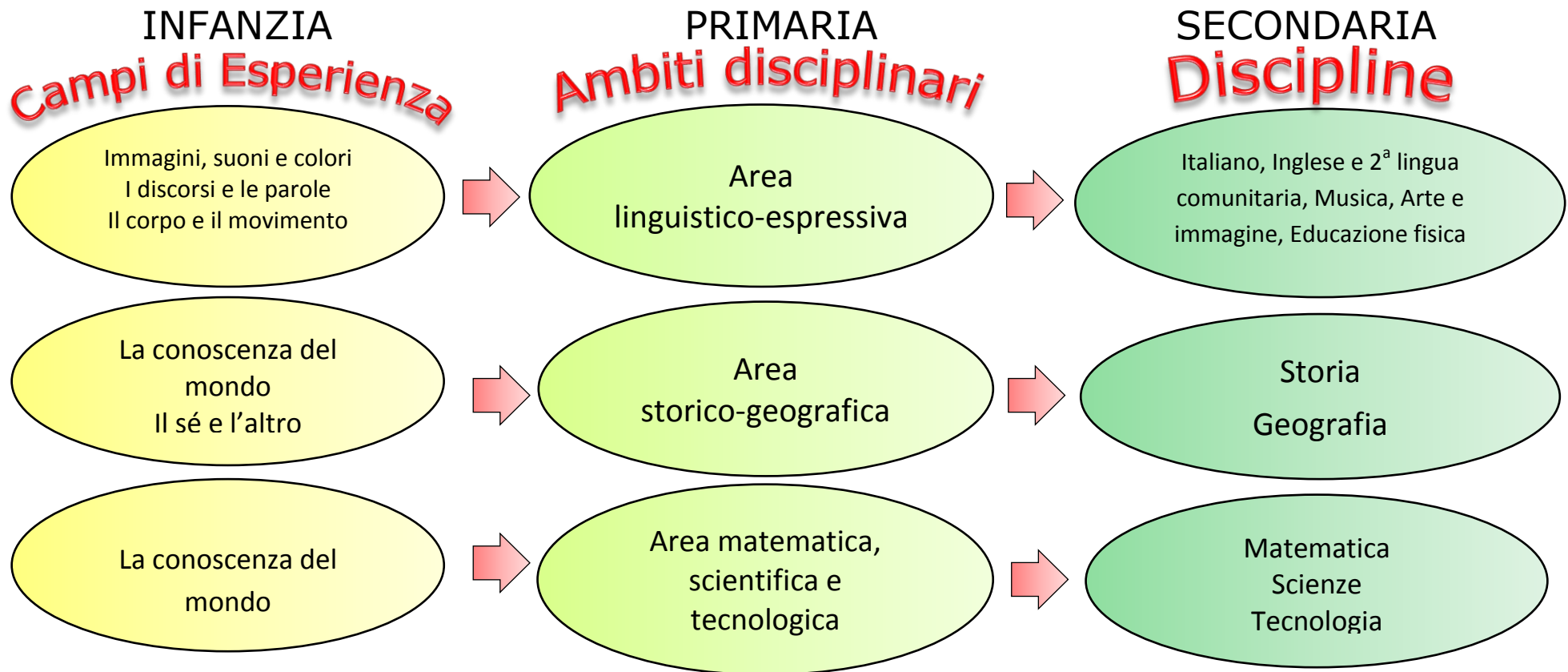
- Il percorso curricolare muove infatti dagli **alunni, quali "soggetti dell'apprendimento"**, con particolare attenzione ed ascolto ai loro bisogni e motivazioni, atteggiamenti, problemi, affettività, fasi di sviluppo, abilità, conoscenza delle esperienze formative precedenti, valorizzazione delle esperienze e conoscenze acquisite al di fuori dalla scuola (utilizzo dei media, frequentazione di altre agenzie educative presenti nel territorio).
- Nella progettazione, i docenti del nostro comprensivo sono consci di dover ipotizzare un percorso rispondente alle **reali, diverse esigenze** dei loro alunni, per offrire a tutti **pari opportunità di accesso all'istruzione**, anche a coloro che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative.



# ORDINI DI SCUOLA E CONTINUITÀ

Il percorso culturale ed educativo si svolge secondo un passaggio continuo da un'impostazione unitaria pre-disciplinare ad ambiti disciplinari via via maggiormente differenziati.

“Il curricolo delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria ed infine alla scuola secondaria di I grado, senza ripetizioni e ridondanze, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, **verticale ed orizzontale**, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.”





Il curricolo verticale è pensato come uno strumento sinergico con il quale i docenti dei tre ordini di scuola operano per condurre il bambino e l'alunno a compiere i primi passi verso l'acquisizione delle competenze chiave che accomunano la scuola italiana a quelle europee.

## LE COMPETENZE TRASVERSALI DI ISTITUTO

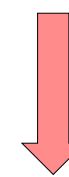
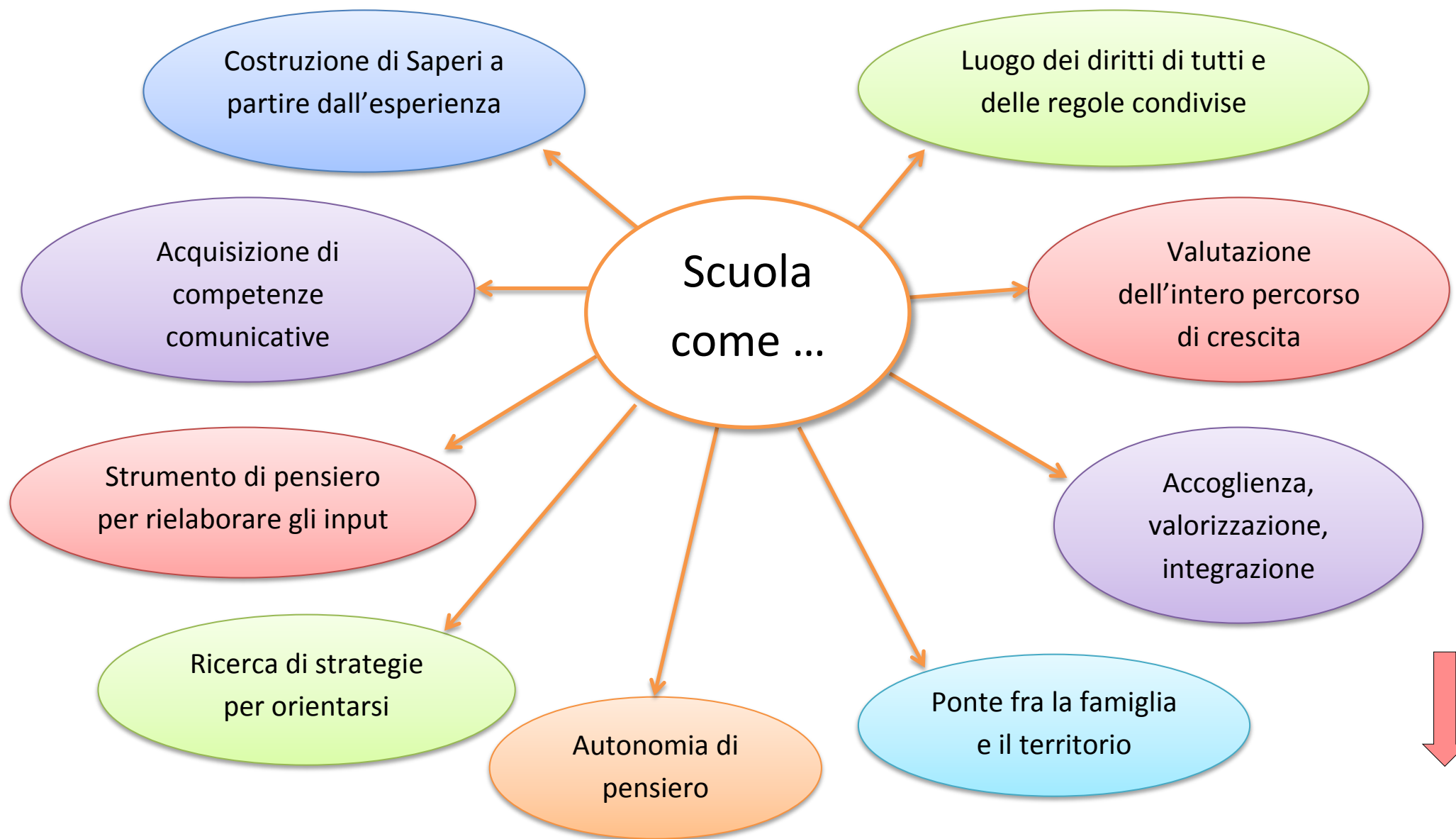


Queste competenze derivano dalle Finalità del nostro Istituto, definite all'interno del P.O.F. in modo collegiale dai docenti delle singole scuole, in un'ottica di verticalità e in osservanza di quanto specificato dalle Indicazioni nazionali in merito al Profilo dello studente e alle indicate competenze che devono essere raggiunte al termine del primo ciclo di istruzione.



# IMPOSTAZIONI METODOLOGICHE

a partire dalle Indicazioni Nazionali 2012





## STRATEGIE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- Valorizzare **l'esperienza** e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti.
- Favorire **l'esplorazione** e la scoperta (problematizzazione, pensiero divergente e creativo).
- Fornire **spiegazioni chiare** per ogni attività proposta.
- Realizzare **percorsi** in forma di laboratorio (sia all'interno sia all'esterno della scuola, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento).
- Applicare all'insegnamento la **tecnologia** moderna e l'attività di **ricerca**.
- Promuovere sempre di più **l'alfabetizzazione informatica** per favorire lo sviluppo delle capacità creative, logiche ed organizzative.
- Incoraggiare l'alunno ad avere **fiducia** nelle proprie capacità.
- Incoraggiare **l'apprendimento collaborativo** e l'aiuto reciproco.
- Promuovere la **consapevolezza** del proprio modo di apprendere (difficoltà incontrate, strategie adottate per superarle, comprensione delle ragioni di un insuccesso, conoscenza dei propri punti di forza) e sviluppare l'autonomia nello studio.
- **Responsabilizzare** gli alunni alla partecipazione attiva a tutte le attività didattiche.
- Condividere con le famiglie gli **obiettivi** cognitivi e comportamentali e la rilevazione dei progressi compiuti.
- Attuare **interventi adeguati** nei riguardi delle diversità (difficoltà nell'apprendere, alunni non italiani, alunni diversamente abili, ...).
- Rispettare la **diversità culturale** degli alunni e delle loro famiglie.
- Rispettare i **ritmi e gli stili cognitivi** di ciascun alunno.



## METODOLOGIE - MEZZI - ATTIVITÀ

Considerando **l'alunno** come **punto di partenza** dell'apprendimento attivo, nello svolgimento delle attività viene privilegiato il **metodo operativo**, in base al quale le lezioni partono da **situazioni concrete** (osservazioni della realtà, di testi documentari e letterari, ...) per poi giungere all'individuazione dei **concetti** generali. La scelta di attività specifiche e di mezzi adeguati diventa quindi una necessità indispensabile per conseguire gli obiettivi prefissati.

Sono previsti inoltre: attività di **accoglienza** per gli alunni non italiani, attività di **recupero**, di **sostegno**, di **approfondimento**, **uscite e visite guidate**, interventi di **esperti** esterni nei gruppi/classe, attività di **raccordo** (scuola infanzia/primaria e scuola primaria/secondaria di primo grado) e attività di **orientamento** (scuola secondaria di primo grado/scuola superiore).





## IMPIANTO DEL CURRICOLO



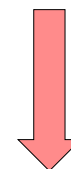
Per le diverse **competenze** si declinano: le **abilità** e le **esperienze/conoscenze**, secondo quanto indicato negli **obiettivi di apprendimento** e nei **traguardi per lo sviluppo delle competenze** riportati nelle Indicazioni Nazionali 2012.

Particolare attenzione è riservata alle “zone di cerniera”, per far sì che gli obiettivi di ciascun livello siano uno sviluppo di quelli del livello precedente, nel rispetto della continuità verticale del curriculum.



## Nuclei fondanti e competenze curriculari

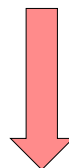
<b>Nuclei fondanti</b> dalle Indicazioni Nazionali 2012		<b>Competenze del curricolo verticale</b>
<b>ITALIANO</b>	Ascolto e parlato	<a href="#"><u>COMPETENZE NELL'USO DEL LINGUAGGIO ORALE</u></a>
	Lettura	<a href="#"><u>COMPETENZE NELLA LETTURA</u></a>
	Scrittura	<a href="#"><u>COMPETENZE NELLA SCRITTURA</u></a>
	Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo	<a href="#"><u>COMPETENZE LESSICALI</u></a>
	Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	<a href="#"><u>COMPETENZE GRAMMATICALI</u></a>
<b>INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA</b>	Inglese	<a href="#"><u>COMPETENZE NELL'USO DELLA LINGUA ORALE E SCRITTA</u></a>
	Francese	<a href="#"><u>COMPETENZE NELL'USO DELLA LINGUA ORALE E SCRITTA</u></a>
	Spagnolo	<a href="#"><u>COMPETENZE NELL'USO DELLA LINGUA ORALE E SCRITTA</u></a>
<b>STORIA</b>	Uso delle fonti Organizzazione delle informazioni Strumenti concettuali Produzione scritta e orale	<a href="#"><u>COMPETENZE RELATIVE AL CONCETTO DI TEMPO</u></a>
<b>GEOGRAFIA</b>	Orientamento Linguaggio della geo-graficità Paesaggio Regione e sistema territoriale	<a href="#"><u>COMPETENZE RELATIVE AL CONCETTO DI SPAZIO</u></a>



<b>MATEMATICA</b>	Numeri	<a href="#"><u>COMPETENZE NELL'ACQUISIZIONE DEL CONCETTO DI NUMERO</u></a>
	Spazio e figure	<a href="#"><u>COMPETENZE NELLE ACQUISIZIONI GEOMETRICHE</u></a>
	Relazioni, dati e previsioni - funzioni	<a href="#"><u>COMPETENZE NELLA RAPPRESENTAZIONE DELLE RELAZIONI E DEI DATI</u></a>
	Problemi	<a href="#"><u>COMPETENZE NELLA RISOLUZIONE DI PROBLEMI</u></a>
<b>SCIENZE</b>	Esplorare e descrivere oggetti, materiali e trasformazioni Osservare e sperimentare sul campo L'uomo, i viventi e l'ambiente ..... Fisica e chimica Astronomia e scienze della Terra Biologia	<a href="#"><u>COMPETENZE SCIENTIFICHE</u></a>
<b>MUSICA</b>	Fenomeni sonori e linguaggio musicale Esprimersi con il canto e con semplici strumenti ..... Partecipare all'esperienza musicale Usare sistemi di notazione Ascoltare e comprendere, integrare le conoscenze Strumento musicale	<a href="#"><u>COMPETENZE RELATIVE AI SUONI E ALLA MUSICA</u></a>
<b>ARTE E IMMAGINE</b>	Osservare e leggere le immagini Esprimersi e comunicare Comprendere e apprezzare le opere d'arte	<a href="#"><u>COMPETENZE RELATIVE A FORME, COLORI, IMMAGINI</u></a>
<b>EDUCAZIONE FISICA</b>	Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva Il gioco, lo sport, le regole e il fair play Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	<a href="#"><u>COMPETENZE RELATIVE AL CORPO, AL MOVIMENTO, AL GIOCO E AL BENESSERE</u></a>
<b>TECNOLOGIA</b>	Vedere e osservare Prevedere e immaginare Intervenire e trasformare	<a href="#"><u>COMPETENZE TECNOLOGICHE</u></a>

## CURRICOLO IN CONTINUITÀ: AMBITO LINGUISTICO – COMPETENZE NELL'USO DEL LINGUAGGIO ORALE

<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola dell'infanzia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il bambino sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</li> <li>• Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra suoni e significati.</li> <li>• Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.</li> </ul>
<b>abilità</b>	<b>esperienze/conoscenze</b>
<b>I DISCORSI E LE PAROLE</b>	
Il bambino mantiene l'attenzione sull'interlocutore in brevi scambi comunicativi con il piccolo gruppo e interviene con un suo semplice contributo su richiesta dell'insegnante.	Le prime regole del dialogo: guardare chi parla o chi ci ascolta, diminuendo la frequenza di gesti e movimenti non pertinenti alla comunicazione.
Partecipa ad una conversazione con l'adulto con interventi pertinenti.	L'oggetto delle attività nei diversi campi di esperienza. La verbalizzazione del vissuto. Brevi racconti spontanei di altri vissuti personali inerenti l'argomento trattato.
Ascolta un breve testo e ne osserva le immagini; lo rielabora utilizzando diversi codici espressivi.	Racconti e fiabe da illustrare e drammatizzare. Storie da manipolare, completare, trasformare. Semplici poesie, filastrocche e canzoncine da memorizzare e riprodurre con l'aiuto della gestualità e del movimento.
Comprende semplici istruzioni, esegue semplici consegne di routine legate alla vita quotidiana nella sezione.	Variazioni e reinterpretazione di giochi. Attività grafico-costruttive e manipolative.
Parla per comunicare il proprio pensiero, sufficientemente completo e articolato, per esprimere sentimenti, emozioni, argomentazioni.	Dialogo con coetanei e adulti. Descrizione di ciò che sta facendo o di ciò che sta osservando, di ciò che desidera o di ciò che prova. Racconto di un fatto vissuto in relazione al luogo e al tempo. Progettazione di giochi e attività, formulazione di semplici ipotesi e ricerca delle soluzioni possibili. Partecipazione attiva ad una semplice drammatizzazione per comunicare con il linguaggio mimico/gestuale,.

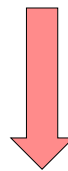


## CURRICOLO IN CONTINUITÀ: AMBITO LINGUISTICO – COMPETENZE NELL'USO DEL LINGUAGGIO ORALE

<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola primaria</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● L'alunno partecipa a scambi comunicativi (conversazioni, discussioni di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti, rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</li> <li>● Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</li> </ul>
<b>abilità</b>	<b>esperienze/conoscenze</b>
<b>ASCOLTO E PARLATO – classe 1<sup>a</sup></b>	
L'alunno mantiene l'attenzione sull'interlocutore in brevi scambi comunicativi con il gruppo classe ed interviene con un suo semplice contributo spontaneo o su richiesta dell'insegnante.	Le principali regole del dialogo: saper iniziare e concludere il discorso; saper attendere la risposta alla domanda posta. Le principali regole della conversazione: saper alzare la mano per richiedere la parola e attendere il proprio turno senza interferire con l'intervento degli altri.
Coglie l'argomento dei discorsi affrontati in classe.	L'oggetto delle esperienze svolte in classe o in famiglia. I fenomeni stagionali. Le caratteristiche e gli elementi dell'ambiente noto. Le più familiari ricorrenze.
Ascolta brevi testi narrativi, con o senza immagini, mostrando di saperne cogliere il senso globale e li riepone nei contenuti essenziali.	Brevi episodi del racconto filo conduttore del libro-metodo per l'apprendimento della letto-scrittura. Brevi storie fantastiche o reali lette dall'insegnante o ascoltate (CD – DVD), con l'aiuto delle immagini.
Esegue semplici istruzioni e semplici consegne di routine.	Istruzioni per realizzare un semplice manufatto o un'attività. Semplici giochi con regole. Istruzioni per svolgere un semplice incarico.
Comunica ciò che pensa, desidera, conosce ... attraverso un semplice discorso, sufficientemente articolato. Racconta esperienze rispettando la successione temporale.	Conosce e usa, in un semplice discorso, alcuni connettivi ( <i>perché, allora, ...</i> ) e le parole <i>prima, dopo, infine</i> ; riepone uno o più passaggi di una storia nota, anche con immagini.
<b>ASCOLTO E PARLATO – classe 2<sup>a</sup></b>	
L'alunno mantiene l'attenzione sull'interlocutore per un periodo di tempo più prolungato ed interviene con un suo contributo spontaneo o su richiesta dell'insegnante.	Le regole del dialogo e della conversazione.
Comprende l'argomento e le informazioni principali dei discorsi affrontati in classe.	L'oggetto delle esperienze svolte in classe o in famiglia. Il gioco. I fenomeni stagionali. Le caratteristiche e gli elementi degli ambienti. I cambiamenti dovuti al trascorrere del tempo.
Ascolta testi narrativi, anche letti in più episodi, ne coglie il senso globale e li riepone nei contenuti principali.	Personaggi, nessi logici, spaziali e temporali.
Comprende e dà semplici istruzioni su un gioco o su un'attività conosciuta.	Istruzioni per realizzare un semplice manufatto o un'attività. Giochi con regole. Istruzioni per svolgere un incarico.

Comunica ciò che pensa, desidera, conosce, ... attraverso un discorso, semplice ma chiaro e completo nelle informazioni principali, rispettando la successione temporale; arricchisce una vicenda con alcuni elementi significativi.	Esperienze, storie reali o fantastiche. Uso di alcuni connettivi e di alcune indicazioni relative al luogo, allo spazio e al tempo. Riesposizione dei passaggi di una storia nota, anche con l'aiuto di immagini.
<b>ASCOLTO E PARLATO – classe 3<sup>a</sup></b>	
L'alunno prende la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni.	Le regole del dialogo e della conversazione.
Comprende l'argomento e le informazioni principali dei discorsi affrontati in classe.	Occasioni spontanee e strutturate: l'oggetto delle esperienze svolte in classe, in famiglia o in altri contesti (vacanze, gite, ...). Gli elementi legati all'amicizia, agli interessi personali, ai passatempi in genere. Il punto di vista proprio e quello dei compagni. I contenuti principali di un argomento di studio.
Ascolta testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e di saperli riesporre in modo comprensibile a chi ascolta.	Il protagonista e altri personaggi. Nessi logici, spaziali e temporali. Informazioni esplicite. Categorie lessicali.
Comprende, formula e dà semplici istruzioni.	Istruzioni per realizzare un manufatto o un'attività. Giochi con regole. Istruzioni per svolgere un incarico.
Racconta storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.	Esperienze, storie reali o fantastiche. Uso degli opportuni connettivi spaziali e temporali. Riesposizione dei passaggi di una storia nota. Strutturazione morfosintattica della frase in via di sviluppo, ma accettabile.
<b>ASCOLTO E PARLATO – classe 4<sup>a</sup></b>	
L'alunno interviene volontariamente in una conversazione, chiede chiarimenti e spiegazioni su ciò che non capisce; risponde in modo significativo alle domande, elabora e espone il suo pensiero.	Le regole del dialogo e della conversazione.
Coglie l'argomento e le informazioni dei discorsi affrontati in classe e li riferisce.	Occasioni spontanee e strutturate: l'oggetto delle esperienze svolte in classe, in famiglia o in altri contesti. Gli elementi legati agli interessi personali e alle conoscenze extrascolastiche (sport, hobby, ...). Il punto di vista proprio e quello dei compagni. Resoconti di letture. I contenuti principali di un argomento di studio.
Ascolta testi di diverso genere, formula domande e chiede spiegazioni.	Fatti, personaggi, relazioni. Informazioni esplicite. Ampliamento delle categorie lessicali.
Comprende istruzioni e consegne. Dà istruzioni chiare su un'attività scolastica.	Istruzioni per l'esecuzione di un compito individuale o di gruppo.

Racconta esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico ed inserendo alcuni elementi descrittivi ed informativi.	Esperienze, storie reali o fantastiche. Uso degli opportuni connettivi spaziali e temporali. Rapporti causali. Riesposizione dei passaggi di una storia. Scelta adeguata della terminologia specifica. Strutturazione morfosintattica della frase sufficientemente completa e corretta.
<b>ASCOLTO E PARLATO – classe 5<sup>a</sup></b>	
L'alunno interagisce in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo qualche esempio pertinente.	Le regole del dialogo e della conversazione.
Coglie l'argomento e le informazioni dei discorsi affrontati in classe e li riferisce. Di un'esposizione trasmessa dai media, individua l'argomento del messaggio e lo scopo.	Occasioni spontanee e strutturate: l'oggetto delle esperienze svolte in classe, in famiglia o in altri contesti. Gli elementi legati agli interessi personali e alle conoscenze extrascolastiche (sport, hobby, ...). Il punto di vista proprio e quello dei compagni. I contenuti principali di un argomento di studio. Resoconti di letture, ricerche, film, documentari, notizie del TG. Gli elementi principali della comunicazione: emittente, ricevente, messaggio, codice, scopo.
Ascolta testi di diverso genere, formula domande più precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.	Informazioni esplicite; semplici informazioni implicite da dedurre. Lo scopo della comunicazione. Ulteriore ampliamento delle categorie lessicali.
Comprende ed esegue consegne, dà istruzioni chiare e complete per l'esecuzione di attività.	Istruzioni per l'esecuzione di attività di vario tipo. Rielaborazione di una procedura nota per risolvere un problema reale in modo personale.
Racconta esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine logico ed inserendo gli opportuni elementi descrittivi ed informativi.	Esperienze, storie reali o fantastiche. Uso degli opportuni connettivi spaziali e temporali. Rapporti logici e causali. Riesposizione dei passaggi di una storia. Scelta consapevole della terminologia specifica. Strutturazione morfosintattica della frase adeguatamente completa e corretta.
Organizza un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.	Concetti e contenuti di un argomento di studio, di ricerca o proposto in un progetto. Lessico specifico. Schemi o mappe per organizzare le informazioni.



## CURRICOLO IN CONTINUITÀ: AMBITO LINGUISTICO – COMPETENZE NELL'USO DEL LINGUAGGIO ORALE

<p><b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola secondaria di primo grado</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri, con ciò matura consapevolezza che il dialogo, oltre ad essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</li> <li>• Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti i vari ambiti culturali e sociali.</li> <li>• Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" o "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.</li> <li>• Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).</li> </ul>
abilità	esperienze/conoscenze
<b>ASCOLTO E PARLATO – classe 1<sup>a</sup> sec.</b>	
L'alunno interviene in una discussione cercando di rispettare il proprio turno, cogliendo somiglianze o differenze di risposte rispetto agli altri interlocutori. Esprime la propria opinione in maniera pertinente.	<p>Conversazioni e interventi su esperienze personali, stati d'animo, emozioni, aspettative, fatti. Regole di intervento e modalità che regolano la conversazione e la discussione. Criteri per l'esposizione orale, in particolare il criterio logico e cronologico. Strategie per l'esposizione efficace. Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali.</p>
Coglie l'argomento e le informazioni principali dei discorsi affrontati in classe o ascoltati dai media.	<p>Gli elementi principali della comunicazione: emittente, ricevente, messaggio, codice, scopo. Resoconti di letture, ricerche, film, documentari, notizie del TG. Elementi basilari dell'ascolto (postura- sguardo-organizzazione personale del proprio spazio-ambiente).</p>
Ascolta testi diversi, selezionando le informazioni principali e secondari, chiedendo spiegazioni.	<p>Recupero delle conoscenze pregresse. Strategie che predispongano all'ascolto: attenzione e concentrazione; elementi utili alla comprensione del testo (parole, immagini, ...); annotazioni e appunti durante l'ascolto.</p>
Comprende ed esegue consegne, dà istruzioni logiche per l'esecuzione di attività.	<p>Istruzioni per l'esecuzione di attività di vario tipo.</p>
Narra esperienze personali ed eventi selezionando informazioni significative in base allo scopo, seguendo un ordine logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro e controllando il lessico.	<p>Esperienze, storie e fatti. Uso degli opportuni connettivi spaziali e temporali. Rapporti logici e causali. Riesposizione dei passaggi di una storia. Scelta consapevole della terminologia specifica. Strutturazione morfosintattica della frase adeguatamente completa e corretta.</p>
Organizza una breve esposizione su un argomento di studio, utilizzando un ordine prestabilito e un linguaggio adeguato, ed eventualmente materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).	<p>Concetti e contenuti di un argomento di studio, di ricerca o proposto in un progetto. Lessico specifico. Schemi o mappe per organizzare le informazioni.</p>
<b>ASCOLTO E PARLATO – classe 2<sup>a</sup> sec.</b>	
L'alunno prende la parola negli scambi comunicativi, rispettando i turni, ponendo domande chiare e pertinenti.	<p>Conversazioni su argomenti personali e non. Lessico adeguato per la gestione della comunicazione orale. Ascolto attento e con modalità rispettose delle idee degli altri. Principi essenziali di organizzazione del discorso.</p>
Coglie il messaggio principale dei testi ascoltati (diretti o trasmessi dai media), riconoscendone la fonte, lo scopo e	<p>Applicazione delle tecniche di supporto durante l'ascolto (appunti, parole-chiave, frasi riassuntive, ...). Gli elementi principali della comunicazione: emittente, ricevente, messaggio, codice, scopo.</p>



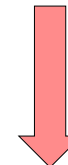
L'argomento, utilizzando tecniche di supporto alla comprensione.	Resoconti di letture, ricerche, film, documentari, notizie del TG.
Ascolta testi diversi, selezionando le informazioni esplicite e implicite, applicando le tecniche di supporto alla comprensione.	Descrizione di oggetti, luoghi, personaggi. Regole dell'ascolto attivo. Tecniche di supporto (appunti, schemi, mappe, ...). Struttura e caratteristiche fondamentali del testo narrativo, descrittivo, espositivo e poetico.
Racconta esperienze personali ed eventi selezionando le informazioni in base allo scopo, esplicitandole in modo chiaro e pertinente, utilizzando un linguaggio corretto.	Esperienze, storie e fatti. Uso degli opportuni connettivi spaziali e temporali. Rapporti logici e causali. Riesposizione dei passaggi con scelta consapevole della terminologia specifica. Strutturazione morfosintattica della frase adeguatamente completa e corretta.
Riferisce su un argomento di studio, esponendo le informazioni secondo un ordine prestabilito e controllando il lessico specifico, utilizzando anche materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).	Concetti e contenuti di un argomento di studio, di ricerca o proposto in un progetto. Lessico specifico; uso appropriato dei connettivi e della strutturazione dei periodi. Schemi o mappe per organizzare le informazioni nel rispetto dell'ordine logico e cronologico.
<b>ASCOLTO E PARLATO – classe 3<sup>a</sup> sec.</b>	
L'alunno interviene in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.	Lessico fondamentale per la gestione di comunicazioni orali via via più complesse, in contesti formali e informali. Lessico adeguato per la gestione della comunicazione orale. Le regole degli interventi. L'ascolto in modo critico e l'espressione di un proprio giudizio. La comprensione del punto di vista altrui in vari contesti.
Ascolta testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte, individuandone lo scopo e l'argomento, le informazioni principali e il punto di vista dell'emittente.	Applicazione di tecniche di supporto durante l'ascolto (appunti, parole chiave, ... ). Gli elementi principali della comunicazione: emittente, ricevente, messaggio, codice, scopo. Resoconti di letture, ricerche, film, documentari, notizie del TG.
Utilizza le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali alla comprensione durante l'ascolto.	Utilizzo di strategie di ascolto differenziate in base al tipo di testo. Appunti e riorganizzazione delle informazioni da riferire dopo averle rielaborate.
Narra esperienze, eventi, trame, ... selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base ad un criterio logico-cronologico, esponendole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.	La struttura della frase complessa. Tecniche della logica e dell'argomentazione. Procedure di ideazione, pianificazione e stesura del testo orale. Lessico adeguato per la gestione di comunicazioni in contesti formali e informali.
Argomenta la propria tesi su un tema, affrontato nello studio o nel dialogo in classe, con dati pertinenti e motivazioni valide.	Principi di organizzazione del discorso espositivo ed argomentativo. Approfondimenti e ricerche con collegamenti disciplinari. Uso di materiali di supporto (mappe, cartine, ...). Precisione delle fonti.



[Ritorna a Nuclei Fondanti e competenze curriculari](#)

## CURRICOLO IN CONTINUITÀ: AMBITO LINGUISTICO – COMPETENZE NELLA LETTURA

<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola dell'infanzia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Il bambino si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di lettura, incontrando anche tecnologie digitali e i nuovi media.</li> </ul>
<b>abilità</b>	<b>esperienze/conoscenze</b>
<b>I DISCORSI E LE PAROLE</b>	
<b>LETTURA PER IMMAGINI</b> Il bambino ha cura dei libri e sviluppa il piacere dell'ascolto della lettura. Segue piccoli racconti e li completa, a voce, con l'aiuto delle immagini. Riordina le sequenze di un semplice racconto.	I libri, le immagini e le parole. Concetto di successione. Uso corretto delle parole <i>prima, dopo, all'inizio, alla fine, ...</i> Espansione del minimo bagaglio lessicale.
<b>APPROCCIO AL CODICE SCRITTO</b> Esplorando semplici libri, osservando scritte su oggetti o nell'ambiente, discrimina le immagini dalle parole, fa ipotesi di lettura.	La percezione visiva e uditiva: concetto di uguaglianza e di diversità riferito ai segni e ai suoni. Riconoscimento di simboli uguali, anche se di differenti grandezze o diversamente orientati. Riconoscimento delle lettere dagli altri segni. Intuizione del concetto che stessi suoni si scrivono sempre con lo stesso segno. Semplici giochi strutturati, anche digitali, con lettere e parole. Abbinamento di lettere e di parole uguali. Abbinamento dei suoni delle lettere a immagini di riferimento. Parole note: il proprio nome, ...



## CURRICOLO IN CONTINUITÀ: AMBITO LINGUISTICO – COMPETENZE NELLA LETTURA

<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola primaria</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</li> <li>• Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</li> <li>• Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma; formula su di essi giudizi personali.</li> </ul>
<b>abilità</b>	<b>esperienze/conoscenze</b>
<b>LETTURA – classe 1<sup>a</sup></b>	
L'alunno compie i primi progressi nella lettura strumentale (di decifrazione). Confronta parole in una frase (lettura globale), le isola, scopre che alcune iniziano con lo stesso segno e suono di altre che conosce (il proprio nome). Legge semplici parole. Legge semplici frasi, anche con l'aiuto di illustrazioni.	Corrispondenza fonema e grafema in parole, vocali e consonanti. Parole bisillabe semplici. Parole più complesse: con più sillabe semplici, con gruppi consonantici, con digrammi. Gli spazi tra le parole di una frase e la loro funzione. Il punto fermo.
Dato un titolo e osservando le immagini, fa una semplice ipotesi sul contenuto di un breve testo che si intende leggere. Ricava il significato di parole non note in base al testo e alle immagini.	Il titolo e le immagini. Il contesto del discorso. Alcune delle diverse forme espressive dei linguaggi non verbali che integrano e veicolano le conoscenze.
Legge brevi e semplici testi narrativi e ne coglie le informazioni principali, con l'aiuto di domande.	Il protagonista e le sue azioni.
Legge testi di tipo diverso per scopi pratici e per svago.	Vari tipi di etichette di prodotti, le scritte della pubblicità, sui giocattoli, sui biglietti d'auguri, ...
Legge filastrocche e semplici poesie, ne coglie il senso e le memorizza.	L'argomento principale, alcuni semplici contenuti espressi con linguaggio poetico. Recitazione di semplici poesie e filastrocche, anche con l'aiuto della gestualità.
<b>LETTURA – classe 2<sup>a</sup></b>	
L'alunno compie ulteriori progressi nella lettura strumentale (di decifrazione). Legge semplici frasi. Legge semplici testi.	Lettere minuscole e maiuscole nei caratteri stampato e corsivo. Digrammi e gruppi consonantici. Alcuni segni di punteggiatura.
Dato un titolo, fa una semplice ipotesi sul contenuto di un breve testo che si intende leggere. Ricava il significato di parole non note in base al testo e alle immagini.	Il titolo e le immagini. Il contesto del discorso. Alcune delle diverse forme espressive dei linguaggi non verbali che integrano e veicolano le conoscenze.

Legge brevi e semplici testi narrativi e descrittivi e ne coglie le informazioni principali, con l'aiuto di domande.	Il protagonista e le sue azioni. Luoghi e tempi, semplici rapporti causali. Alcune connotazioni particolari dei personaggi e degli ambienti. La struttura del racconto, della favola e della fiaba.
Legge testi di tipo diverso per scopi pratici e per svago.	Vari tipi di etichette di prodotti, le scritte della pubblicità. Ricette e ingredienti. Semplici istruzioni di un gioco o per svolgere un'attività. Il fumetto.
Legge filastrocche e semplici poesie, ne coglie il senso e le memorizza.	L'argomento principale, alcuni semplici contenuti espressi con linguaggio poetico. La rima. Recitazione di semplici poesie ed espressione, con parole proprie, dell'argomento principale, strutturando una breve frase.
<b>LETTURA – classe 3<sup>a</sup></b>	
L'alunno potenzia le proprie capacità nella lettura strumentale (di decifrazione).	La tecnica di lettura ad alta voce: i principali segni di punteggiatura, le variazioni del tono della voce in funzione dell'espressione (sulla base ad esempi). La lettura silenziosa, funzionale allo scopo richiesto dall'insegnante.
Prevede il contenuto di un semplice testo in base ad alcuni elementi; ricava il significato di parole non note in base al testo.	Il titolo e le immagini. Il contesto del discorso.
Legge testi di vario genere cogliendo l'argomento di cui si parla, individua le informazioni principali e le loro relazioni. Coglie differenze di struttura confrontando testi di genere diverso, in funzione di una successiva produzione scritta, di gruppo o personale.	Testi narrativi (racconto, mito, leggenda), descrittivi, informativi; le loro diverse strutture. Capoversi e sequenze, connettivi di attacco. Informazioni esplicite. I dati sensoriali nel testo descrittivo.
Comprende testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, per ricavare informazioni utili ad ampliare le conoscenze su temi noti.	Contenuto di volantini, opuscoli, libretti di istruzioni. Contenuto del sussidiario delle discipline nelle materie di studio. Pagine di ricerche on line.
Legge semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.	Brevi brani tratti da testi d'autore e loro semplice commento. Il contenuto di un testo poetico ( <i>Di chi parla? Che cosa si dice?</i> ). L'intenzione comunicativa dell'autore. Strofe, versi, rime.
<b>LETTURA – classe 4<sup>a</sup></b>	
L'alunno padroneggia la lettura strumentale (di decifrazione). Sperimenta la lettura espressiva.	La tecnica di lettura ad alta voce: i segni di punteggiatura, le variazioni del tono della voce in funzione dell'espressione. L'interpretazione a più voci di un copione. La lettura silenziosa, funzionale a uno scopo personale e/o richiesto dall'insegnante.
Prevede il contenuto di un testo in base ad alcuni elementi; ricava il significato di parole non note in base al testo.	Il titolo, i sottotitoli e le immagini. Il contesto del discorso.

Legge testi di vario genere cogliendo l'argomento di cui si parla, individua le informazioni principali e le loro relazioni. Coglie differenze di struttura confrontando testi di genere diverso, in funzione di una successiva produzione scritta, di gruppo o personale.	Le differenti forme del testo narrativo soggettivo e oggettivo. Le differenti tecniche del testo descrittivo: dal generale al particolare e viceversa; orientamento spaziale. La struttura del testo informativo. Informazioni esplicite ed implicite.
Comprende testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, per ricavare informazioni utili ad ampliare le conoscenze su temi noti.	Contenuto di volantini, opuscoli, libretti di istruzioni. Il contenuto del sussidiario delle discipline nelle materie di studio. Pagine di ricerche on line. Mappe, grafici, moduli, tabelle, ...
Legge brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.	Brani tratti da testi d'autore e loro commento. Il contenuto di un testo poetico e l'intenzione comunicativa dell'autore. Confronto di poesie sul medesimo argomento. Vari tipi di rima. Semplici parafrasi.
<b>LETTURA – classe 5<sup>a</sup></b>	
L'alunno impiega tecniche di lettura espressiva.	La tecnica di lettura ad alta voce: i segni di punteggiatura, le variazioni del tono della voce e del ritmo, le pause ... in funzione dell'espressione. La lettura silenziosa, funzionale allo scopo. Strategie di lettura: veloce, analitica.
Riesce a farsi un'idea del testo che si intende leggere sfruttando gli elementi più significativi.	Titolazione e format, immagini, didascalie, rubriche.
Legge e confronta informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea dell'argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.	Le differenti forme e strutture del testo narrativo (realistico, fantasy, giallo, ...). Le differenti tecniche del testo descrittivo (dal generale al particolare e viceversa; orientamento spaziale). La struttura del testo informativo. Informazioni esplicite ed implicite. Ampliamento del lessico con terminologie specifiche su vari argomenti.
Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici e conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione.	Mappe, grafici, moduli, tabelle, ... Strategie per orientarsi nel testo: sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi, ... Istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.
Legge testi letterari narrativi in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici, cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.	Confronto di testi di autori diversi su uno stesso argomento per intuirne le diversità dello stile. Le percezioni e le sensazioni (visive, uditive, tattili; evocative, immaginative, ...) svelate dai testi. La componente sonora dei testi espressivo/poetici. Onomatopée, similitudini, metafore, personificazioni. Semplici parafrasi. Memorizzazione di poesie, loro recitazione con l'intento di rendere con espressività il messaggio dell'autore.

## CURRICOLO IN CONTINUITÀ: AMBITO LINGUISTICO – COMPETENZE NELLA LETTURA

<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola secondaria di primo grado</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.</li> <li>• Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.</li> </ul>
abilità	esperienze/conoscenze
<b>LETTURA – classe 1<sup>a</sup> sec.</b>	
L'alunno legge ad alta voce in modo espressivo testi noti, raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.	Elementi e funzioni principali della punteggiatura.
Legge testi di varia natura e provenienza, applicando tecniche di supporto alla comprensione e mettendo in atto strategie differenziate.	Modalità di lettura: lettura ad alta voce, lettura silenziosa. Uso del dizionario. Sottolineature, note a margine, appunti. Letture selettiva, orientativa e analitica.
Ricava informazioni esplicite e implicite da testi espositivi per documentarsi su un argomento specifico.	Strategie di lettura: lettura esplorativa, di consultazione, approfondita.
Comprende testi letterari di vario tipo e forma, individuando personaggi, ruoli, motivazioni, ambientazione spazio/temporale, relazioni causali.	Caratteristiche dei vari generi letterari: narrativo, regolativo, descrittivo, poetico. Le percezioni e le sensazioni visive, uditive, tattili, evocative, immaginative, ... svelate dai testi. Divisione in sequenze. Personaggi primari e secondari. La componente sonora dei testi espressivo/poetici. Figure retoriche. Parafrasi.
Riconosce il genere di appartenenza e le tecniche narrative usate dall'autore.	Principali tipologie testuali: favola, fiaba, testo narrativo, regolativo, poesia. Confronto di testi di autori diversi su uno stesso argomento per intuirne le diversità dello stile.
Legge e comprende testi descrittivi.	Gli elementi della descrizione soggettiva e oggettiva: aggettivi, uso dei verbi, terminologia precisa ... Collocazione nello spazio e nel tempo. Il punto di vista dell'osservatore.
<b>LETTURA – classe 2<sup>a</sup> sec.</b>	
L'alunno legge ad alta voce vari testi raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.	Elementi e funzioni principali della punteggiatura.
Legge testi di varia natura e provenienza, applicando tecniche	Modalità di lettura: lettura ad alta voce, lettura silenziosa.

di supporto alla comprensione e mettendo in atto strategie differenziate.	Uso del dizionario. Sottolineature, note a margine, appunti. Lettura selettiva, orientativa e analitica.
Comprende vari tipi di testi (narrativo, espositivo, autobiografico, poetico) ricavando informazioni esplicite e implicite, ambientazione spazio/temporale, personaggi e ruoli, argomento affrontato.	Strategie di lettura: lettura esplorativa, di consultazione, approfondita. Caratteristiche dei vari generi letterari. Le percezioni e le sensazioni visive, uditive, tattili, evocative, immaginative, ... svelate dai testi. Divisione in sequenze. Personaggi primari e secondari. La componente sonora dei testi espressivo/poetici. Figure retoriche. Parafrasi.
Ricava informazioni esplicite e implicite da testi espositivi (continui o discontinui), per documentarsi su un argomento specifico.	Lettura selettiva, orientativa e analitica. Sottolineature, note a margine, appunti. Uso del dizionario. Lettura di tabelle e grafici.
Ricava informazioni da testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.	Strategie di lettura: lettura esplorativa, di consultazione, approfondita, di articoli di giornale, quotidiani, ... Titoli e sottotitoli, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.
<b>LETTURA – classe 3<sup>a</sup> sec.</b>	
L'alunno legge ad alta voce in modo espressivo testi noti e non, utilizzando strategie per permettere a chi ascolta di capire.	Uso della pausa e dell'intonazione per raggruppare parole all'interno dello sviluppo del testo.
Ricava informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio.	Testo continuo e/o discontinuo. Indice, capitoli, titoli e sottotitoli, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.
Ricava informazioni da testi di diverso genere (narrativo, espositivo, argomentativo) per documentarsi e per affrontare situazioni di vita quotidiana.	Strategie di lettura: lettura esplorativa, di consultazione, approfondita, di articoli di giornale, quotidiani, ... Titoli e sottotitoli, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.
Legge semplici testi argomentativi e ne individua alcuni argomenti.	La tesi centrale, gli argomenti a sostegno, la valutazione della loro pertinenza e della loro validità. Il contrario: individuazione di possibili punti di vista e argomentazioni differenti. Esposizione orale di un argomento.
Legge in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione. Confronta su uno stesso argomento informazioni ricavabili da più fonti selezionando quelle ritenute più significative e affidabili; riformula in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzate in modo personale, in funzione della riesposizione.	Strategie per orientarsi nel testo: sottolineature, note a margine, appunti, ... Strategie differenziate di lettura: selettiva, orientativa, analitica. Strategie per la riorganizzazione del testo: liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle.

Legge testi letterali di vario tipo e forma individuando il tema principale e le intenzioni comunicative dell'autore.  
Formula, insieme ai compagni, ipotesi interpretative fondate sul testo.

Racconti, novelle, romanzi, poesie, testo teatrale; genere di appartenenza.  
Personaggi: loro caratteristiche, ruoli, relazioni, motivazioni delle loro azioni.  
Ambientazione spaziale e temporale.

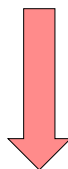


[Ritorna a Nuclei Fondanti e competenze curricolari](#)



## CURRICOLO IN CONTINUITÀ: AMBITO LINGUISTICO – COMPETENZE NELLA SCRITTURA

<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola dell'infanzia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Il bambino si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura.</li> </ul>
<b>abilità</b>	<b>esperienze/conoscenze</b>
<b>I DISCORSI E LE PAROLE</b>	
Il bambino compie le prime, semplici esperienze che lo avvicinano al mondo della scrittura per entrare in relazione con il codice scritto (approccio ludico attraverso le immagini, le storie, il vissuto).	Il materiale grafico (fogli, pennarelli) e/o manipolativo (pasta per modellare) per rappresentare personaggi, parole, lettere. Riconoscimento e distinzione di disegni/immagini da lettere/parole.
Si interessa al codice scritto e ne scopre le funzioni che più lo coinvolgono.	Alcune funzioni del codice scritto apprezzabili dai più piccoli: scrivere accanto a un proprio disegno una breve frase di una storia, un messaggio o un augurio a familiari o a amici, il proprio nome sugli oggetti ... (il bambino chiede di scrivere, vuole essere aiutato a scrivere).
Produce abbozzi di scritture spontanee.	Scrittura libera.
Sperimenta il mondo della scrittura con maggior consapevolezza delle proprie azioni.	Organizzazione grafica della pagina (quadernone). Prensione e pressione corretta della matita di grafite e delle matite colorate. Uso della gomma e del temperino. Pregrafismo: riproduzione di semplici segni grafici, ritmi, tracciati. L'autocorrezione: nelle attività di pregrafismo, il bambino si corregge su richiesta, si accorge dei propri progressi.
Intuisce la struttura fonetica delle parole.	Corrispondenza tra suono (fonema) e la sua rappresentazione grafica (grafema) supportata dalle immagini di riferimento delle lettere. Riproduce grafemi. Sperimenta combinazioni di grafemi. Copia globalmente/scrive il proprio nome.



## CURRICOLO IN CONTINUITÀ: AMBITO LINGUISTICO – COMPETENZE NELLA SCRITTURA

<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola primaria</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'alunno scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</li> </ul>
<b>abilità</b>	<b>esperienze/conoscenze</b>
<b>SCRITTURA – classe 1<sup>a</sup></b>	
L'alunno affina e utilizza le capacità manuali e percettive necessarie per l'apprendimento della scrittura.	Potenziamento delle competenze nelle attività di pregrafismo: riproduzione di segni grafici, ritmi e tracciati. Organizzazione grafica della pagina. Trascrizione globale di frasi, parole.
Conosce progressivamente lettere e sillabe. Copia, completa, riordina sillabe per comporre semplici parole.	Lo stampato maiuscolo. Corrispondenza grafema/fonema; immagini di riferimento. Sillabe semplici e via via più complesse. Completamento di parole con una o più lettere/sillabe note mancanti. Composizione autonoma di parole nuove, osservando immagini, utilizzando lettere e sillabe note. Approccio concreto alla divisione sillabica (semplici schemi grafici con caselle, battito delle mani, ...).
In progressione graduale, scrive sotto dettatura semplici sillabe, parole, frasi, riconoscendo alcune particolarità ortografiche.	Corrispondenza grafema/fonema; immagini di riferimento. Riconoscimento della corrispondenza non assoluta fra suoni e lettere (suoni dolci e duri di C e G); rapporto fra un suono e una o più lettere (doppie, digrammi, cu/qu/cqu); suoni affini e relativi grafemi.
Da una situazione/stimolo ricava una semplice frase di senso compiuto.	Le parole all'interno della frase e la loro separazione, espressa in pause della voce che legge e in distanze visive (spazi vuoti) nello scritto. Alcuni significati delle parole (nomi e azioni). Parole da riordinare per ottenere una frase di senso logico; viceversa: frasi senza senso. Scrittura di una semplice frase di senso compiuto come completamento di un proprio disegno legato ad un vissuto, a un racconto ascoltato o a un'esperienza collettiva. Scrittura di una breve frase come risposta a una domanda su un personaggio, o un ambiente, o un'azione presente in un racconto, per dare senso compiuto al contenuto di un proprio semplice messaggio.
Comunica con frasi semplici e compiute, strutturate in un breve e semplice testo.	Situazione-stimolo/esperienza, da cui ricavare un breve e semplice testo (due o tre frasi). Didascalie relative ad immagini in una semplice e breve storia. Frasi da riordinare in successione logica. Intuizione del valore semantico dei più semplici segni di punteggiatura.
<b>SCRITTURA – classe 2<sup>a</sup></b>	
L'alunno acquisisce le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.	Orientamento sul foglio. I tre caratteri della scrittura: potenziamento della capacità di ricopiare globalmente parole e frasi. Trascrizione di parole e frasi da un carattere all'altro.

Intuisce e usa, nello scrivere sotto dettatura semplici frasi, le più comuni convenzioni ortografiche.	Digrammi, sillabe complesse, suoni dolci e duri di C e G, suoni affini, doppie. L'uso della lettera maiuscola. Parole con l'accento sull'ultima sillaba (parole tronche). L'uso dell'apostrofo negli articoli e nelle preposizioni. L'uso dell'h nelle forme più semplici del verbo avere.
Comunica per iscritto con frasi semplici e compiute, strutturate in un breve testo, legato a uno scopo concreto o ad esigenze comunicative.	Fatti e idee relativi a situazioni e argomenti noti, ricavabili dall'esperienza diretta. Didascalie relative a storie illustrate. Parti mancanti di un testo (inizio, conclusione). Giochi linguistici per la produzione creativa (rime, onomatopee, cruciverba, ...). Descrizione di oggetti/animali/persone/luoghi legati ad esperienze condivise. I segni forti di punteggiatura. Le principali convenzioni ortografiche.
<b>SCRITTURA – classe 3<sup>a</sup></b>	
L'alunno scrive sotto dettatura cercando di curare maggiormente l'ortografia.	Digrammi, sillabe complesse, suoni affini, doppie. Parole con l'accento sull'ultima sillaba (tronche). Uso dell'apostrofo. Uso della lettera H.
Produce semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti, connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).	La struttura del racconto; la successione temporale. Alcune tipologie di schemi per la descrizione. Le principali convenzioni ortografiche e di interpunzione, compresa la punteggiatura del discorso diretto. Racconto scritto di un'esperienza personale, da elaborare partendo da una traccia condivisa. Realizzazione un breve testo descrittivo su un argomento dato, partendo da una scaletta condivisa. Risposte scritte a domande che riguardano la comprensione di un testo narrativo/descrittivo. Completamento di un "testo aperto" che riguarda la comprensione di un racconto o di una descrizione.
<b>SCRITTURA – classe 4<sup>a</sup></b>	
L'alunno scrive sotto dettatura con maggior sicurezza ortografica.	Digrammi, sillabe complesse, doppie. Uso particolare dell'accento (nei monosillabi o abbinato all'apostrofo: es. c'è, m'è, ...). Uso particolare della lettera H nelle forme verbali o con l'apostrofo (es. l'ho, l'hai, ...). Punteggiatura del discorso diretto.
Partecipa alla pianificazione collettiva di una semplice traccia per la stesura di un racconto o di un'esperienza. Inserisce, nella produzione personale guidata, le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. Introduce semplici parti descrittive.	Racconto reale e fantastico. Descrizione oggettiva, approccio a quella soggettiva. Il testo autobiografico e la sua struttura. Le principali convenzioni ortografiche e di interpunzione, compresa la punteggiatura del discorso diretto. Introduzione di alcuni connettivi nel testo per renderlo maggiormente coeso.

Rielabora testi in base a un vincolo dato, li trasforma o li completa: scrive le sequenze mancanti di un testo narrativo; rielabora una fiaba o un racconto partendo da uno noto, cambiando la parte iniziale o il finale, una funzione o il carattere di un personaggio. Scrive una sintesi, anche parzialmente guidata.	La struttura dei testi noti. Discorso diretto/indiretto. Semplice approccio alla sintesi, anche in forma grafica o schematica.
Con l'aiuto dei compagni, scrive semplici istruzioni per un gioco, un'attività, un esperimento.	Successione cronologica. Scelta della terminologia e dell'uso della forma verbale. Linguaggi settoriali. Alcune parole straniere entrate a far parte della lingua italiana, nel linguaggio comune.
Produce testi creativi sulla base di modelli dati.	Realizzazione di prime forme di poesia giocando con le parole e i significati. Ricerca e uso di semplici similitudini. Invenzione di filastrocche con ricerca di rime.
<b>SCRITTURA – classe 5<sup>a</sup></b>	
L'alunno scrive sotto dettatura, con sufficienti competenze, in via di sviluppo.	Digrammi, sillabe complesse, doppie. Uso particolare dell'accento (nei monosillabi o abbinato all'apostrofo, es. c'è, m'è, ...). Uso particolare della lettera H nelle forme verbali o con l'apostrofo (es. l'ho, l'hai, ...). Punteggiatura del discorso diretto.
Raccoglie le idee e le organizza per punti per pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. Produce racconti scritti personali o collettivi che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.	Schemi, tabelle, mappe, scalette per la produzione del testo. Lo schema del racconto applicato a nuove tipologie: l'avventura, il giallo, la fiaba moderna con aspetti umoristici ... Descrizione oggettiva e soggettiva. Bagaglio lessicale di nomi, termini specifici, aggettivi per la caratterizzazione. Connettivi logici per la coesione. Adeguate conoscenze ortografiche, morfosintattiche e dell'uso dei segni di punteggiatura. Fasi di pianificazione del testo scritto: produzione, revisione, correzione.
Con i compagni e in forma guidata, scrive lettere/mail indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. Esprime per iscritto esperienze, emozioni e stati d'animo sotto forma di diario.	Elementi della comunicazione: emittente, destinatario, scopo, registro linguistico (familiare, formale). Schema della lettera. Utilizzo della punteggiatura in funzione demarcativa ed espressiva.
Rielabora testi, li trasforma o li completa per redigerne nuovi.	Parafrasi. Sintesi (uso di evidenziatori, sottolineature, note a margine, "titoletti"). Il riassunto guidato. La videoscrittura.

Scrive semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (regole di gioco, ricette, ...).	Forme verbali, terminologia precisa. Corretta successione logica e cronologica.
Realizza testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.	Brainstorming. Fasi e modalità di lavoro, compiti e ruoli nel gruppo. Appunti ed annotazioni per ricordare. Realizzazione del testo e sua revisione auto-valutativa con il gruppo dei compagni.
Produce testi creativi sulla base di modelli dati.	Poesie e calligrammi. Semplici figure retoriche, metafore, similitudini. Costruzione di una semplice immagine poetica attraverso la scelta di parole ed espressioni suggestive condivise.
Sperimenta liberamente e con i compagni, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta ed integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.	Programma di videoscrittura (Word). Formattazione del testo. Trattamento dell'immagine, didascalie. Eventuali presentazioni PowerPoint. Utilizzazione della videoscrittura o della cartellonistica per la produzione, in collaborazione con i compagni, di un semplice testo divulgativo, sostanzialmente corretto e funzionale ad uno scopo pratico, reale.

## CURRICOLO IN CONTINUITÀ: AMBITO LINGUISTICO – COMPETENZE NELLA SCRITTURA

<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola secondaria di primo grado</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, informativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.</li> <li>• Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.</li> </ul>
<b>abilità</b>	<b>esperienze/conoscenze</b>
<b>SCRITTURA – classe 1<sup>a</sup> sec.</b>	
L'alunno raccoglie le idee e le organizza per punti, pianificando la traccia di un racconto o di un'esperienza.	Strumenti per l'organizzazione delle idee: schemi, tabelle, mappe, scalette per la produzione di testi. Bagaglio lessicale di nomi, termini specifici, aggettivi per la caratterizzazione. Connettivi logici per la coesione. Adeguate conoscenze ortografiche, morfosintattiche e dei segni di punteggiatura. Le fasi di pianificazione del testo scritto: ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo.

Prende appunti e organizza le informazioni scrivendo sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.	Parafraresi. Sintesi (uso di evidenziatori, sottolineature, note a margine, "titoletti"). Divisione in sequenze. Informazioni principali. La videoscrittura.
Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, regolativo,) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, adeguati allo scopo e al destinatario.	Corretta successione logica e cronologica. Descrizione oggettiva e soggettiva. Forme verbali. Lessico di uso quotidiano e lessico specifico, relativo ai diversi tipi di testo. Ortografia, punteggiatura. Produzione di testi pertinenti alla consegna e corretti nei seguenti aspetti: ortografia, morfologia, sintassi e struttura del periodo.
Realizza testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.	Brainstorming. Fasi e modalità di lavoro, compiti e ruoli nel gruppo. Appunti ed annotazioni per ricordare. Produzione, per scopi pratici/reali, di brevi testi corretti e funzionali allo scopo.
Realizza forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (giochi linguistici, poesie, testi narrativi).	Filastrocche, poesie, calligrammi. Semplici figure retoriche, metafore, similitudini, rime. Costruzione di una semplice immagine poetica attraverso la scelta di parole ed espressioni suggestive.
Sperimenta liberamente e con i compagni, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta ed integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.	Programma di videoscrittura (Word). Formattazione del testo. Trattamento dell'immagine, didascalie. Eventuali presentazioni PowerPoint. Utilizzazione della videoscrittura o della cartellonistica per la produzione, in collaborazione con i compagni, di semplici testi divulgativi, sostanzialmente corretti e funzionali ad uno scopo pratico, reale.
<b>SCRITTURA – classe 2<sup>a</sup> sec.</b>	
L'alunno scrive testi autobiografici, diari, lettere/mail indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.	Elementi della comunicazione: emittente, destinatario, scopo, registro linguistico (familiare, formale). Schema della lettera. Caratteristiche del diario. Utilizzo della punteggiatura in funzione demarcativa ed espressiva. Produzione, per scopi pratici/reali, di testi autobiografici corretti.
Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, regolativo, espositivo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico adeguati allo scopo e al destinatario.	Descrizione oggettiva e soggettiva. Genere: giallo, avventura, umoristico. Forme verbali. Terminologia adeguata ai diversi tipi di testo. Vocabolario di base. Corretta successione logica e cronologica. Tecniche di pianificazione e revisione del testo. Produzione di testi corretti nei seguenti aspetti: ortografia, morfologia, sintassi e struttura del periodo.

Prende appunti e organizza le informazioni scrivendo sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.	Parafrasi. Sintesi (uso di evidenziatori, sottolineature, note a margine, "titoletti"). Divisione in sequenze. Informazioni principali. Tecniche della logica e dell'argomentazione. La videoscrittura. Elaborazione della sintesi di un testo in maniera adeguata.
Realizza testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.	Brainstorming. Fasi e modalità di lavoro, compiti e ruoli nel gruppo. Appunti ed annotazioni per ricordare. Produzione, per scopi pratici/reali, di brevi testi corretti e funzionali allo scopo.
Realizza forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (poesia e testi narrativi).	Poesie. Figure retoriche. Costruzione di un'immagine poetica attraverso la scelta di parole ed espressioni suggestive. Il punto di vista: rielaborazione di testi narrativi con cambiamenti del punto di vista.
Utilizza, anche tramite il computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta ed integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.	Programma di videoscrittura (Word). Formattazione del testo. Trattamento dell'immagine, didascalie. Eventuali presentazioni PowerPoint. Produzione di testi divulgativi con uso della videoscrittura o della cartellonistica, anche in collaborazione con i compagni.
<b>SCRITTURA – classe 3<sup>a</sup> sec.</b>	
L'alunno applica le procedure di ideazione, pianificazione e stesura di un testo a partire dall'analisi di un compito di scrittura.	Strumenti per l'organizzazione delle idee: schemi, tabelle, mappe, scalette per la produzione di testi. Strumenti per la revisione del testo. Rispetto delle convenzioni ortografiche. Produzione scritta di testi completi nel contenuto e corretti nella forma.
Scrive testi di tipo diverso (narrativo, argomentativo, descrittivo, espositivo, diario/lettera, articoli di cronaca, commenti) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico adeguati allo scopo e al destinatario.	Caratteristiche dei generi letterari. Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione. Struttura del periodo. Produzione di testi corretti nei seguenti aspetti: ortografia, morfologia, sintassi e struttura del periodo.
Prende appunti e organizza le informazioni scrivendo sintesi anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.	Parafrasi. Sintesi (uso di evidenziatori, sottolineature, note a margine, "titoletti"). Divisione in sequenze. Informazioni principali e secondarie. La videoscrittura. Elaborazione autonoma della sintesi di un testo in maniera adeguata.
Realizza forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (poesia e testi narrativi).	Poesie. Figure retoriche. Costruzione di immagini poetiche attraverso la scelta di parole ed espressioni suggestive. Rielaborazione di testi narrativi con cambiamenti del punto di vista.

Utilizza nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse.	Tecniche della logica e dell'argomentazione. Produzione di testi pertinenti alle consegne.
Utilizza la video scrittura per i propri testi curandone l'impaginazione; scrive testi digitali anche come supporto all'esposizione orale.	Programma di videoscrittura (Word). Formattazione del testo. Trattamento dell'immagine, didascalie. Presentazioni in PowerPoint. Ipertesti.



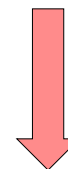
[Ritorna a Nuclei Fondanti e competenze curriculari](#)



CURRICOLO IN CONTINUITÀ: AMBITO LINGUISTICO – COMPETENZE LESSICALI	
<p><b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola dell'infanzia</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</li> </ul>
<p>abilità</p>	<p>esperienze/conoscenze</p>
I DISCORSI E LE PAROLE	
<p>Il bambino indica e denomina in modo corretto oggetti, persone, animali presenti o raffigurati. Arricchisce il lessico e migliora l'articolazione della frase. Migliora le competenze fonologiche. Impara a utilizzare nuove parole. Chiede il significato di parole sconosciute. Formula ipotesi sui significati di semplici parole sconosciute.</p>	<p>Conversazioni con il gruppo dei pari e con l'adulto. Parole per interagire con le altre persone (richieste, rifiuto, ...). Parole per indicare persone, oggetti familiari e azioni abituali. Giochi con i significati delle parole. Parole-contenuto: uso di verbi e aggettivi. Parole-funzione: uso di articoli e pronomi. Giochi sonori e onomatopeici finalizzati alla competenza fonologica.</p>

CURRICOLO IN CONTINUITÀ: AMBITO LINGUISTICO – COMPETENZE LESSICALI	
<p><b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola primaria</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</li> <li>• Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</li> <li>• È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</li> </ul>
<p>abilità</p>	<p>esperienze/conoscenze</p>
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO – classe 1 <sup>a</sup>	
<p>L'alunno potenzia le sue capacità fonologiche. Impara a utilizzare nuove parole. Chiede il significato di parole sconosciute. Formula ipotesi sul significato di parole nuove. Scopre il significato degli opposti.</p>	<p>Pronuncia di parole, fonemi, digrammi. Parole nuove dei racconti e delle esperienze svolte insieme, da ricordare e da utilizzare in nuovi semplici contesti. Giochi con i significati delle parole.</p>

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO – classe 2 <sup>a</sup>	
<p>L'alunno affina le sue capacità fonologiche.            Utilizza nuove parole.            Comprende il significato di parole nuove basandosi sul contesto.            Individua sinonimi e contrari.            Acquisisce anche parole di altre lingue entrate nell'uso comune.</p>	<p>Pronuncia di digrammi e suoni complessi.            Parole nuove dei racconti e delle esperienze svolte insieme.            Giochi con i significati delle parole.            Rime e onomatopee.</p>
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO – classe 3 <sup>a</sup>	
<p>L'alunno individua rapporti tra parole e ne scopre il significato.            Formula ipotesi sul significato di parole nuove compiendo deduzioni dal contesto.            Inizia ad avvalersi dell'uso del dizionario.</p>	<p>Omonimie, polisemie, iperonimi, iponimi, derivazioni, opposti, sinonimi.            Termini specifici degli argomenti delle discipline.            Frasi o parole di altre lingue entrate nell'uso comune o in ambiti specifici della comunicazione (pubblicità, sport, tecnologia,...).            Similitudini e metafore.</p>
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO – classe 4 <sup>a</sup>	
<p>L'alunno formula ipotesi sul significato di parole nuove compiendo deduzioni dal contesto.            Consulta con maggior correttezza il dizionario.            Individua ed analizza le peculiarità lessicali dei messaggi provenienti dai principali media.</p>	<p>Maggior consapevolezza del proprio lessico (confronto e selezione tra sinonimi o contrari).            Termini specifici degli argomenti delle discipline.            Peculiarità lessicali dei messaggi provenienti dai principali media e dalle nuove tecnologie (gergo pubblicitario, sms, mail...).            Invenzione di semplici metafore e similitudini.</p>
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO – classe 5 <sup>a</sup>	
<p>L'alunno arricchisce il proprio patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali e di lettura.            Comprende, nei casi più semplici e frequenti, il significato figurato delle parole.</p>	<p>Lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).            Le principali relazioni di significato tra le parole (sinonimi, somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).            Termini specifici degli argomenti delle discipline.            Peculiarità lessicali dei messaggi provenienti dai principali media (quotidiani, televisione).            Comprensione/invenzione di semplici metafore, similitudini e frasi figurate.</p>
<p>Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, l'alunno riconosce la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.</p>	<p>Linguaggi settoriali.            Neologismi e linguaggio arcaico.            Dialetti italiani e minoranze linguistiche.</p>



## CURRICOLO IN CONTINUITÀ: AMBITO LINGUISTICO – COMPETENZE LESSICALI

<p><b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola secondaria di primo grado</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale, di alto uso, di alta disponibilità).</li> <li>• Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.</li> <li>• Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.</li> <li>• Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.</li> </ul>
<p><b>abilità</b></p>	<p><b>esperienze/conoscenze</b></p>
<p><b>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO – classi 1<sup>a</sup> sec. e 2<sup>a</sup> sec.</b></p>	
<p>L'alunno arricchisce, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, il proprio vocabolario realizzando scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.</p>	<p>Lessico di base. Uso del dizionario. Sinonimi e contrari. Linguaggi settoriali. Messaggi dei media.</p>
<p>Comprende, da solo o in forma guidata, parole usate in senso figurato e termini specialistici riguardanti le diverse discipline e anche ambiti di interesse personale.</p>	<p>Peculiarità lessicali dei messaggi provenienti dai principali media (quotidiani, televisione). Comprensione/invenzione di metafore, similitudini e frasi figurate. Lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). Le principali relazioni di significato tra le parole (sinonimi, somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). Termini specifici degli argomenti delle discipline.</p>
<p>Cerca di comprendere parole non note all'interno del testo.</p>	<p>Conoscenze pregresse delle relazioni di significato fra parole. Conoscenza dei meccanismi di formazione delle parole.</p>
<p><b>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO – classe 3<sup>a</sup> sec.</b></p>	
<p>L'alunno realizza scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.</p>	<p>Lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). Registri linguistici e interlocutori. Le principali relazioni di significato tra le parole (sinonimi, somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). Termini specifici degli argomenti delle discipline.</p>
<p>Comprende e utilizza parole usate in senso figurato e termini specialistici riguardanti le diverse discipline e anche ambiti di interesse personale.</p>	<p>Le relazioni di significato tra le parole (sinonimi, somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). Peculiarità lessicali dei messaggi provenienti dai principali media (quotidiani, televisione). Lessico specifico adeguato ai diversi contesti. Varietà linguistiche e loro uso nello spazio geografico, nei contesti sociali e comunicativi.</p>



[Ritorna a Nuclei Fondanti e competenze curriculari](#)

CURRICOLO IN CONTINUITÀ: AMBITO LINGUISTICO – COMPETENZE GRAMMATICALI	
<p><b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola primaria</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'alunno padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</li> </ul>
<p><b>abilità</b></p>	<p><b>esperienze/conoscenze</b></p>
ELEMENTI DI GRAMMATICA E RIFLESSIONE LINGUISTICA – classe 1 <sup>a</sup>	
<p>L'alunno scrive in modo sempre più autonomo fonemi e digrammi. Segmenta le parole in sillabe, riordina parole frammentate.</p>	<p>Suoni e segni delle lettere. La sillaba. Le più semplici convenzioni ortografiche.</p>
<p>Si esprime con semplici frasi aventi parole concordanti nel genere e nel numero.</p>	<p>Le forme più semplici del genere e del numero grammaticale.</p>
<p>Utilizza semplici indicatori temporali. Formula domande e risposte in modo comprensibile.</p>	<p>Indicatori (<i>prima, dopo, poi, alla fine ...</i>). Prima conoscenza intuitiva della struttura della frase semplice, legata al vissuto. Riordino di parole per formare frasi.</p>
ELEMENTI DI GRAMMATICA E RIFLESSIONE LINGUISTICA – classe 2 <sup>a</sup>	
<p>L'alunno scrive con maggior autonomia fonemi e digrammi. Usa le maiuscole e alcuni segni di punteggiatura. Divide correttamente in sillabe semplici parole.</p>	<p>Suoni e segni delle lettere. La sillaba. Rispetto delle più semplici convenzioni ortografiche nei processi di autocorrezione. Utilizzazione, nella scrittura, del punto fermo e della virgola in semplici casi (elenchi di parole/oggetto o azioni).</p>
<p>Nelle frasi ascoltate o lette, individua genere e numero di nomi, articoli e aggettivi.</p>	<p>Le forme più semplici del genere e del numero grammaticale applicate alle prime classificazioni.</p>
<p>Riflette su quanto dice e riformula il pensiero per renderlo più comprensibile. Formula domande e risposte in modo semplice, ma completo.</p>	<p>Prima semplice intuizione del rapporto sintagma/enunciato. Giochi con le frasi per riconoscere l'enunciato minimo. Riordino dei sintagmi di una frase. Utilizzazione intuitiva di indicatori temporali e connettivi logici di causa ed effetto.</p>
ELEMENTI DI GRAMMATICA E RIFLESSIONE LINGUISTICA – classe 3 <sup>a</sup>	
<p>L'alunno supera con maggior autonomia le principali difficoltà ortografiche.</p>	<p>Elisioni, troncamenti. Accenti. Segni di interpunzione.</p>

Classifica alcune parole secondo le funzioni grammaticali.	<p>Prefissi e suffissi per l'alterazione delle parole.</p> <p>Alcune parti variabili del discorso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il nome (comune/proprio, di persona/animale/cosa, genere, numero, primitivo/derivato/alterato, composto, collettivo, concreto/astratto).</li> <li>- L'articolo.</li> <li>- Le preposizioni.</li> <li>- L'aggettivo qualificativo.</li> <li>- Riconoscimento del verbo; azioni espresse al passato, presente, futuro.</li> <li>- Le persone del verbo.</li> </ul>
Nel linguaggio parlato si esprime con maggior scioltezza nel concordare parole all'interno della frase.	Genere, numero, tempi verbali di uso comune.
Partecipa alle attività di "manipolazione" della frase, dando un suo contributo al procedimento logico.	<p>Riduzione/espansione della frase.</p> <p>Domande guida per riconosce il soggetto, il predicato e la funzione delle espansioni in una semplice frase.</p>
<b>ELEMENTI DI GRAMMATICA E RIFLESSIONE LINGUISTICA – classe 4<sup>a</sup></b>	
L'alunno affronta con autonomia crescente le principali difficoltà ortografiche. Ricorda le regole di alcuni "casi particolari".	<p>Convenzioni ortografiche e loro eccezioni.</p> <p>I diversi segni di interpunzione e il loro uso in modo adeguato all'interno di frasi semplici.</p>
Classifica parole secondo le funzioni grammaticali note.	<p>Nomi, articoli, preposizioni.</p> <p>Aggettivo qualificativo e suoi gradi.</p> <p>Prima intuizione del rapporto aggettivo/pronome.</p> <p>Tempi semplici e composti del modo indicativo.</p> <p>Persone del verbo.</p>
Si esprime oralmente e per iscritto in modo più comprensibile e completo nelle diverse situazioni scolastiche.	<p>Ripresa e potenziamento di procedure e concetti già noti: concordanza genere/numero e dei tempi verbali dell'indicativo.</p> <p>Utilizzazione di indicatori temporali e connettivi logici.</p>
Classifica i vari sintagmi che compongono una frase distinguendo soggetto, predicato ed espansioni, ne individua la funzione.	<p>Soggetto e predicato.</p> <p>Espansioni del soggetto e del predicato.</p>
<b>ELEMENTI DI GRAMMATICA E RIFLESSIONE LINGUISTICA – classe 5<sup>a</sup></b>	
L'alunno scrive abbastanza correttamente superando le più comuni difficoltà ortografiche, considerando anche alcuni "casi particolari".	<p>Convenzioni ortografiche e loro eccezioni.</p> <p>I vari segni di interpunzione.</p>
<p>Conosce i principali meccanismi di formazione delle parole e comprende le principali relazioni di significato tra le parole.</p> <p>Riflette sulle variabilità della lingua, in quanto elemento vivo soggetto a trasformazioni.</p> <p>Classifica le parole secondo le funzioni grammaticali note.</p>	<p>Parole semplici, derivate, composte.</p> <p>Somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico.</p> <p>Riflessioni, durante le letture o in situazioni di esperienza diretta, per individuare come la lingua cambia nel tempo, nello spazio geografico, nel modo di comunicare tra i gruppi sociali.</p> <p>Analisi di: articoli, nomi, preposizioni, aggettivi, pronomi, avverbi, esclamazioni, congiunzioni.</p> <p>Declinazioni dei verbi.</p>

Si esprime con frasi concordanti nel genere, nel numero, nei vari tempi e modi verbali. Utilizza oralmente indicatori temporali, connettivi logici e forme avverbiali, cercando di trasferirli con maggior consapevolezza nello scritto.	Ulteriore potenziamento di procedure e concetti già noti. Verbi irregolari. Verbi transitivi e intransitivi. Forma attiva, passiva e riflessiva.
Riconosce la struttura del nucleo della frase semplice (la così detta <i>frase minima</i> ).	Soggetto e predicato; altri elementi richiesti dal verbo (espansione diretta e indiretta): classificazione dei vari sintagmi che compongono una frase scegliendo, in una rosa di “domande”, quella adatta all’identificazione del sintagma.

CURRICOLO IN CONTINUITÀ: AMBITO LINGUISTICO – COMPETENZE GRAMMATICALI	
<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola secondaria di primo grado</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L’alunno padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all’organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.</li> </ul>
<b>obiettivi di apprendimento</b>	
<b>abilità</b>	<b>esperienze/conoscenze</b>
ELEMENTI DI GRAMMATICA E RIFLESSIONE LINGUISTICA – classe 1 <sup>a</sup> sec.	
L’alunno scrive abbastanza correttamente riflettendo sui propri errori tipici, segnalati dall’insegnante, allo scopo di imparare ad auto correggerli nella produzione scritta.	Convenzioni ortografiche e loro eccezioni. Utilizzazione, secondo lo scopo, di caratteri grafici diversi.
Utilizza strumenti di consultazione anche digitali.	Vocabolari. PC. Enciclopedie e testi specialistici.
Riconosce, guidato, semplici casi di variabilità della lingua e confronta la variabilità lessicale tra alcuni generi testuali (testo burocratico, informativo, regolativo, giornalistico, ...).	Linguaggio formale e informale a seconda dei contesti linguistici. Differenze tra lessico di base e lessico specialistico. Elementi e meccanismi principali di coesione dei testi.

Riconosce in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. In forma guidata, mette a confronto elementi lessicali e strutturali della lingua italiana con le lingue comunitarie di studio.	Significato e tipologia delle diverse parti del discorso (articolo, nome, aggettivo, pronomi, preposizioni, congiunzioni, avverbi). Modi e tempi dei verbi.
Conosce i principali meccanismi di formazione delle parole (derivazione, composizione) e comprende le principali relazioni di significato tra le parole.	Nomi, aggettivi e verbi. Etimologia delle parole (radice, desinenza, prefissi e suffissi). Senso delle parole in relazione al contesto.
Si esprime con frasi concordanti nel genere, nel numero, nei vari tempi e modi verbali. Utilizza oralmente indicatori temporali, connettivi logici e forme avverbiali, cercando di trasferirli con maggior consapevolezza nello scritto.	Connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. Alcuni elementi di analisi contrastiva (modalità di costruzione della frase, presenza/ellissi del soggetto, desinenze come indicatori grammaticali, ...).
Utilizza la conoscenza dei meccanismi e delle regolarità della propria lingua per comprendere i testi che legge e correggere i testi che scrive.	Principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione). Organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.
<b>ELEMENTI DI GRAMMATICA E RIFLESSIONE LINGUISTICA – classe 2<sup>a</sup> sec.</b>	
L'alunno utilizza strumenti di consultazione anche digitali.	Vocabolario. PC. Enciclopedie e testi specialistici.
Utilizza la conoscenza dei meccanismi e delle regolarità della propria lingua per comprendere i testi che legge e correggere i testi che scrive.	Conoscenze ortografiche e morfologiche. Utilizzare, secondo lo scopo, caratteri grafici diversi.
Conosce le principali tappe di evoluzione della lingua italiana.	L'evoluzione della lingua dal volgare all'italiano.
Riconosce l'organizzazione logico sintattica della frase semplice.	Struttura della frase semplice; soggetto, predicato, complemento diretto e indiretto. Sintagmi che compongono una frase.
Stabilisce relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico.	Struttura, scopi e funzioni del processo comunicativo.
<b>ELEMENTI DI GRAMMATICA E RIFLESSIONE LINGUISTICA – classe 3<sup>a</sup> sec.</b>	
L'alunno conosce la costruzione della frase complessa e analizza i rapporti tra le frasi.	Differenza tra frase semplice e complessa. Struttura del periodo: principale, coordinata, subordinata.
Scrive testi attuando strategie di revisione del testo allo scopo di correggere eventuali errori.	Convenzioni ortografiche e loro eccezioni. Uso dei connettivi. Verbi.

Stabilisce relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico.	Struttura, scopi e funzioni del processo comunicativo.
Conosce le tappe di evoluzione della lingua italiana.	L'evoluzione della lingua italiana. Correnti letterarie.



[Ritorna a Nuclei Fondanti e competenze curriculari](#)



CURRICOLO IN CONTINUITÀ: AMBITO LINGUISTICO – COMPETENZE NELL'ACQUISIZIONE DELLA LINGUA INGLESE	
<p><b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola dell'infanzia</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il bambino ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.</li> </ul>
abilità	esperienze/conoscenze
INGLESE	
<p><b>Ascolto</b> Il bambino comprende semplici vocaboli, istruzioni e brevi comunicazioni, espressi con articolazione chiara e lenta, con l'ausilio di immagini, suoni e ritmo, associati al movimento. Comprende il senso globale delle canzoncine e delle storie presentate.</p> <p><b>Parlato</b> Ripete e memorizza semplici vocaboli relativi a contesti familiari e di gioco. Riproduce canti e filastrocche. Familiarizza con i suoni principali della lingua con l'ausilio di attività ludiche.</p>	<p><b>Lessico</b> Colori Numeri fino al 10 Familiari prossimi Animali</p> <p><b>Funzioni comunicative</b> Salutare Presentarsi Chiedere il nome dei compagni Nominare qualche semplice azione di movimento</p>

CURRICOLO IN CONTINUITÀ: AMBITO LINGUISTICO – COMPETENZE NELL'ACQUISIZIONE DELLA LINGUA INGLESE	
<p><b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola primaria</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'alunno comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari.</li> <li>Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</li> <li>Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</li> <li>Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</li> <li>Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti fra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</li> </ul>
abilità	esperienze/conoscenze
INGLESE – classe 1 <sup>a</sup>	
<p><b>Ascolto</b> L'alunno comprende semplici vocaboli, istruzioni e brevi espressioni di uso quotidiano, espressi con articolazione chiara e lenta, relativi a se stesso, alla scuola e alla famiglia. Esegue semplici istruzioni con l'ausilio di immagini, suoni, ritmo associandole ad una risposta fisica. Comprende il senso generale delle canzoncine e delle storie presentate con l'ausilio di immagini, ritmo, suono, intonazione associandole a risposte fisiche.</p>	<p><b>Lessico</b> Colori Azioni di movimento Oggetti scolastici Numeri fino al 10 Animali della fattoria Componenti della famiglia Forme geometriche</p>

<p><b>Parlato</b> Interagisce con un compagno e con l'insegnante in modo semplice nelle situazioni relative alle attività svolte in classe, anche utilizzando linguaggi non verbali. Partecipa a giochi comunicativi, utilizzando la mimica, vocaboli e frasi memorizzate. Riproduce suoni, vocaboli, espressioni e canzoncine con l'ausilio di attività ludiche e di movimento.</p> <p><b>Lettura</b> Riconosce semplici parole già acquisite a livello orale.</p>	<p>Principali stanze della casa</p> <p><b>Funzioni comunicative</b> Salutare Congedarsi Presentarsi Ringraziare Chiedere e dire il nome di una persona Identificare il lessico presentato comprendendo la domanda relativa.</p> <p><b>Civiltà e Intercultura</b> Approccio a qualche aspetto della cultura anglosassone.</p>
<p><b>INGLESE – classe 2<sup>a</sup></b></p>	
<p><b>Ascolto</b> L'alunno comprende semplici domande, istruzioni, parole, espressioni e frasi di uso quotidiano, espresse con articolazione chiara e lenta relative a se stesso, ai compagni, alla scuola e alla famiglia. Esegue semplici istruzioni relative alla vita della classe con l'ausilio di linguaggi non verbali di supporto. Comprende il senso generale di canzoni, filastrocche e storie presentate in classe con l'ausilio di immagini, ritmo, suono, intonazione, associandole anche a risposte fisiche.</p> <p><b>Parlato</b> Nomina persone, oggetti, luoghi relativi alle situazioni linguistiche affrontate. Interagisce con un compagno e con l'insegnante per presentarsi e/o giocare utilizzando lessico, semplici strutture e frasi memorizzate adatte alla situazione. Riproduce suoni, vocaboli, espressioni e canzoncine con l'ausilio di attività ludiche e di movimento.</p> <p><b>Lettura</b> Comprende brevi testi e messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi e sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. Riconosce e legge ad alta voce parole e semplici espressioni utilizzate.</p> <p><b>Scrittura</b> Copia e scrive parole e semplici frasi, ben memorizzate a livello orale, attinenti alle attività svolte in classe e al lessico appreso. Utilizza parole note per completare brevi frasi. Completa semplici giochi enigmistici.</p>	<p><b>Lessico</b> Quantità Tempo meteorologico Stagioni Componenti della famiglia Stanze della casa Capi d'abbigliamento Giocattoli Parti del corpo Cibi e bevande Stati d'animo</p> <p><b>Funzioni comunicative</b> Salutare e congedarsi Ringraziare Presentarsi Descrivere con il colore e la quantità Chiedere e dire l'età Identificare il lessico presentato comprendendo la domanda relativa Formulare auguri Chiedere dov'è qualcuno Localizzare le persone negli spazi domestici Rispondere alla domanda sul tempo atmosferico Esprimere il possesso di oggetti Descrivere il proprio aspetto fisico Esprimere gusti</p> <p><b>Civiltà e Intercultura</b> Qualche aspetto della cultura anglosassone (principali festività, tradizioni).</p>

## INGLESE – classe 3<sup>a</sup>

### **Ascolto**

L'alunno comprende domande, istruzioni, parole, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente relative a se stesso, ai compagni, alle attività svolte in classe, alla famiglia, alla città, agli sport. Comprende canzoni, filastrocche e storie presentate in classe, con l'ausilio di linguaggi non verbali di supporto. Riconosce suoni e parole all'interno di un messaggio. Esegue semplici istruzioni e consegne relative alla vita della classe con l'utilizzo di linguaggi non verbali di supporto.

### **Parlato**

Interagisce con un compagno e con l'insegnante per presentarsi e/o giocare utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. Esprime semplici frasi riferite a persone, luoghi, oggetti, situazioni note. Riproduce suoni, vocaboli, espressioni e canzoncine con l'ausilio di attività ludiche e di movimento.

### **Letture**

Comprende brevi testi e messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi con cui ha familiarizzato oralmente. Riconosce e legge ad alta voce parole e semplici frasi utilizzate.

### **Scrittura**

Scriva, a partire da un modello dato, parole e semplici frasi ben memorizzate a livello orale, per dare informazioni su se stesso, la famiglia e interessi personali e di gruppo. Utilizza parole note per completare brevi frasi. Completa semplici giochi enigmistici

### **Lessico**

Luoghi ed edifici urbani  
Cibi e bevande  
Numeri da 11 a 19, le decine, il 100  
Mobili e oggetti della cameretta  
Giocattoli e oggetti preferiti  
Capi d'abbigliamento  
Alcune attività sportive  
Alfabeto inglese

### **Funzioni comunicative e strutture**

Presentare se stessi  
Chiedere il nome di una persona  
Chiedere e dire l'età  
Chiedere e dire il luogo di provenienza  
Identificare i nomi di edifici e luoghi cittadini  
Dire quello che c'è o non c'è  
Nominare alcuni cibi e bevande  
Dire ciò che piace o non piace  
Saper contare e identificare i numeri cardinali da 11 a 20, le decine, il 100  
Chiedere ciò che piace  
Chiedere per ricevere  
Esprimere quantità  
Chiedere quanto costa  
Esprimere il possesso di oggetti  
Identificare nomi relativi all'abbigliamento  
Descrivere il proprio abbigliamento  
Localizzare oggetti nello spazio  
Conoscere i nomi di alcune attività sportive  
Formulare auguri

### **Civiltà e Intercultura**

Qualche aspetto della cultura anglosassone per comprendere ed esprimere in modo positivo analogie e differenze fra la cultura straniera e la propria.

## INGLESE – classe 4<sup>a</sup>

### **Ascolto**

L'alunno comprende messaggi orali di uso frequente, dialoghi relativi ad ambiti familiari conosciuti (ad esempio: la scuola, i passatempi, i propri gusti) o alle attività svolte in classe, pronunciati in modo chiaro e lento. Comprende brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. Esegue consegne e segue indicazioni e procedure anche con l'ausilio di linguaggi non verbali di supporto. Riconosce elementi linguistici e sonorità note.

### **Lessico**

Alcune nazionalità  
Alcune bandiere  
Alcuni paesi europei ed extra-europei  
Personaggi del mondo delle fiabe  
Numeri composti fino a 100  
Membri della famiglia  
Parti del volto; qualità delle parti del volto  
Materie scolastiche  
Giorni della settimana, mesi

<p><b>Parlato</b> Sostiene una facile conversazione interagendo con un compagno e con l'insegnante, utilizzando lessico ed espressioni memorizzati adatti alla situazione, parla di aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente (gusti, bisogni, amici, attività scolastica, la propria giornata quotidiana), sostenendo ciò che dice con mimica e gesti e chiedendo eventualmente all'interlocutore di ripetere. Descrive persone e oggetti familiari utilizzando parole e frasi note. Drammatizza dialoghi. Produce suoni, ritmi della lingua con l'ausilio di attività ludiche e di movimento. Memorizza canti, filastrocche rispettando pronuncia, fraseggio e intonazione della frase</p> <p><b>Letture</b> Comprende brevi testi, racconti e dialoghi, accompagnati preferibilmente da supporti audiovisivi, cogliendo nomi familiari, parole e frasi basilari. Riconosce nel testo "indizi" linguistici: parole, singolare, plurale. Legge ad alta voce parole e frasi note rispettando la pronuncia. Comprende istruzioni scritte per eseguire un lavoro assegnato, chiedendo eventualmente spiegazioni.</p> <p><b>Scrittura</b> Scriva messaggi semplici e brevi per fare gli auguri, per raccontare le proprie esperienze, per chiedere e dare informazioni, a partire da un modello conosciuto. Scriva parole e brevi testi con supporti iconico/grafici. Utilizza parole note per completare brevi testi. Collega parole e gruppi di parole con connettivi elementari. Completa semplici giochi enigmistici.</p> <p><b>Riflessione sulla lingua</b> Osserva coppie di parole simili come suono e ne distingue il significato.</p>	<p>Cibi, pasti Orari Animali selvatici e loro caratteristiche fisiche Azioni di movimento Alfabeto inglese</p> <p><b>Funzioni comunicative</b> Dare e chiedere informazioni personali. Identificare persone e personaggi delle fiabe. Descrivere le caratteristiche del volto. Saper fare lo spelling su richiesta. Conoscere e utilizzare i numeri cardinali fino a 100. Identificare i nomi di alcuni Paesi europei. Chiedere e riferire informazioni sulla provenienza. Identificare i nomi dei membri della famiglia. Chiedere e dare informazioni sulla famiglia. Identificare i nomi delle materie scolastiche. Esprimere gusti e preferenze sulle materie scolastiche. Porre domande sulle materie scolastiche che piacciono. Identificare i giorni della settimana. Chiedere e saper riferire in che giorni si svolgono le materie scolastiche. Identificare i mesi dell'anno. Chiedere quando è il compleanno e rispondere. Identificare alcune festività e dire in che mese ricorrono. Porre domande sull'aspetto fisico e rispondere. Identificare vocaboli relativi a cibi e pasti. Fornire informazioni sui pasti e i propri gusti alimentari. Chiedere e dire l'ora in punto e la mezza. Porre domande sugli orari dei pasti e rispondere. Identificare i nomi degli animali selvatici. Porre domande sulle caratteristiche fisiche degli animali selvatici. Dialogare sulle abilità degli animali selvatici. Formulare auguri.</p> <p><b>Strutture</b> Pronomi personali singolari Aggettivi possessivi di terza persona singolare femminile/maschile Aggettivi qualificativi Uso del verbo essere con le persone singolari Uso del verbo avere con le persone singolari Uso verbo like con le persone singolari Uso del verbo can Alcune question words</p> <p><b>Civiltà e Intercultura</b> Aspetti della cultura anglosassone per comprendere ed esprimere in modo positivo analogie e differenze fra la cultura straniera e la propria.</p>
--	--

## INGLESE – classe 5<sup>a</sup>

### Ascolto

L'alunno comprende brevi dialoghi, messaggi, istruzioni ed espressioni di uso quotidiano, relativi ad ambiti familiari e ad attività svolte in classe.

Identifica l'argomento generale di un discorso pronunciato in modo lento e chiaro, relativo a lessico e argomenti conosciuti utilizzando supporti multimediali o pronunciato dall'insegnante.

Esegue consegne e segue indicazioni e procedure.

Riconosce elementi linguistici e sonorità note.

### Parlato

Interagisce con un compagno o con l'insegnante usando frasi e lessico conosciuto ed adatto alla situazione per chiedere informazioni e permessi.

Riferisce informazioni inerenti la sfera personale e familiare.

È in grado di descrivere se stesso e le altre persone, luoghi ed oggetti familiari.

Drammatizza dialoghi.

Simula scene di vita reale.

Produce suoni, ritmi della lingua con l'ausilio di attività ludiche e di movimento.

Memorizza canti, filastrocche rispettando pronuncia, fraseggio e intonazione della frase.

### Letture

Legge e comprende testi, anche a fumetti e messaggi accompagnati da supporti audiovisivi ed identifica frasi familiari, comprendendo il senso globale.

Riconosce nel testo "indizi" linguistici: parole, singolare, plurale, forma affermativa, negativa, interrogativa.

Legge ad alta voce parole e frasi note e a volte non note con adeguata "fluency" rispettando la pronuncia e a volte l'intonazione.

Comprende istruzioni scritte per eseguire un lavoro assegnato, chiedendo eventualmente spiegazioni.

### Scrittura

scrive semplici testi e brevi frasi, per fare gli auguri, per raccontare le proprie esperienze, per chiedere o dare notizie, partendo da un modello conosciuto.

Completa semplici giochi enigmistici.

Scrive parole e brevi testi con supporti iconico/grafici.

Utilizza parole note per completare brevi testi.

Collega parole e gruppi di parole con connettivi elementari.

### Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

Osserva coppie di parole simili come suono e ne distingue il

### Lessico

Elementi del paesaggio naturale.

Principali mestieri e luoghi di lavoro.

Verbi relativi ad azioni abituali e quotidiane.

Verbi relativi a sport, hobby e tempo libero.

Nomi di alcuni negozi e articoli venduti.

Numeri fino a 100.

Sistema monetario britannico.

Nazioni e nazionalità.

Tempo atmosferico.

Giorni della settimana, mesi e stagioni.

### Funzioni comunicative

Formulare richieste e chiedere un permesso.

Dire e chiedere ciò che si è in grado o meno di fare.

Fare domande e rispondere riguardo gli elementi naturali.

Descrivere elementi e paesaggi naturali.

Dire e chiedere che cosa c'è e non c'è.

Chiedere informazioni relative al lavoro delle persone.

Chiedere informazioni relative alla propria ed altrui routine quotidiana.

Chiedere e dire l'ora.

Chiedere e dare risposte su dove si possono acquistare gli articoli in vendita.

Saper domandare i diversi articoli in vendita in un negozio.

Identificare i numeri fino a 100.

Identificare il valore delle monete britanniche.

Chiedere e dire il prezzo.

Esprimere e descrivere azioni in corso di svolgimento.

Chiedere che cosa sta facendo qualcuno e rispondere.

Parlare del tempo atmosferico.

Riferire informazioni sulla provenienza.

### Strutture

Pronomi personali

Aggettivi possessivi

Aggettivi dimostrativi

Verbo essere ed avere in forma affermativa, interrogativa e negativa.

Terza persona dei verbi regolari

Uso verbo can

Uso verbo like

Question words

Avverbi e preposizioni di luogo

Present continuous

### Civiltà e Intercultura

Aspetti della cultura anglosassone per comprendere ed esprimere in modo positivo analogie e differenze fra la cultura straniera e la propria.

<p>significato. Osserva parole ed espressioni nei contesti d'uso e ne coglie i rapporti di significato. Riconosce che cosa ha imparato.</p>	
---	--

## CURRICOLO IN CONTINUITÀ: AMBITO LINGUISTICO – COMPETENZE NELL'ACQUISIZIONE DELLA LINGUA INGLESE

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola secondaria di primo grado

- L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
- Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.
- Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.
- Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.
- Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
- Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.
- Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.
- Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e di progetti.
- Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

abilità

esperienze/conoscenze<sup>1</sup>

### INGLESE – classe 1<sup>a</sup> sec.

<p><b>Ascolto</b> L'alunno comprende il senso globale di semplici messaggi orali. Esegue in modo corretto istruzioni brevi e semplici.</p> <p><b>Parlato</b> Interagisce in semplici scambi dialogici su argomenti familiari e di routine quotidiana. Descrive, con frasi semplici e corrette, se stesso, persone, luoghi, le abitudini quotidiane e il proprio ambiente.</p> <p><b>Lettura</b> Legge e individua informazioni essenziali in brevi testi e semplici descrizioni su argomenti conosciuti.</p> <p><b>Scrittura</b> Scrive brevi testi su argomenti riguardanti aspetti di vita quotidiana utilizzando semplici strutture e funzioni comunicative. Risponde a semplici questionari.</p> <p><b>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</b> Riconosce i propri errori e i propri modi di apprendere la lingua straniera. Rileva semplici analogie e differenze nelle principali strutture</p>	<p><b>Funzioni linguistico-comunicative</b> Chiedere e fare lo spelling di nomi e parole. Chiedere e dire l'ora e la data. Salutare. Chiedere e dare informazioni personali. Localizzare qualcuno o qualcosa. Esprimere possesso, bisogni elementari e preferenze. Chiedere e proporre suggerimenti. Parlare di azioni abituali e del tempo libero. Esprimere le proprie abilità.</p> <p><b>Lessico</b> L'alfabeto. I nomi dei Paesi e le nazionalità. I saluti. La famiglia. I numeri. Le ore. I mesi. Le stanze della casa. I mobili. Gli oggetti personali. Gli animali domestici. La routine quotidiana. Le materie scolastiche. Le attività del tempo libero. Gli sport.</p> <p><b>Strutture grammaticali</b> I pronomi personali soggetto Gli articoli determinativi e indeterminativi <i>Present simple</i> verbo <i>be</i> (tutte le forme) Gli aggettivi possessivi Le parole interrogative Gli aggettivi e i pronomi dimostrativi Le preposizioni di luogo Il plurale dei sostantivi <i>There is/There are</i> (tutte le forme) <i>Some/any</i> <i>They're/Their/There</i></p>
--	--

<p>linguistiche. Utilizza le strutture incontrate per esprimere intenzioni comunicative.</p>	<p><i>Present simple have got</i> (tutte le forme) Il genitivo sassone <i>Present simple</i> dei verbi ( tutte le forme) Le preposizioni di tempo: <i>on, in, at</i> Gli avverbi di frequenza Le parole interrogative + <i>Present simple</i> I pronomi complemento <i>Love, like, hate</i> + nome / pronome complemento <i>Can</i> (tutte le forme) L'imperativo <i>Why/Because</i> <b>Civiltà e Intercultura</b> Argomenti di cultura ed attualità dei Paesi anglofoni, con collegamenti interdisciplinari, attraverso letture di testi di vario genere. Gli argomenti di civiltà che verranno trattati potranno subire modifiche o ampliamenti sulla base dello sviluppo delle lezioni e degli interessi manifestati dagli studenti.</p>
--	---

**INGLESE – classe 2<sup>a</sup> sec.**

<p><b>Ascolto</b> L'alunno comprende ed individua il significato globale e semplici informazioni specifiche di un breve messaggio orale.</p> <p><b>Parlato</b> Interagisce in semplici scambi dialogici in maniera comprensibile utilizzando espressioni e frasi adeguate al contesto. Descrive semplici avvenimenti che si riferiscono alla routine quotidiana, ad un evento passato o ad eventi programmati.</p> <p><b>Lettura</b> Legge e comprende brevi testi, cogliendo il loro significato globale e le informazioni principali.</p> <p><b>Scrittura</b> Scrive brevi testi su argomenti inerenti la sfera personale, utilizzando strutture e funzioni comunicative adeguate. Risponde a semplici questionari.</p> <p><b>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</b> Riconosce i propri errori e i propri modi di apprendere la lingua straniera. Rileva analogie e differenze nelle principali strutture linguistiche. Utilizza le strutture e le funzioni linguistiche incontrate, adeguate alle situazioni comunicative.</p>	<p><b>Funzioni linguistico-comunicative</b> Parlare di azioni/esperienze presenti, passate e di azioni future programmate. Descrivere persone, luoghi, oggetti. Fare acquisti. Concordare un incontro o un programma. Esprimere obblighi, bisogni e preferenze. Chiedere informazioni turistiche. Ordinare cibo e bevande. Chiedere e dare indicazioni stradali. Identificare e nominare i luoghi pubblici principali.</p> <p><b>Lessico</b> Vestiaro e le monete inglesi. Gli strumenti e i generi musicali. L'aspetto fisico. Il tempo atmosferico. I generi cinematografici e televisivi. Cibi e bevande. Gli edifici e le strutture in città. I negozi.</p> <p><b>Strutture grammaticali</b> <i>Present Continuous</i> Le parole interrogative + <i>Present Continuous</i> <i>Present simple /Present Continuous</i> <i>Past simple</i> del verbo <i>be</i> (tutte le forme) <i>Past simple</i> del verbo <i>have</i> (forma affermativa) <i>Past simple</i> dei verbi regolari e irregolari (tutte le forme) Espressioni di tempo passato Domande <i>Wh-</i> al <i>Past simple</i> <i>Present continuous</i> (per il futuro - tutte le forme) Sostantivi numerabili e non numerabili <i>A lot/much/many/a little/a few</i> <i>Must/mustn't</i> I composti di <i>some/any/no/every</i></p> <p><b>Cultura</b> Argomenti di cultura ed attualità dei Paesi anglofoni, con collegamenti interdisciplinari, attraverso letture di testi di vario genere. Gli argomenti di civiltà che verranno trattati potranno subire modifiche o ampliamenti sulla base dello sviluppo delle lezioni e degli interessi manifestati dagli studenti.</p>
--	---

## INGLESE – classe 3<sup>a</sup> sec.

### Ascolto

L'alunno comprende globalmente e in tutti i suoi elementi un messaggio orale.

Individua termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.

### Parlato

Interagisce in scambi dialogici riguardanti ambiti personali e sociali, in modo comprensibile, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione comunicativa.

Descrive o risponde a quesiti riguardanti la sfera personale.

Si esprime in maniera semplice su fatti avvenuti in un passato definito o che avverranno.

Esprime un'opinione e la motiva con espressioni o frasi connesse in modo semplice.

Interviene in modo semplice in contesti comunicativi meno noti.

### Letture

Legge e individua informazioni globali e specifiche in testi di vario tipo.

È in grado di selezionare le informazioni in funzione di uno scopo.

### Scrittura

Elabora messaggi scritti di vario tipo in modo corretto ed adeguato al contesto comunicativo.

Scrive brevi lettere/testi per raccontare proprie esperienze, che si avvalgono di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.

### Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

Riconosce i propri errori e i propri modi di apprendere la lingua straniera.

Rileva analogie e differenze nella forma di testi scritti di uso comune.

Osserva la struttura delle frasi e confronta funzioni e strutture relative a codici verbali diversi.

Sceglie ed utilizza le strutture e le funzioni linguistiche acquisite, in modo corretto ed appropriato.

### Funzioni linguistico-comunicative

Dare informazioni su se stessi. Esprimere le proprie opinioni. Esprimere necessità, desideri.

Descrivere luoghi, persone, cose.

Dare consigli. Suggestire/Fare proposte. Accettare/rifiutare suggerimenti/proposte.

Interagire in luoghi pubblici.

Fare ipotesi e previsioni. Descrivere un evento in corso. Parlare di azioni/esperienze passate. Parlare di azioni future.

### Lessico

I mezzi di trasporto. I lavori domestici e gli oggetti utilizzati. Le professioni. Gli eventi principali della vita. Le esperienze personali.

Le attività legate a Internet. La tecnologia. La criminalità.

### Strutture grammaticali

I comparativi e i superlativi

*Must, mustn't/have to, don't have to*

*May e might*

I verbi seguiti dall'infinito con il *to* o dalla forma in *-ing*

*Going to (tutte le forme)*

*Will (tutte le forme)*

*Going to e will*

*Present perfect (tutte le forme) + just, already, yet, for/since*

*Past participle*

*Past simple o Present perfect*

I pronomi relativi

I pronomi possessivi

*Past Continuous*

Gli avverbi di modo

*First conditional*

### Civiltà e Intercultura

Argomenti di cultura ed attualità dei Paesi anglofoni, con collegamenti interdisciplinari, attraverso letture di testi di vario genere. Gli argomenti di civiltà che verranno trattati potranno subire modifiche o ampliamenti sulla base dello sviluppo delle lezioni e degli interessi manifestati dagli studenti.

CLIL - Content and Language Integrated Learning -

<sup>1</sup> I contenuti specifici potrebbero subire variazioni a seconda del libro di adozione. Nello studio di una lingua straniera le competenze e le conoscenze da acquisire sono proposte all'allievo secondo un andamento a spirale, ciò implica un loro ripresentarsi in modo sempre più ampio e ricco nel corso dei tre anni della scuola secondaria di 1° grado.





## CURRICOLO IN CONTINUITÀ: AMBITO LINGUISTICO – COMPETENZE NELL'ACQUISIZIONE DELLA LINGUA FRANCESE

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola secondaria di primo grado

- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Comunica oralmente in attività che richiedono uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
- Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.
- Chiede spiegazioni, svolge compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.
- Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.
- Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

abilità

esperienze/conoscenze<sup>1</sup>

### FRANCESE – classe 1<sup>a</sup> sec.

#### ASCOLTO

L'alunno comprende semplici e brevi messaggi orali riguardanti saluti, presentazioni personali, azioni semplici di vita quotidiana.

Comprende i comandi di base relativi all'ambito scolastico.

#### LETTURA

Legge e comprende brevi testi semplici.

#### PARLATO

Saluta e si presenta.

Descrive luoghi, oggetti e persone.

Narra avvenimenti semplici.

Scambia semplici informazioni attinenti alla sfera personale.

#### SCRITTURA

Produce brevi frasi o messaggi, anche se formalmente difettosi, utilizzando il lessico conosciuto.

#### RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO

Osserva le parole nei contesti d'uso e rileva le eventuali variazioni di significato.

Osserva la struttura delle frasi e mette in relazione costrutti e intenzioni comunicative.

Confronta parole e strutture relative a codici verbali diversi.

Riconosce i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.

#### Funzioni linguistico-comunicative

Salutare e congedarsi. Presentarsi e presentare qualcuno. Dire e chiedere il nome, la nazionalità, l'età, l'indirizzo.

Chiedere per favore e ringraziare. Chiedere e dire dove si va e da dove si proviene.

Parlare dei propri gusti.

Descrivere l'aspetto fisico e il carattere di una persona. Parlare della famiglia e delle relazioni familiari.

Esprimere il possesso. Parlare di ciò che possiede una persona.

Esprimere un ordine o un divieto.

#### Strutture grammaticali

Gli articoli determinativi e indeterminativi

Il plurale e il femminile di nomi e aggettivi

Gli aggettivi interrogativi, possessivi, dimostrativi

I pronomi personali soggetto e i pronomi tonici

Le preposizioni *à, de, chez, pour, avec, dans*

I verbi *être, avoir* e i verbi in « er » (1 gruppo)

La forma interrogativa e la forma negativa

L'imperativo

*Il y a, C'est/ce sont*

#### Lessico

Colori, oggetti della classe, saluti, numeri, nazionalità, parti del giorno e della settimana.

Possono variare in base agli argomenti grammaticali affrontati: abitazione e oggetti domestici, luoghi della città, alimenti e bevande, tempo libero e divertimenti, abbigliamento, parti del corpo, carattere, membri della famiglia, animali domestici, sentimenti e sensazioni.

#### Civiltà e Intercultura

Argomenti di cultura generale inerenti alla Francia (scuola, città, gusti dei giovani), attraverso letture di testi semplici.

## FRANCESE – classe 2<sup>a</sup> sec.

### ASCOLTO

L'alunno comprende semplici messaggi orali riguardanti azioni di vita quotidiana.

Comprende brevi conversazioni e capisce le informazioni principali di un discorso.

### LETTURA

Legge e comprende brevi testi e semplici descrizioni.

### PARLATO

Descrive luoghi, oggetti e persone.

Narra avvenimenti semplici e racconta le proprie abitudini.

Descrive situazioni ed esprime le proprie preferenze.

Parla in modo semplice delle proprie esperienze.

### SCRITTURA

Produce brevi testi scritti utilizzando il lessico conosciuto.

Formula brevi messaggi o frasi, anche se difettosi, ma comprensibili.

Risponde a semplici domande su argomenti noti.

### RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO

Osserva le parole nei contesti d'uso e rileva le eventuali variazioni di significato.

Osserva la struttura delle frasi e mette in relazione costrutti e intenzioni comunicative.

Confronta parole e strutture relative a codici verbali diversi.

Riconosce i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.

### Funzioni linguistico-comunicative

Descrivere brevemente un luogo.

La posizione e la direzione: chiedere e dire dove si trova qualcuno o qualcosa.

Proporre, accettare, rifiutare di fare qualcosa.

Chiedere, dare, rifiutare il permesso; esprimere l'intenzione.

Chiedere e dare informazioni utilizzando lessico di uso quotidiano semplice (abbigliamento, cibi, luoghi della città, attività del tempo libero, ...).

### Strutture grammaticali

I verbi in « ir » (2 gruppo) e i verbi irregolari più frequenti (*faire, vouloir, pouvoir, devoir, prendre, manger, boire, ...*)

I numerali ordinali

Il faut

Gli articoli partitivi

Gli avverbi di quantità e gli avverbi di frequenza

I pronomi COD, COI, en, y

Aggettivi e pronomi indefiniti

Le forme del comparativo e del superlativo

### Lessico

Possono variare in base agli argomenti grammaticali affrontati: abitazione e oggetti domestici, luoghi della città e segnali stradali, alimenti e bevande, tempo libero e divertimenti, abbigliamento, parti del corpo, carattere, membri della famiglia, animali domestici, sentimenti e sensazioni.

### Civiltà e Intercultura

Argomenti di cultura ed attualità della Francia (inerenti al mondo dei giovani e alla società in generale), attraverso letture di testi.

## FRANCESE – classe 3<sup>a</sup> sec.

### ASCOLTO

L'alunno comprende semplici messaggi orali e testi scritti, relativi a contesti vari (sociali, storici, geografici, artistici).

Comprende elementi del contesto e informazioni specifiche.

Comprende frasi ed espressioni di uso quotidiano.

### LETTURA

Riconosce il tipo di testo.

Comprende il significato globale di messaggi.

Individua informazioni specifiche.

### PARLATO

Avvia brevi scambi dialogici, li sostiene interagendo; chiede, risponde a quesiti riguardanti la sfera personale o un argomento noto.

Comprende e formula semplici messaggi in contesti di vita sociale.

Descrive persone, luoghi ed eventi.

### Funzioni linguistico-comunicative

Raccontare le proprie attività quotidiane o eventi semplici, al presente e al passato.

Esprimerne la frequenza.

Chiedere e dire l'ora.

Chiedere, proporre e accettare aiuto.

Descrivere un luogo e il tempo atmosferico.

Parlare dei propri progetti futuri.

Chiedere e dare istruzioni.

Esprimere la soddisfazione o il malcontento, la propria volontà, le proprie opinioni.

### Strutture grammaticali

I gallicismi

Il *passé composé* e l'accordo del participio passato

Il futuro semplice

Il periodo ipotetico di primo tipo

La negazione con *plus, jamais, rien, personne*

I verbi riflessivi

<p><b>SCRITTURA</b> Produce brevi testi scritti anche personali (lettere, appunti, ...), utilizzando il lessico conosciuto. Narra avvenimenti o esperienze usando un lessico semplice.</p> <p><b>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</b> Osserva le parole nei contesti d'uso e rileva le eventuali variazioni di significato. Osserva la struttura delle frasi e mette in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Confronta parole e strutture relative a codici verbali diversi. Riconosce i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.</p>	<p>Gli indicatori temporali (espressioni e avverbi) Gli usi di <i>c'est /Il est</i> Aggettivi e pronomi indefiniti, possessivi, dimostrativi, <i>qui, que, dont, où</i> Il discorso indiretto Verbi irregolari di uso comune (per esempio: <i>savoir, vivre, voir, croire, connaître, essayer, lire, ...</i>)</p> <p><b>Lessico</b> I viaggi, le località e i mezzi di trasporto. L'ora, le attività quotidiane, le esperienze di vita. Attività della vita quotidiana e del tempo libero (arte, sport, musica, media, tecnologie, computer, ecologia, professioni, ...).</p> <p><b>Civiltà e Intercultura</b> Argomenti di cultura e attualità dei Paesi francofoni nel mondo, attraverso letture di testi di vario genere. Gli argomenti di civiltà che verranno trattati potranno subire modifiche sulla base dello sviluppo delle lezioni e degli interessi manifestati dagli studenti.</p>
--	---

<sup>1</sup> I contenuti specifici potrebbero subire variazioni a seconda del libro di adozione. Nello studio di una lingua straniera le competenze e le conoscenze da acquisire sono proposte all'allievo secondo un andamento a spirale, ciò implica un loro ripresentarsi in modo sempre più ampio e ricco nel corso dei tre anni della scuola secondaria di 1° grado.



[Ritorna a Nuclei Fondanti e competenze curriculari](#)

## CURRICOLO IN CONTINUITÀ: AMBITO LINGUISTICO – COMPETENZE NELL'ACQUISIZIONE DELLA LINGUA SPAGNOLA

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola secondaria di primo grado

- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
- Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate.
- Chiede spiegazioni, svolge compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.
- Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.
- Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

abilità

esperienze/conoscenze<sup>1</sup>

### SPAGNOLO – classe 1<sup>a</sup> sec.

#### Ascolto

L'alunno comprende il senso globale di semplici messaggi orali.

Esegue in modo corretto istruzioni brevi e semplici.

#### Parlato

Interagisce in semplici scambi dialogici su argomenti familiari e di routine quotidiana.

Descrive, con frasi semplici e corrette, se stesso, persone, luoghi, le abitudini quotidiane e il proprio ambiente.

#### Lettura

Legge e individua informazioni essenziali in brevi testi e semplici descrizioni su argomenti conosciuti.

#### Scrittura

Scrive brevi testi su argomenti riguardanti aspetti di vita quotidiana utilizzando semplici strutture e funzioni comunicative.

Risponde a semplici questionari.

#### Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

Riconosce i propri errori e i propri modi di apprendere la lingua straniera.

Rileva semplici analogie e differenze nelle principali strutture linguistiche.

Utilizza le strutture incontrate per esprimere intenzioni comunicative.

#### Funzioni linguistico-comunicative

Salutare e presentarsi.

Dare e chiedere informazioni personali.

Descrivere persone e animali.

Dire l'ora.

Collocare nello spazio.

#### Strutture grammaticali

L'alfabeto

Formazione del femminile e del plurale

Gli articoli determinativi e indeterminativi

Pronomi personali soggetto e riflessivi

Presente indicativo dei verbi regolari

Verbo *ser*

Aggettivi interrogativi, possessivi e dimostrativi

Differenza tra *porque* e *por que*

Verbi *tener, ir, estar*

Differenze tra i verbi *ser* ed *estar*

Verbi irregolari E → IE

Verbo *venir*

I numeri ordinali

Preposizioni *a, de, en, con*

*Hay*

*Está/Están*

#### Lessico

Mesi e stagioni dell'anno

Giorni della settimana

Numeri da 0 a 100

Aggettivi di nazionalità

Colori

Famiglia

	<p>Animali  Descrizione di persone e animali  Pasti e alimenti  Scuola, materie scolastiche e materiale scolastico  Casa, mobili ed elettrodomestici  <b>Pronuncia</b>  I suoni B/V; C/Q/Z; J/G; LL/Y; CH; Ñ, H, R, CC, SC, GN.  <b>Civiltà e Intercultura</b>  Argomenti di cultura ed attualità dei Paesi ispanici, con collegamenti interdisciplinari, attraverso letture di testi di vario genere.  Gli argomenti di civiltà che verranno trattati potranno subire modifiche o ampliamenti anche a seconda di ciò che dovesse emergere dalle lezioni come specifico interesse.</p>
<b>SPAGNOLO – classe 2<sup>a</sup> sec.</b>	
<p><b>Ascolto</b>  L'alunno comprende ed individua il significato globale e semplici informazioni specifiche di un breve messaggio orale.  <b>Parlato</b>  Interagisce in semplici scambi dialogici in maniera comprensibile utilizzando espressioni e frasi adeguate al contesto.  Descrive semplici avvenimenti.  <b>Letture</b>  Legge e comprende brevi testi, cogliendo il loro significato globale e le informazioni principali.  <b>Scrittura</b>  Scrive brevi testi su argomenti inerenti la sfera personale, utilizzando strutture e funzioni comunicative adeguate.  Risponde a semplici questionari.  <b>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</b>  Riconosce i propri errori e i propri modi di apprendere la lingua straniera.  Rileva analogie e differenze nelle principali strutture linguistiche.  Utilizza le strutture e le funzioni linguistiche incontrate, adeguate alle situazioni comunicative.</p>	<p><b>Funzioni linguistico-comunicative</b>  Parlare di gusti e preferenze. Esprimere accordo o disaccordo.  Parlare della data e della frequenza. Chiedere e dare indicazioni per strada.  Esprimere obbligo.  Parlare delle azioni al presente.  Parlare del tempo atmosferico.  Parlare di progetti futuri.  <b>Strutture grammaticali</b>  Verbi pronominali  <i>Muy/mucho, bastante, poco, demasiado</i>  Pronomi complemento diretto e indiretto  Verbi irregolari O→ UE e E→I  Verbi <i>oír</i> e <i>decir</i>  Verbi con la prima persona singolare irregolare  Verbi <i>pedir</i> / <i>preguntar</i>  Verbi di obbligo  Pronomi dimostrativi neutri  Verbo <i>ir</i> + preposizioni  Perifrasi <i>estar + gerundio</i>  Congiunzioni <i>y/e; o/u</i>  <b>Lessico</b>  Sport e attività del tempo libero. Numeri da 100 in poi. Azioni abituali. Espressioni di frequenza.  Mezzi di trasporto. Città e monumenti. Tempo atmosferico. Vacanze.  <b>Civiltà e Intercultura</b>  Argomenti di cultura ed attualità dei Paesi ispanici, con collegamenti interdisciplinari, attraverso letture di testi di vario genere.  Gli argomenti di civiltà che verranno trattati potranno subire modifiche o ampliamenti anche a seconda di ciò che dovesse emergere dalle lezioni come specifico interesse.</p>

## SPAGNOLO – classe 3<sup>a</sup> sec.

### Ascolto

L'alunno comprende globalmente e in tutti i suoi elementi un messaggio orale.

Individua termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.

### Parlato

Interagisce in scambi dialogici, riguardanti ambiti personali o sociali, in modo comprensibile e utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione comunicativa.

Descrive o risponde a quesiti riguardanti la sfera personale.

Si esprime in maniera semplice su fatti avvenuti in un passato definito o che avverranno.

Esprime un'opinione e la motiva con espressioni o frasi connesse, anche se in modo semplice.

Interviene in modo semplice in contesti comunicativi meno noti.

### Letture

Legge e individua informazioni globali e specifiche in testi di vario tipo.

È in grado di selezionare le informazioni in funzione di uno scopo.

### Scrittura

Elabora messaggi scritti di vario tipo in modo corretto ed adeguato al contesto comunicativo.

Scrive brevi lettere/testi per raccontare proprie esperienze, che si avvalgono di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.

### Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

Riconosce i propri errori e i propri modi di apprendere la lingua straniera.

Rileva analogie e differenze nella forma di testi scritti di uso comune

Osserva la struttura delle frasi e confronta funzioni e strutture relative a codici verbali diversi.

Sceglie ed utilizza le strutture e le funzioni linguistiche acquisite in modo corretto e appropriato.

### Funzioni linguistico-comunicative

Descrivere l'abbigliamento di una persona.

Parlare di azioni abituali passate.

Dare consigli e istruzioni.

Parlare della salute.

Parlare del passato in relazione al presente.

Comprare in un negozio.

Proporre un'attività.

Organizzare un incontro.

Mangiare al ristorante.

### Strutture grammaticali

*Pretérito imperfecto*

Comparativi e superlativi

*Pretérito perfecto*

Preposizioni *por* e *para*

Differenze tra i verbi *ir/venir* e *llevar/traer*

Pronomi personali con preposizioni

Pretérito indefinito regolare e irregolare

*Desde/hace*

### Lessico

Indumenti e accessori, materiali e stampe

Informatica

Parti del corpo, problemi di salute e cure

Negozi

Libri e film

Ristorante

Aggettivi relativi al cibo

Feste

### Civiltà e Intercultura

Argomenti di cultura ed attualità dei Paesi ispanici, con collegamenti interdisciplinari, attraverso letture di testi di vario genere.

Gli argomenti di civiltà che verranno trattati potranno subire modifiche o ampliamenti anche a seconda di ciò che dovesse emergere dalle lezioni come specifico interesse.

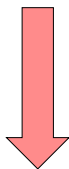
<sup>1</sup> I contenuti specifici potrebbero subire variazioni a seconda del libro di adozione. Nello studio di una lingua straniera le competenze e le conoscenze da acquisire sono proposte all'allievo secondo un andamento a spirale, ciò implica un loro ripresentarsi in modo sempre più ampio e ricco nel corso dei tre anni della scuola secondaria di 1° grado.



[Ritorna a Nuclei Fondanti e competenze curriculari](#)

## CURRICOLO IN CONTINUITÀ: COMPETENZE RELATIVE AL CONCETTO DI TEMPO

<p><b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola dell'infanzia</b></p>	<p>LA CONOSCENZA DEL MONDO - IL SÉ E L'ALTRO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il bambino sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</li> <li>• Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.</li> <li>• Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro.</li> <li>• Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.</li> </ul>
<p><b>abilità</b></p>	<p><b>Esperienze/conoscenze</b></p>
<p>Il bambino percepisce lo scorrere del tempo. Confronta azioni e fenomeni relativi al tempo.</p>	<p>Successioni temporali: prima e dopo, giorno e notte, ritmi di scansione della giornata scolastica, della settimana. Eventi da collegare nel tempo. Azioni e situazioni da ordinare in sequenza.</p>
<p>Sviluppa il senso di cambiamento in rapporto al tempo.</p>	<p>Racconto di esperienze per esprimere la percezione del tempo nel suo divenire (prima/adesso/dopo - ieri/oggi/domani). Ricostruzione di alcune fasi della propria storia personale per riconoscere i cambiamenti in sé, dovuti allo scorrere del tempo, e per valorizzare il proprio senso di crescita.</p>
<p>Conosce le tradizioni della famiglia e della comunità di appartenenza.</p>	<p>Intuizione della famiglia come primo gruppo sociale di appartenenza: i familiari e il loro ruolo/le loro azioni. Conversazioni e dialoghi che, attraverso il ricordo e il racconto di episodi significativi (legati alla quotidianità, agli affetti, alle tradizioni) valorizzino la ricchezza dei vissuti personali nella famiglia di appartenenza. Percezione del gruppo classe come una delle prime comunità di appartenenza: rispetto delle regole concordate; assunzione di incarichi di responsabilità in relazione a momenti di routine; attività di tutoraggio; gestione dei materiali. Momenti di conversazione per conoscere le diverse culture presenti nel gruppo classe, supportate dall'utilizzo di immagini e materiali. Ascolto di racconti, fiabe, filastrocche, canti, ninne nanne, relativi alla propria/altrui comunità e cultura. Realizzazione di doni per la valorizzazione delle feste legate alla tradizione locale e alle diverse culture. Condivisione dei momenti di festa con i compagni e di apertura alle famiglie.</p>



## CURRICOLO IN CONTINUITÀ: COMPETENZE RELATIVE AL CONCETTO DI TEMPO

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola primaria

- L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e per individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
- Individua le relazioni fra gruppi umani e contesti spaziali.
- Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
- Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.
- Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal Paleolitico alla fine del Mondo Antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal Paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

classi

abilità

esperienze/conoscenze

### USO DELLE FONTI

<b>1<sup>a</sup></b>	L'alunno ricostruisce gli eventi attraverso tracce, indizi, trasformazioni e fonti.	Letture di tracce e di indizi con osservazione e confronto di oggetti e persone.
<b>2<sup>a</sup></b>	Partecipa alle attività di ricerca collettiva delle tracce e delle fonti per produrre conoscenze sul passato proprio, su quello della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. Distingue e confronta alcuni tipi di fonti.	Ricostruzione della storia personale utilizzando fonti orali, iconiche, scritte e materiali (ricordi, foto, oggetti) e traendo informazioni da fonti che non sono presenti nella memoria personale (testimonianze dei primi anni di vita, certificati, documenti). Riconoscimento ed interpretazione di semplici trasformazioni dal passato al presente (da <i>ieri</i> a <i>oggi</i> ): la <i>storia dei nonni</i> , alcuni cenni della storia di Cesano Boscone.
<b>3<sup>a</sup></b>	Ricava da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze per ricostruire aspetti significativi del passato.	Il lavoro dello storico. Fonti di tipo diverso (orale, scritta, iconica, materiale) utili alla ricostruzione di un evento del passato. Differenza tra passato documentabile, mito e leggenda. Teoria scientifica sull'origine della Terra. Conoscenze riguardanti le prime forme di vita apparse nel mare e sulla terra; i fossili.
<b>4<sup>a</sup></b>	Ricava informazioni da fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.	Consolidamento della capacità di discriminare le diverse tipologie di fonti storiche (orale, scritta, iconica, materiale).
<b>5<sup>a</sup></b>	Ricava informazioni da fonti di diversa natura, utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. Rappresenta, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.	Ricerca e riconoscimento di fonti di tipo diverso (orale, scritta, iconica, materiale) utili alla ricostruzione di un evento passato. Uscite didattiche nel territorio del comune di Cesano Boscone o in luoghi di interesse storico; raccolta di reperti, testimonianze, foto, interviste ... Stesura di relazioni, realizzazione di mappe, cartelloni ...

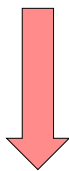


## ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

<b>1<sup>a</sup></b>	<p>L'alunno compie esperienze riconoscendo relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti in fenomeni vissuti e narrati.</p> <p>Utilizza alcuni degli strumenti, convenzionali e non, per la misurazione e la rappresentazione del tempo.</p> <p>Ricostruisce attraverso immagini o simboli eventi o fatti vissuti.</p>	<p>Intuizione della differenza tra tempo meteorologico e tempo storico.</p> <p>Potenziamento dell'acquisizione del concetto di successione temporale: riconoscere i rapporti di successione tra <i>prima, adesso, dopo</i>; riordinare le immagini di una storia secondo <i>prima, dopo, infine</i>; riconoscere i rapporti di successione tra <i>ieri, oggi, domani</i>.</p> <p>Comprensione e ricostruzione delle fasi di un evento ciclico: distinguere e riordinare le parti della giornata; conoscere e ordinare i nomi dei giorni della settimana, dei mesi e delle stagioni.</p> <p>Esperienze per comprendere che azioni uguali o diverse possono essere compiute contemporaneamente da persone in luoghi diversi.</p> <p>Riconoscimento di mutamenti e permanenze in fenomeni, in esperienze personali e nell'ambiente circostante; individuazione dei nessi di causa/effetto tra fenomeni osservati.</p>
<b>2<sup>a</sup></b>	<p>Intuisce il concetto di tempo, riconoscendo semplici relazioni di successione e di contemporaneità, e mutamenti in fenomeni ed esperienze vissute o narrate.</p> <p>Comincia ad utilizzare, guidato, alcuni degli strumenti convenzionali, per la misurazione del tempo.</p>	<p>Ripresa del concetto di successione temporale: cogliere la relazione tra <i>prima/ora/dopo</i> e <i>passato/presente/futuro</i>; riordino dei fatti delle proprie esperienze utilizzando per la verbalizzazione i diversi indicatori temporali.</p> <p>Ripresa dei concetti di contemporaneità e di causa ed effetto utilizzando opportunamente le espressioni: <i>mentre, contemporaneamente, perché/perciò</i>; individuare cause ed effetti possibili in situazioni date.</p> <p>La struttura e la funzione del calendario.</p> <p>Ricostruzione di una <i>giornata tipo</i> individuando nella corretta successione le diverse attività compiute nelle 24 ore.</p> <p>Misurazione del tempo che si dedica allo svolgimento delle proprie attività durante la giornata; uso in modo adeguato dei termini <i>ore, minuti, secondi</i>.</p> <p>La struttura e la funzione dell'orologio: compiere un primo approccio alla lettura delle ore e dei minuti, in forma semplificata.</p> <p>Intuizione della differenza tra durata oggettiva e durata soggettiva; stima della durata di determinati avvenimenti vissuti.</p>
<b>3<sup>a</sup></b>	<p>Partecipa alle attività di ricerca e di schematizzazione delle informazioni.</p> <p>Usa la linea del tempo per organizzare informazioni e conoscenze, individuare successioni, contemporaneità, durate, periodi.</p>	<p>La misurazione del tempo: anni, secoli, millenni, epoche, ere ...</p> <p>Costruzione e lettura della linea del tempo (murale, grafica o su supporto digitale).</p> <p>La schematizzazione delle informazioni: individuazione dell'argomento, ricerca anche online, collegamento alle conoscenze già possedute, strumenti di organizzazione e memorizzazione delle informazioni (mappe, diagrammi, ...).</p> <p>Alcune semplici teorie sull'origine, le caratteristiche e l'estinzione dei dinosauri.</p> <p>Ricerca di dati sulla comparsa dei primi mammiferi; sull'origine e l'evoluzione dell'uomo.</p>
<b>4<sup>a</sup></b>	<p>Legge carte storico/geografiche per rappresentare le conoscenze studiate.</p> <p>Confronta i quadri storici delle civiltà studiate.</p>	<p>Individuazione di elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nelle civiltà studiate (Civiltà dei fiumi e del mare).</p> <p>Localizzazione dello spazio geografico nel quale si sono svolti gli eventi studiati, per ricercare i possibili nessi tra gli eventi storici e le caratteristiche del territorio.</p> <p>Nei quadri delle civiltà studiate: individuazione di differenze o di analogie e ricerca delle variabili che hanno prodotto i cambiamenti secondo il rapporto causa/effetto.</p>

5 <sup>a</sup>	<p>Usa cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze.</p> <p>Confronta i quadri storici delle civiltà studiate.</p>	<p>Carte storico-geografiche relative al periodo degli antichi Greci, delle popolazioni italiche e degli antichi Romani.</p> <p>Linea del tempo, durate e periodi, contemporaneità.</p> <p>Raccolta dei dati per la costruzione dei quadri di civiltà e per il loro successivo confronto (consultazione di testi e materiale multimediale, ricerche on-line, schematizzazioni e appunti, elaborazione di mappe concettuali).</p>
<b>STRUMENTI CONCETTUALI</b>		
1 <sup>a</sup>	L'alunno si avvicina intuitivamente al concetto di tempo.	Prime esperienze riguardanti i concetti di successione, ciclicità, contemporaneità, cambiamento.
2 <sup>a</sup>	Racconta per ricostruire e comprendere trasformazioni nel tempo.	Cambiamenti e trasformazioni nell'ambiente circostante, nella storia personale.
3 <sup>a</sup>	<p>Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p> <p>Segue e comprende fatti storici attraverso l'ascolto o la lettura di testi e di racconti.</p> <p>Individua analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.</p>	<p>Dai <i>bisogni dell'uomo</i> all'individuazione degli elementi che costituiscono il <i>quadro</i> di una società.</p> <p>Primo approccio al riconoscimento degli "Indicatori di civiltà": rapporto con il territorio, attività, organizzazione sociale e politica, religione, cultura, forme di arte, innovazioni tecnologiche.</p> <p>Costruzione guidata dei quadri storici rappresentanti gli aspetti fondamentali del Paleolitico e del Neolitico.</p> <p>Confronto fra i due quadri storico-sociali rappresentati.</p>
4 <sup>a</sup>	<p>Si avvicina al sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo-dopo Cristo) e comprende che altre civiltà hanno utilizzato o utilizzano differenti sistemi di misurazione del tempo.</p> <p>Elabora rappresentazioni sintetiche delle civiltà studiate.</p>	<p>La consapevolezza della differenza tra tempo fantastico (mito) e tempo storico.</p> <p>La successione lineare del tempo: uso degli strumenti di misurazione (secolo, millennio ...) per indicare la durata di un evento.</p> <p>Utilizzo dei simboli <i>a.C.</i> e <i>d.C.</i> per collocare correttamente alcuni fatti storici sulla linea del tempo; primo approccio alla conoscenza di altri sistemi di datazione.</p> <p>Ricerca e localizzazione della contemporanea esistenza di più civiltà in luoghi diversi.</p> <p>Ricerca e selezione di informazioni per riconoscere trasformazioni avvenute in diversi campi (fisico, economico, tecnologico, culturale, sociale, politico e religioso) nelle seguenti civiltà: <i>Civiltà dei fiumi</i> (in Mesopotamia, nell'antico Egitto, nel <i>Lontano Oriente</i> ...) e <i>Civiltà del mare</i> (Cretesi, Fenici, Ebrei ...).</p>
5 <sup>a</sup>	<p>Usa il sistema di misura occidentale del tempo storico e conosce alcuni sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.</p> <p>Elabora rappresentazioni sintetiche delle civiltà studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.</p>	<p>Datazione con <i>avanti Cristo</i> e <i>dopo Cristo</i>; datazione araba.</p> <p>Ricerca e interpretazione degli elementi che contraddistinguono i quadri di civiltà della Grecia antica, delle popolazioni italiche e degli antichi Romani.</p> <p>Confronto dei <i>quadri storici</i> per individuare rapporti di relazione fra i diversi contesti (contesto fisico, economico, tecnologico, culturale, sociale, politico e religioso).</p>
<b>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</b>		
1 <sup>a</sup>	L'alunno racconta esperienze personali.	Rappresentazioni grafiche e verbali delle attività e dei fatti vissuti e narrati. Esposizione in ordine cronologico delle fasi delle esperienze vissute.
2 <sup>a</sup>	Rappresenta alcuni concetti appresi tramite l'esperienza, utilizzando semplici grafismi, disegni o racconti.	<p>Ricostruzione sulla linea del tempo dei momenti della <i>Giornata del bambino</i>.</p> <p>Costruzione di un orologio in cartoncino con lancette mobili.</p> <p>Diagrammi sagittali per rappresentare trasformazioni e relazioni.</p> <p>Disegni di ricordi, avvenimenti, fatti da parre in relazione per poi verbalizzare.</p> <p>Ricostruzione sulla linea del tempo dei fatti e degli eventi della propria storia personale.</p>

3 <sup>a</sup>	<p>Rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, semplici testi scritti o con risorse digitali. Riferisce in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.</p>	<p>Gli elementi, in un testo storico, anche digitale, da cui trarre informazioni per lo studio: titolo, sottotitoli, immagini, didascalie, rubriche di approfondimento, carte geo-storiche, grafismi ... Il lessico specifico della disciplina. Esposizione orale delle conoscenze acquisite, anche con supporto di mappe, cartacee o digitali. Scrittura di brevi frasi in risposta a specifiche domande.</p>
4 <sup>a</sup>	<p>Espongono con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.</p>	<p>Individuazione dell'argomento e ricerca delle informazioni. Collegamento delle nuove conoscenze a quelle già possedute. Utilizzo sempre meno guidato degli strumenti di organizzazione e memorizzazione delle informazioni. Conoscenza e uso del lessico specifico della disciplina.</p>
5 <sup>a</sup>	<p>Confronta aspetti caratterizzanti le diverse società, studiate, anche in rapporto al presente. Ricava e produce informazioni da grafici, tabelle, mappe, reperti iconografici ... e consulta testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.  Espongono con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. Elabora in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando le risorse digitali.</p>	<p>Dalle caratteristiche delle civiltà degli antichi Greci e Romani alle caratteristiche della società di oggi, relativamente al soddisfacimento delle necessità, al rispetto dell'individuo, della cultura, delle risorse dell'ambiente (democrazia, schiavitù, indagini di carattere sociale...).</p> <p>Relazioni orali e scritte su quanto studiato, mettendo in relazione le nuove osservazioni con il bagaglio delle conoscenze già acquisite.</p>



## CURRICOLO IN CONTINUITÀ: COMPETENZE RELATIVE AL CONCETTO DI TEMPO

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola secondaria di primo grado

- L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.
- Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.
- Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.
- Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite, operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.
- Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.
- Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana, dalle forme di insediamento e di potere medioevali alla formazione dello stato unitario, fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il Mondo Antico.
- Comprende aspetti e processi fondamentali della storia europea medioevale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il Mondo Antico.
- Comprende aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica, alla Rivoluzione Industriale, alla globalizzazione.
- Comprende aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.
- Comprende aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità, e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

classi

abilità

esperienze/conoscenze

### USO DELLE FONTI

<b>1<sup>a</sup></b>	L'alunno distingue i vari tipi di fonti. Usa fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali...) per ricavare informazioni su temi definiti.	Ricostruisce, con l'aiuto dell'insegnante, un evento passato utilizzando fonti di tipo diverso (orale, scritta, iconica, materiale).
<b>2<sup>a</sup></b>	Usa fonti di diverso tipo per produrre conoscenze su temi definiti. Conosce alcune procedure e tecniche di lavoro dello storico.	Fonti narrative e documentarie utili alla ricostruzione di un evento passato. Percorso tematico sul "viaggio", interdisciplinare con storia e geografia.
<b>3<sup>a</sup></b>	Conosce alcune delle procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi. Usa fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ...) per produrre conoscenze su temi definiti.	Pluralità di fonti utili alla ricostruzione di un evento passato. Le tecniche di lavoro dello storico. Visita ad archivi e biblioteche.

### ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

<b>1<sup>a</sup></b>	L'alunno seleziona e organizza le informazioni. Costruisce collettivamente mappe e schemi di sintesi. Utilizza mappe e schemi per lo studio individuale.	Carte storico-geografiche relative ai periodi storici da studiare. Linea del tempo, durate e periodi, contemporaneità. Rintraccia informazioni dalle carte storico-geografiche e dai testi (attraverso domande guida) per la costruzione dei quadri di civiltà e per il loro successivo confronto.
<b>2<sup>a</sup></b>	Seleziona e organizza le informazioni. Costruisce mappe e schemi di sintesi, anche in modo abbastanza autonomo, e tabelle. Utilizza mappe, schemi e tabelle per lo studio individuale. Approfondisce aspetti e tematiche sulla base di una traccia.	Carte storico-geografiche relative ai periodi storici da studiare. Raccolta dei dati per la costruzione dei quadri di civiltà e per il loro successivo confronto (consultazione di testi e materiale multimediale, selezione delle informazioni sul libro di testo, ricerche on-line, elaborazione di mappe concettuali).

3 <sup>a</sup>	<p>Seleziona e organizza le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.</p> <p>Costruisce grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate.</p> <p>Colloca la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.</p> <p>Formula e verifica ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.</p>	<p>Carte storico-geografiche relative ai periodi storici da studiare.</p> <p>Raccolta dei dati per la costruzione dei quadri di civiltà e per il loro successivo confronto (consultazione di testi e materiale multimediale, selezione delle informazioni sul libro di testo, ricerche on-line, elaborazione di mappe concettuali).</p>
<b>STRUMENTI CONCETTUALI</b>		
1 <sup>a</sup>	<p>L'alunno conosce aspetti e strutture dei momenti storici studiati.</p> <p>Conosce il patrimonio culturale collegato ai temi studiati.</p> <p>Utilizza le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</p>	<p>Concetti di governo, libertà, classe sociale, diritto/dovere, autonomia.</p> <p>Sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo - dopo Cristo).</p> <p>Messa in rilievo dei concetti/elementi caratterizzanti i periodi storici studiati.</p> <p>Percorsi di educazione alla legalità.</p> <p>Incontri con le istituzioni locali.</p> <p>Attività legate a celebrazioni civiche (Giorno della Memoria, Giorni del Ricordo, Festa della Liberazione, Festa della Repubblica).</p>
2 <sup>a</sup>	<p>Comprende aspetti e strutture dei processi storici in Italia ed in Europa.</p> <p>Colloca i fatti studiati nel loro contesto geografico.</p> <p>Colloca la storia locale in relazione con la storia italiana ed europea.</p> <p>Conosce e contestualizza i concetti di diritto universale, uguaglianza, divisione dei poteri, diritti politici, rivoluzione.</p> <p>Individua i diversi punti di vista su di un fatto.</p>	<p>Concetti di diritto universale, uguaglianza, divisione dei poteri, diritti politici, rivoluzione.</p> <p>Percorsi di educazione alla legalità.</p> <p>Incontri con le istituzioni locali.</p> <p>Attività legate a celebrazioni civiche (Giorno della Memoria, Giorni del Ricordo, Festa della Liberazione, Festa della Repubblica).</p>
3 <sup>a</sup>	<p>Comprende aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali.</p> <p>Conosce il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.</p> <p>Usa le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</p> <p>Individua i diversi punti di vista su di un fatto.</p>	<p>Collocazione dei fatti studiati nel loro contesto geografico e sotto vari punti di vista.</p> <p>Concetti di movimenti e partiti, diritti delle minoranze, razzismo, diritti dei bambini, emancipazione femminile e loro contestualizzazione.</p> <p>Percorso di educazione alla legalità sulla memoria storica: la Shoah, l'emigrazione, la criminalità organizzata e le droghe.</p> <p>Attività legate a celebrazioni civiche (Giorno della Memoria, Giorni del Ricordo, Festa della Liberazione, Festa della Repubblica).</p>
<b>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</b>		
1 <sup>a</sup>	<p>L'alunno conosce il lessico specifico della disciplina.</p> <p>Produce testi utilizzando le conoscenze selezionate.</p> <p>Espone le conoscenze acquisite operando collegamenti.</p>	<p>Dalla fine dell'Impero Romano alla società feudale; dalla società feudale alle Signorie, fino alla metà del '400; approfondimento del quadro di civiltà della società comunale.</p>
2 <sup>a</sup>	<p>Espone con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico.</p> <p>Elabora in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche da fonti diverse.</p>	<p>Dalle scoperte geografiche all'Unità d'Italia (le scoperte geografiche: dall'economia del Mediterraneo all'economia mondo; la nascita degli stati nazionali; le scoperte scientifiche; assolutismo, illuminismo, rivoluzioni, restaurazione, Risorgimento).</p>

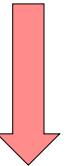
3 <sup>a</sup>	Produce testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. Argomenta su conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. Effettua collegamenti, esprime opinioni.	Il Novecento (la seconda Rivoluzione industriale e la nascita dei movimenti di massa, le relazioni internazionali e le guerre mondiali, i totalitarismi, i grandi processi – migrazioni, decolonizzazione, globalizzazione -, il processo di unificazione europea).
----------------	---	---



[Ritorna a Nuclei Fondanti e competenze curriculari](#)

## CURRICOLO IN CONTINUITÀ: COMPETENZE RELATIVE AL CONCETTO DI SPAZIO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola dell'infanzia	LA CONOSCENZA DEL MONDO - IL SÉ E L'ALTRO
abilità	Esperienze/conoscenze
Il bambino si muove nello spazio con sufficiente consapevolezza in riferimento ai concetti topologici.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il bambino individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ...</li> <li>• Esegue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</li> <li>• Si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari.</li> <li>• Riconosce i più importanti segni del territorio, le istituzioni, il funzionamento delle piccole comunità, della città.</li> </ul>
Esegue percorsi motori in base a consegne verbali; progetta e costruisce semplici percorsi motori.	Percorsi, di differenti livelli di difficoltà, con materiali di arredamento e piccoli attrezzi. Verbalizzazione del percorso e rappresentazione grafica.
Rappresenta sé, gli altri e gli oggetti nello spazio-foglio, verbalizzando quanto prodotto.	Esperienze motorie, lettura d'immagini ed esecuzioni grafiche in relazione ai concetti topologici.
Conosce e rispetta alcune semplici convenzioni legate alla vita sociale nel territorio.	Giochi di simulazione per conoscere e rispettare le norme per la sicurezza e la salute in diversi contesti: in casa, a scuola, in strada. Conversazioni, ascolto di storie, letture d'immagini, per introdurre all'idea di rispetto dell'ambiente; comportamenti corretti e scorretti, si può fare/non si deve fare.



## CURRICOLO IN CONTINUITÀ: COMPETENZE RELATIVE AL CONCETTO DI SPAZIO

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola primaria

- L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).
- Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ...).
- Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ...) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.
- Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

classi

abilità

esperienze/conoscenze

### ORIENTAMENTO

<b>1<sup>a</sup></b>	L'alunno si muove nello spazio circostante e si orienta utilizzando indicatori topologici.	Gli indicatori topologici (sopra/sotto, davanti/dietro, di fianco, in alto/in basso, vicino/lontano, dentro/fuori, a destra/a sinistra). Riconoscimento della propria e altrui posizione nello spazio. Percorsi da eseguirsi rispettando le indicazioni date. Osservazione e descrizione di oggetti e della loro posizione da più punti di vista.
<b>2<sup>a</sup></b>	Si muove con maggior autonomia nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento.	I diversi significati dati alla parola <i>Spazio</i> . Maggior padronanza dei concetti topologici noti per muoversi nello spazio reale e per descriverlo verbalmente. L'esigenza di punti di riferimento per orientarsi in un ambiente non noto o per dare indicazioni ad altri. La differenza fra punti di riferimento fissi e mobili. Il significato di alcuni segnali stradali per muoversi nell'ambiente con sicurezza (Educazione stradale).
<b>3<sup>a</sup></b>	Si muove in modo consapevole nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti ( <i>carte mentali</i> ).	Ripresa delle esperienze spaziali e consolidamento delle conoscenze, se necessario.
<b>4<sup>a</sup></b>	Conosce i principali sistemi di orientamento. Estende le proprie carte mentali al territorio italiano e oltre.	I punti cardinali in rapporto al sole, l'uso della bussola, altri sistemi di orientamento di giorno e di notte. L'orientamento sulle carte geografiche: primo approccio a meridiani, paralleli e reticolo geografico. Le regioni climatiche italiane e le fasce climatiche nel globo terrestre.
<b>5<sup>a</sup></b>	Estende le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti.	Gli strumenti dell'osservazione indiretta: fotografie, filmati, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, ...

### LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ

<b>1<sup>a</sup></b>	L'alunno si avvicina alla rappresentazione dello spazio (prospettiva verticale).	Rappresentazione grafica della posizione di oggetti in rapporto al proprio punto di vista. Rappresentazione grafica di spazi interni e esterni. Disegno di semplici percorsi utilizzando una prima simbologia non convenzionale.
<b>2<sup>a</sup></b>	Comincia a rappresentare oggetti e ambienti noti in prospettiva non verticale, bensì con visuale dall'alto. Se guidato, legge ed interpreta la pianta dello spazio vicino.	Riflessioni sul fatto che gli oggetti si possono osservare da diversi punti di osservazione o <i>punti di vista</i> . Scoperta dei diversi punti di osservazione di ambienti noti: l'aula, la palestra, il giardino... Esperienze pratiche con oggetti e figure per tracciare il contorno delle cose, per familiarizzare con il concetto di



		<p><i>pianta naturale.</i></p> <p>La necessità della riduzione per la rappresentazione degli ambienti in pianta; esperimenti di riduzione su fogli quadrettati.</p> <p>Indicazioni per disegnare la pianta e la legenda di ambienti noti: l'aula, la scuola, ...</p> <p>Semplici percorsi da tracciarsi su mappe molto intuitive degli spazi circostanti.</p>
3 <sup>a</sup>	Legge ed interpreta la pianta dello spazio vicino, percorsi e itinerari.	Letture di semplici rappresentazioni cartografiche con uso delle legende.
4 <sup>a</sup>	Analizza i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni, interpretando rappresentazioni di diverso tipo. Localizza sulla carta geografica dell'Italia le regioni climatiche; individua sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia nel mondo.	<p>Il lavoro del cartografo: dalle foto aeree alla carta geografica.</p> <p>La simbologia universale delle carte.</p> <p>Gli elementi più importanti della riduzione in scala; i vari tipi di carte in base alla scala di riduzione.</p> <p>Carte fisiche, politiche e tematiche.</p> <p>lettura e interpretazione di dati organizzati in grafici e tabelle.</p> <p>Gli elementi che determinano ed influenzano il clima.</p> <p>Le zone climatiche della Terra; alcuni ambienti e paesaggi del pianeta.</p> <p>La posizione dell'Italia rispetto alle zone climatiche terrestri; i differenti tipi di clima esistenti in Italia.</p>
5 <sup>a</sup>	Analizza i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre.	<p>Carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.</p> <p>Localizzazione sul planisfero di continenti e oceani.</p> <p>La posizione dell'Italia in Europa e nel mondo, sul planisfero e sul globo.</p> <p>Localizzazione sulla carta geografica dell'Italia delle regioni fisiche e amministrative.</p>
<b>PAESAGGIO</b>		
1 <sup>a</sup>	L'alunno conosce l'ambiente che lo circonda attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.	Esplorazione guidata dei locali dell'edificio scolastico e dell'esterno: confronto tra spazi, individuazione degli elementi caratterizzanti e della loro funzione d'uso.
2 <sup>a</sup>	Partecipa alle attività per conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.	<p>Esplorazione guidata di ambienti vicini, osservazione di immagini di spazi geografici che appartengono alle esperienze degli alunni per riconoscerne gli elementi naturali o artificiali.</p> <p>Intuire che alcune trasformazioni del paesaggio sono causate da fenomeni naturali; saper fare semplici esempi.</p>
3 <sup>a</sup>	Osserva e riconosce le principali caratteristiche di vari ambienti (elementi fisici e antropici). Osserva e descrive un paesaggio nei suoi elementi essenziali, usando una terminologia appropriata.	<p>Le modifiche apportate al paesaggio dalla natura.</p> <p>Le modifiche introdotte dall'uomo in relazione ai propri bisogni.</p> <p>Il significato dei termini <i>ambiente naturale e artificiale, elementi naturali/artificiali</i>.</p> <p>Il paesaggio della montagna e della collina.</p> <p>Il paesaggio della pianura e della città.</p> <p>I paesaggi acquatici.</p>
4 <sup>a</sup>	Conosce gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze.	<p>Letture globale della carta fisica dell'Italia.</p> <p>Le principali catene montuose e i sistemi collinari.</p> <p>Le caratteristiche delle pianure italiane ed in particolar modo della Pianura Padana.</p> <p>Individuazione dei principali fiumi italiani; distinzione fra fiumi alpini e appenninici.</p> <p>Individuazione dei principali laghi italiani; la loro origine.</p> <p>Le caratteristiche dei mari e delle coste italiani; isole e arcipelaghi.</p>
5 <sup>a</sup>	Conosce, nei principali paesaggi italiani, gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.	Parchi e zone protette; luoghi di interesse paesaggistico, storico, culturale.

## REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE

<b>1<sup>a</sup></b>	///	///
<b>2<sup>a</sup></b>	<p>L'alunno riconosce nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi.</p> <p>Se guidato, individua alcuni degli interventi dell'uomo sull'ambiente e si avvicina al concetto di <i>Cittadinanza attiva</i>.</p>	<p>Differenza fra spazio privato e pubblico; riconoscimento di spazi pubblici e identificazione delle loro funzioni (parco, centro commerciale ...).</p> <p>Riconoscimento dei <i>bisogni</i> dell'uomo rispetto all'ambiente; intuizione delle motivazioni delle varie modifiche che l'uomo apporta al luogo in cui vive.</p> <p>Semplici esempi per riflettere su alcuni dei concetti base dell'Educazione ambientale: rispetto dell'ambiente, conseguenze positive e negative del comportamento dell'uomo, inquinamento.</p>
<b>3<sup>a</sup></b>	<p>Comprende che il territorio viene organizzato e modificato dall'uomo in base alle proprie esigenze.</p> <p>Individua connessioni, interventi positivi e negativi, possibili progetti di soluzioni.</p>	<p>Rapporti di interdipendenza tra l'uomo e la sua vita nei vari ambienti studiati, con particolare riguardo alle attività lavorative svolte (vita in montagna, in pianura ...).</p> <p>Le caratteristiche e le problematiche di un paesaggio urbano.</p>
<b>4<sup>a</sup></b>	<p>Comprende che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dall'uomo; individua problemi relativi alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente.</p>	<p>I principali elementi degli insediamenti umani; i vantaggi e gli svantaggi che presentano nel loro impatto sull'ambiente.</p> <p>Alcuni aspetti dei settori economici che determinano il mondo del lavoro.</p> <p>Alcune caratteristiche della popolazione italiana e delle aree metropolitane.</p>
<b>5<sup>a</sup></b>	<p>Acquisisce il concetto di regione geografica.</p> <p>Individua problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.</p>	<p>La popolazione italiana: le caratteristiche demografiche italiane; lingua e dialetti; minoranze linguistiche e religiose.</p> <p>Il lavoro in Italia: le caratteristiche dei tre settori economici in Italia; le attività del settore primario, secondario e terziario; Educazione alla cittadinanza: le cause e le conseguenze dell'immigrazione nel nostro Paese.</p> <p>L'Italia in Europa e nel mondo: le tappe principali della nascita dell'Unione Europea; le sue istituzioni. Nord e Sud del mondo: concetti di sviluppo e sottosviluppo. Educazione alla Cittadinanza: informazioni sulle organizzazioni internazionali che operano per la tutela della pace e per uno sviluppo equilibrato e solidale.</p> <p>L'Italia e le sue regioni: l'organizzazione dello Stato italiano; il concetto di decentramento amministrativo (i poteri delle regioni, delle province e dei comuni).</p> <p>Acquisizione del metodo per lo studio di una regione italiana, anche utilizzando schemi guida per organizzare le informazioni: localizzazione geografica, descrizione del territorio, del clima e degli ambienti; le attività economiche tipiche e la relazione tra l'uomo e il territorio; formulazione di ipotesi sui motivi che favoriscono o sfavoriscono il suo sviluppo economico; i principali tratti culturali (usi, costumi, tradizioni).</p>

## CURRICOLO IN CONTINUITÀ: COMPETENZE RELATIVE AL CONCETTO DI SPAZIO

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola secondaria di primo grado

- Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche, sa orientare una carta geografica a grande scala facendo riferimento a punti di riferimento fissi.
- Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.
- Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.
- Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

classi

abilità

esperienze/conoscenze

### ORIENTAMENTO

1<sup>a</sup>

L'alunno si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche.  
Sa orientare una carta geografica a grande scala anche facendo ricorso a punti di riferimento fissi.

I punti cardinali, i concetti di scala grafica e numerica, latitudine e longitudine, i fusi orari.  
Le varie tipologie di carte.  
Vari tipi di rappresentazione cartografica e loro uso secondo lo scopo. Vari tipi di grafici; la fotografia; le immagini satellitari.  
Lettura e interpretazione guidata di carte e grafici.  
Osservazione, riconoscimento e rappresentazione grafica degli elementi fondamentali di un territorio.

2<sup>a</sup>

Sa orientarsi su diversi tipi di carte utilizzando punti cardinali, scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.

Viaggio virtuale negli stati d'Europa.

3<sup>a</sup>

Si orienta sulle carte e orienta le carte a grande scala in base ai punti cardinali e ai punti di riferimento fissi.  
Si orienta nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.

La scala nella carta geografica, nelle piante e nelle mappe.  
Gli elementi di base del linguaggio specifico delle rappresentazioni cartografiche: scale, curve di livello, meridiani, paralleli.  
Origine e formazione del sistema solare.  
Individuazione degli stati del mondo anche attraverso immagini satellitari.

### LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ

1<sup>a</sup>

L'alunno utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.

Scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.  
Lettura di carte, grafici, dati statistici.  
Utilizzo dei termini basilari del linguaggio della geo-graficità.

2<sup>a</sup>

Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.

Lettura e interpretazione di carte, immagini e grafici.  
Utilizzo dei termini basilari del lessico geografico.

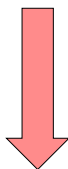
3 <sup>a</sup>	<p>Legge e interpreta vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.</p> <p>Utilizza strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ...) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p>	<p>Il Planisfero.</p> <p>Lettura delle carte fisiche e tematiche relative al mondo.</p> <p>Rappresentazione grafica di dati statistici.</p> <p>Utilizzo della terminologia appropriata del lessico geografico.</p>
<b>PAESAGGIO</b>		
1 <sup>a</sup>	<p>L'alunno riconosce nei paesaggi europei, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche, architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</p>	<p>Origine del continente europeo.</p> <p>Origine, caratteristiche, trasformazioni dei paesaggi dell'Europa e d'Italia: montagne, colline, pianure, fiumi, laghi, mari e oceani, paesaggio urbano.</p> <p>Terremoti e vulcani.</p> <p>Parchi naturali e tutela del territorio.</p> <p>Il clima e le aree climatiche in Europa e in Italia.</p>
2 <sup>a</sup>	<p>Riconosce nei paesaggi europei, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche, architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</p>	<p>Caratteristiche fisiche e antropiche del paesaggio europeo.</p>
3 <sup>a</sup>	<p>Interpreta e confronta alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</p> <p>Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progetta azioni di valorizzazione.</p>	<p>Gli ambienti naturali.</p> <p>Caratteristiche climatiche della terra.</p> <p>I continenti extraeuropei dal punto di vista geografico, storico, politico, economico e sociale.</p> <p>Problematiche ambientali e principali soluzioni proposte dalle politiche ambientali.</p>
<b>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</b>		
1 <sup>a</sup>	<p>L'alunno osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali.</p>	<p>Regioni italiane.</p> <p>Popolazione: popoli – lingue – religione – demografia.</p> <p>Flussi migratori: storia ed evoluzione degli insediamenti umani in Italia e in Europa.</p> <p>Caratteristiche e funzioni delle città d'Italia e d'Europa.</p> <p>Economia e cultura in Europa e in Italia.</p>
2 <sup>a</sup>	<p>Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti delle azioni dell'uomo in relazione agli aspetti storici, politici ed economici.</p>	<p>Che cos'è uno stato e come si forma.</p> <p>Forme di governo.</p> <p>Tappe dell'UE.</p> <p>Aspetti fisici, climatici, storici e politici dei Paesi Europei.</p> <p>Fenomeni demografici, sociali ed economici delle regioni europee.</p> <p>Elementi artistici, storici e architettonici, il patrimonio culturale e naturale da valorizzare e difendere in Europa.</p>

<p>3<sup>a</sup></p>	<p>Consolida il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo agli stati extraeuropei.          Analizza in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.          Conosce l'evoluzione storico-politico-economica degli stati extraeuropei.</p>	<p>I popoli e le diverse culture.          I principali fenomeni sociali, economici ed ambientali del mondo contemporaneo (Il mondo globalizzato).          I principali eventi e fenomeni della realtà contemporanea (sviluppo e sottosviluppo).          L'economia del mondo.          Lo sviluppo sostenibile.          I principali problemi ecologici.</p>
----------------------	---	--



[Ritorna a Nuclei Fondanti e competenze curricolari](#)

CURRICOLO IN CONTINUITÀ: AMBITO MATEMATICO – COMPETENZE NELL'ACQUISIZIONE DEL CONCETTO DI NUMERO	
<p><b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola dell'infanzia</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il bambino confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</li> <li>• Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità.</li> </ul>
<p><b>abilità</b></p>	<p><b>esperienze/conoscenze</b></p>
LA CONOSCENZA DEL MONDO: NUMERO E SPAZIO	
<p>Il bambino valuta quantità di oggetti o figure.</p>	<p>Esperienze con raggruppamenti e quantificatori: il bambino osserva quantità di oggetti o di elementi raffigurati e si esprime dicendo se sono <i>uno, pochi, tanti/molti, nessuno</i>.</p>
<p>Confronta quantità tramite la corrispondenza termine a termine.</p>	<p>Esperienze concrete con la corrispondenza biunivoca: nello svolgere incarichi relativi alla vita quotidiana che implicino attribuzioni biunivoche fra persone e oggetti, il bambino si esprime correttamente utilizzando la terminologia: <i>sono di più/di meno; bastano, mancano, avanzano, ...</i></p> <p>Con oggetti o figure, costruzione e riconoscimento di insiemi di potenze diverse o della stessa potenza; verbalizzazione mediante utilizzazione di quantificatori in espressioni linguistiche spontanee (<i>sono di più/di meno/lo stesso numero</i>).</p>
<p>Conta in senso progressivo.</p>	<p>La numerazione entro il 10 (contare per contare).</p> <p>Intuizione della cardinalità e dell'ordinalità del numero.</p> <p>Semplici conte numeriche per scopi pratici.</p>
<p>Conta piccole quantità di oggetti e sa dire quanti sono.</p>	<p>I numeri entro il 10.</p> <p>Coordinazione dell'azione oculo/manuale a quella verbale nel contare una quantità di oggetti per uno scopo pratico, reale.</p>
<p>Compie le prime esperienze concrete relative alle misurazioni.</p>	<p>Giochi con materiali minuti o liquidi e contenitori di diversa forma e misura, riempimenti, travasi.</p> <p>Uso di semplici strumenti (passi, tacche, bilance a braccia, contenitori graduati) per scopi pratici di misurazione legati al gioco o all'esecuzione di un'attività (misurare spazi, pesare ingredienti, ...).</p>



**CURRICOLO IN CONTINUITÀ: AMBITO MATEMATICO – COMPETENZE NELL'ACQUISIZIONE DEL CONCETTO DI NUMERO**

<p align="center"><b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola primaria</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</li> <li>• Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).</li> </ul>
<p align="center">abilità</p>	<p align="center">esperienze/conoscenze</p>
<p align="center"><b>NUMERI – classe 1<sup>a</sup></b></p>	
<p>L'alunno conta oggetti ed eventi, a voce alta e mentalmente, in senso progressivo e regressivo.          Legge e scrive i numeri entro il 20.          Conosce il valore posizionale delle cifre.          Confronta e ordina i numeri.          Esegue semplici operazioni di addizione e sottrazione con i numeri naturali, con metodi e strumenti diversi.</p>	<p>I numeri entro il 9, con l'ausilio di materiale strutturato e non.          Lettura e scrittura di numeri naturali entro il 9, sia un cifre che in lettere, loro confronto e riordino.          Raggruppamento di quantità in base 10.          Concetto di decina e valore posizionale delle cifre.          I numeri entro il 20, con l'ausilio di materiale strutturato e non.          Lettura e scrittura di numeri naturali entro il 20, sia un cifre che in lettere.          Confronto e riordino di numeri entro il 20, loro collocazione sulla retta.          Semplici calcoli mentali.          Addizioni e sottrazioni utilizzando metodi diversi in situazioni concrete.</p>
<p align="center"><b>NUMERI – classe 2<sup>a</sup></b></p>	
<p>L'alunno conta in senso progressivo e regressivo e per salti di due, di tre, ...          Legge e scrive i numeri naturali entro le centinaia, avendo consapevolezza della notazione posizionale.          Confronta e ordina i numeri usando correttamente i simboli &lt;, &gt; e =.          Esegue mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali.          Esegue addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni in colonna, con e senza cambio, usando gli algoritmi scritti usuali.          Intuisce il concetto di divisione; esegue divisioni in riga.          Conosce le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10.</p>	<p>I numeri entro il 100, con l'ausilio di materiale strutturato e non.          Il valore posizionale delle cifre numeriche.          Lettura e scrittura di numeri in base 10.          Confronto e riordino di numeri entro il 100.          Addizioni e sottrazioni in colonna entro il 100 con uno o più cambi.          Moltiplicazioni in colonna con una cifra al moltiplicatore.          Memorizzazione delle tabelline, fino a quella del 10.          Calcolo di doppio, metà e triplo.          Esecuzione di semplici calcoli mentali.          Relazione tra addizione e sottrazione e applicazione di alcune loro proprietà.</p>
<p align="center"><b>NUMERI – classe 3<sup>a</sup></b></p>	
<p>L'alunno conta oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ...          Legge e scrive i numeri naturali avendo consapevolezza della notazione posizionale, li confronta e li ordina, anche rappresentandoli sulla retta.          Esegue mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizza le procedure di calcolo.          Conosce con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10.</p>	<p>I numeri entro il 9999, con l'ausilio di materiale strutturato e non.          Confronto e riordino di quantità numeriche entro il 9999.          Costruzione di relazioni tra numeri naturali.          Il valore posizionale delle cifre.          Addizioni e sottrazioni con i numeri naturali entro il 9999 con uno o più cambi.          Moltiplicazioni con numeri naturali con una, due cifre al moltiplicatore con metodi, strumenti e tecniche diverse.          Divisioni con numeri naturali con una cifra al divisore.          Le proprietà delle operazioni per velocizzare il calcolo mentale.          Moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1000.</p>

<p>Esegue le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi usuali. Legge, scrive ed esegue semplici addizioni e sottrazioni con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.</p>	<p>Il significato di frazione: frazione di un intero, frazioni complementari e frazioni decimali. Lettura, scrittura di frazioni.</p>
<p><b>NUMERI – classe 4<sup>a</sup></b></p>	
<p>L'alunno estende le competenze di lettura, scrittura e confronto di numeri al periodo delle migliaia. Conosce le proprietà delle quattro operazioni con i numeri interi, se ne avvale per velocizzare le strategie del calcolo mentale e per eseguire le "prove" della correttezza del calcolo in colonna. Individua relazioni tra numeri naturali. Esegue le quattro operazioni in colonna con i numeri naturali e con crescente grado di difficoltà. Dà stime per il risultato di un'operazione. Rappresenta e confronta frazioni. Riconosce l'uguaglianza di quantità espresse con frazioni decimali e numeri decimali. Utilizza frazioni e numeri decimali per descrivere situazioni quotidiane. Legge, scrive, confronta numeri decimali ed esegue le quattro operazioni.</p>	<p>Valore posizionale delle cifre dei numeri naturali: dal periodo semplice al periodo delle migliaia. Uso dello zero. Le principali proprietà delle operazioni: commutativa, associativa, dissociativa. Comportamento dell'uno e dello zero nel calcolo. Operazioni inverse. Relazioni tra numeri naturali: multipli e divisori. Tecnica operativa delle quattro operazioni con i numeri naturali. Tecnica operativa della divisione a due cifre al divisore. Rappresentazione, confronto e riordino di frazioni. Frazioni equivalenti, proprie, improprie e apparenti. Calcolo della frazione di un numero. Passaggio dalla frazione decimale al numero decimale corrispondente mediante registrazione in tabella. Valore posizionale delle cifre dei numeri decimali, uso dello zero e della virgola. Tecnica operativa delle quattro operazioni con i numeri decimali. La proprietà invariante della divisione necessaria per eseguire divisioni con la virgola al secondo termine.</p>
<p><b>NUMERI – classe 5<sup>a</sup></b></p>	
<p>L'alunno legge, scrive, confronta numeri naturali. Eleva un numero a potenza. Legge, scrive, confronta numeri decimali. Esegue le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. Dà stime per il risultato di un'operazione. Conosce il concetto di frazione e di frazioni equivalenti. Utilizza numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. Interpreta i numeri interi negativi in contesti concreti. Rappresenta i numeri conosciuti sulla retta e utilizza scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Conosce sistemi di notazioni dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.</p>	<p>Valore posizionale delle cifre nei grandi numeri: milioni e miliardi. Concetto di potenza di un numero. Le potenze del 10 e la scrittura polinomiale del numero. Valore posizionale delle cifre nei numeri decimali. Confronto di numeri decimali. Le quattro operazioni con i numeri interi e con i decimali. Approssimazione di un risultato. Moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1000. Multipli e divisori di un numero. Criteri di divisibilità; concetto di numero primo. Espressioni aritmetiche. Frazioni proprie, improprie, apparenti, complementari. La frazione di un numero. Trasformazione di una frazione decimale in numero decimale e viceversa. Concetto di percentuale. Trascrizione di quantità dalla scrittura con frazione avente denominatore 100 alla corrispondente scrittura sotto forma di percentuale, e viceversa. Confronti e semplici operazioni con i numeri relativi. I numeri romani.</p>



## CURRICOLO IN CONTINUITÀ: AMBITO MATEMATICO – COMPETENZE NELL'ACQUISIZIONE DEL CONCETTO DI NUMERO

<p><b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b> al termine della scuola secondaria di primo grado</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</li> <li>• Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).</li> <li>• Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale.</li> </ul>
abilità	esperienze/conoscenze
<b>NUMERI – classe 1<sup>a</sup> sec.</b>	
<p>L'alunno rappresenta numeri naturali sulla retta. Esegue operazioni con numeri naturali e decimali e sa applicare proprietà. Esegue calcoli mentalmente e fa stime approssimate. Eleva a potenza numeri naturali. Risolve espressioni con le quattro operazioni e le potenze. Ricerca multipli e divisori di più numeri. Scompone in fattori primi. Calcola MCD e mcm. Legge e scrive numeri utilizzando la notazione polinomiale e quella scientifica, la numerazione romana. Conosce il concetto di frazione e frazione come operatore. Conosce la classificazione delle frazioni.</p>	<p>Le proprietà dei numeri naturali. La numerazione decimale. Altri sistemi di numerazione: numeri romani. La retta dei numeri. Operazioni con i numeri naturali e decimali e loro proprietà. Potenze di numeri naturali e loro proprietà. Multipli e divisori di un numero. Minimo comune multiplo e massimo comune divisore; numeri primi. Frazione proprie, improprie e apparenti. Frazioni come operatori su numeri interi.</p>
<b>NUMERI – classe 2<sup>a</sup> sec.</b>	
<p>L'alunno scrive numeri razionali come frazione e in forma decimale. Rappresenta numeri razionali sulla retta; confronta numeri razionali; riconosce frazioni equivalenti. Esegue operazioni con i numeri razionali. Fa approssimazioni e arrotondamenti. Calcola la radice di un numero utilizzando le tavole e il metodo della scomposizione in fattori primi. Opera con i numeri razionali.</p>	<p>La frazione come rapporto e come quoziente; frazioni equivalenti. I numeri razionali: operazioni con i numeri razionali e le loro proprietà; scrittura decimale dei numeri razionali. Rapporto; rapporto tra numeri e tra grandezze omogenee, proporzioni, proprietà delle proporzioni; percentuale. Numeri irrazionali; la radice come operazione inversa dell'elevamento a potenza. Proprietà dei numeri irrazionali.</p>
<b>NUMERI – classe 3<sup>a</sup> sec.</b>	
<p>L'alunno comprende e rappresenta graficamente il concetto di funzione. Distingue relazioni di proporzionalità diretta e inversa, costruisce tabelle e le rappresenta nel piano cartesiano.</p>	<p>Grandezze direttamente e inversamente proporzionali. Gli insiemi numerici N, Z, Q, R. Espressioni algebriche, principali operazioni (espressioni con le potenze a esponente negativo). Equazioni di 1° grado a un'incognita.</p>

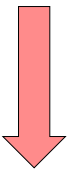
abilità	esperienze/conoscenze
<p>Comprende il significato logico-operativo di numeri appartenenti ai diversi sistemi numerici.</p> <p>Comprende il significato di potenza: calcola potenze e ne applica le proprietà in R.</p> <p>Risolve espressioni nei diversi insiemi numerici.</p> <p>Traduce brevi istruzioni in sequenze simboliche.</p> <p>Risolve sequenze di operazioni e problemi sostituendo alle variabili letterali i valori numerici.</p> <p>Conosce il concetto di monomio e polinomio.</p> <p>Esegue calcoli letterali.</p> <p>Risolve equazioni di 1° grado e verifica i procedimenti utilizzati.</p>	<p>Espressioni letterali e calcolo numerico.</p> <p>Calcolo di monomi e polinomi.</p>



[Ritorna a Nuclei Fondanti e competenze curricolari](#)

## CURRICOLO IN CONTINUITÀ: AMBITO MATEMATICO – COMPETENZE NELLE ACQUISIZIONI GEOMETRICHE

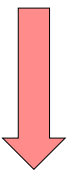
<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola dell'infanzia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il bambino individua la posizione di oggetti e persone nello spazio, usando termini come davanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ...</li> <li>• Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</li> </ul>
<b>abilità</b>	<b>esperienze/conoscenze</b>
<b>LA CONOSCENZA DEL MONDO: NUMERO E SPAZIO</b>	
Il bambino localizza se stesso, persone e gli oggetti nello spazio.	Utilizzazione dei rapporti topologici di base: <i>vicino/lontano, in mezzo/tra, sopra/sotto, in alto/in basso, davanti/dietro, ...</i> attraverso l'azione diretta, l'esperienza motoria e il gioco. Prendere, riporre, posizionare oggetti in base alle richieste ascoltate.
Esplora e rappresenta lo spazio utilizzando codici diversi.	Concetti spaziali e topologici: <i>salire/scendere, aperto/chiuso/confine, entrare/uscire, destra/sinistra ...</i> Giochi di orientamento negli spazi noti. Giochi in gruppo, della tradizione e non, che richiedono la conoscenza di rapporti topologici. Rappresentazione grafica della posizione di elementi o persone nello spazio vissuto del gioco. Percorsi, di differenti livelli di difficoltà, con materiali di arredamento e piccoli attrezzi, sulla base di indicazioni verbali; verbalizzazione del percorso effettuato e sua rappresentazione grafica.
Riconosce, denomina e rappresenta le forme geometriche principali.	Cerchio, quadrato, triangolo, rettangolo. Esperienze e giochi con costruzioni e blocchi logici. Esperienze grafiche e manipolative, con figure geometriche in cartoncino o di altro materiale: trasformare, progettare e inventare forme semplici o composte da 2/3 figure geometriche, per realizzare oggetti, raccontare storie, rappresentare situazioni. Verbalizzazione dell'attività compiuta denominando correttamente le forme geometriche note.



## CURRICOLO IN CONTINUITÀ: AMBITO MATEMATICO – COMPETENZE NELLE ACQUISIZIONI GEOMETRICHE

<p><b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola primaria</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</li> <li>• Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</li> <li>• Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro ...).</li> </ul>
<p><b>abilità</b></p>	<p><b>esperienze/conoscenze</b></p>
<p><b>SPAZIO E FIGURE – classe 1<sup>a</sup></b></p>	
<p>L'alunno potenzia la capacità di percezione della propria posizione nello spazio. Comunica la posizione di oggetti nello spazio fisico rispetto al soggetto, usando termini appropriati. Esegue un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno. Riconosce figure geometriche.</p>	<p>Riconoscimento e descrizione di alcune relazioni spaziali: sopra/sotto, in alto/in basso, salire/scendere, davanti/dietro, dentro/fuori, vicino/lontano, in mezzo/ai lati/tra, destra/sinistra... Orientamento riguardo agli oggetti. Linee aperte e linee chiuse. Regioni interne, esterne e confine. Utilizzo di blocchi logici (le caratteristiche geometriche e non: forma, dimensione, colore e spessore). Esecuzione e rappresentazione di percorsi nello spazio e sulla griglia utilizzando un codice appropriato.</p>
<p><b>SPAZIO E FIGURE – classe 2<sup>a</sup></b></p>	
<p>L'alunno percepisce la propria posizione nello spazio e stima distanze a partire dal proprio corpo. Comunica la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini appropriati. Esegue un percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno. Descrive un percorso che si sta facendo e dà istruzioni a qualcuno perché compia il percorso desiderato. Riconosce e denomina figure geometriche.</p>	<p>La posizione di oggetti rispetto a se stessi e rispetto ad altri oggetti. Esecuzione di percorsi utilizzando un codice adeguato. Localizzazione di oggetti sul piano cartesiano usando le coordinate. Rappresentazione di linee semplici/non semplici, aperte/chiuse. Regioni interne, esterne e confine. La simmetria. Le principali figure geometriche del piano.</p>
<p><b>SPAZIO E FIGURE – classe 3<sup>a</sup></b></p>	
<p>L'alunno percepisce la propria posizione nello spazio e stima distanze e volumi a partire dal proprio corpo. Comunica la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati. Esegue un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrive un percorso che si sta facendo e dà le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. Riconosce, denomina e descrive figure geometriche. Disegna figure geometriche e costruisce modelli materiali anche nello spazio.</p>	<p>Le rette (orizzontali/verticali/oblique, parallele/intersecanti/perpendicolari). Gli elementi di una figura piana. Gli elementi di una figura solida. Classificazione di poligoni in base al numero dei lati e degli angoli. Gli angoli (retto, acuto, ottuso, piatto, giro). Le simmetrie, sia interne che esterne di oggetti e figure.</p>

SPAZIO E FIGURE – classe 4 <sup>a</sup>	
<p>L'alunno descrive e classifica figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.</p> <p>Riproduce una figura in base ad una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria).</p> <p>Utilizza il piano cartesiano per localizzare punti.</p> <p>Costruisce e utilizza modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.</p> <p>Riconosce figure ruotate, traslate e riflesse.</p> <p>Riproduce in scala una figura assegnata.</p> <p>Determina il perimetro di una figura.</p> <p>Determina l'area dei rettangoli, dei triangoli e di altre figure per scomposizione.</p>	<p>Rette e segmenti; posizioni reciproche.</p> <p>Poligoni e loro elementi significativi.</p> <p>Isometria: traslazione e simmetria applicate ai poligoni.</p> <p>Angoli: classificazione e misura dell'ampiezza con il goniometro.</p> <p>Isometria: rotazione di figure e poligoni.</p> <p>Classificazione di triangoli in base ai lati e agli angoli.</p> <p>Classificazione di quadrilateri in base ai lati e agli angoli.</p> <p>Riconoscimento e disegno di diagonali, di basi e di altezze con uso di riga e squadra.</p> <p>Concetto di perimetro delle figure geometriche piane; calcolo della misura del perimetro, riconoscimento di figure isoperimetriche.</p> <p>Individuazione delle formule per il calcolo del perimetro di triangoli e quadrilateri.</p> <p>Concetto di superficie, significato del termine area.</p> <p>Calcolo dell'area di figure geometriche piane con il metodo della piastrellatura, riconoscimento di figure equiestese.</p> <p>Individuazione delle formule per il calcolo dell'area di rettangoli e quadrati.</p> <p>Ingrandimento o riduzione di una figura data.</p> <p>Scomposizione di triangoli e quadrilateri (mediante disegno e ritaglio di parti significative), accostamento delle parti per comporre rettangoli o quadrati, al fine del calcolo dell'area della figura originaria.</p> <p>Individuazione delle formule per il calcolo dell'area di triangoli, parallelogrammi, rombi e trapezi.</p>
SPAZIO E FIGURE – classe 5 <sup>a</sup>	
<p>L'alunno descrive e classifica figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.</p> <p>Riproduce una figura in base a una descrizione utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria).</p> <p>Utilizza il piano cartesiano per localizzare punti.</p> <p>Costruisce e utilizza modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.</p> <p>Riconosce figure ruotate, traslate e riflesse.</p> <p>Riproduce in scala una figura assegnata.</p> <p>Determina il perimetro di una figura.</p> <p>Determina l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure.</p>	<p>Elementi di una figura piana (rette e angoli).</p> <p>Ingrandimenti, riduzioni, traslazioni e rotazioni di una figura.</p> <p>Perimetro e area dei poligoni.</p> <p>Elementi del cerchio.</p> <p>Area del cerchio.</p> <p>Principali figure solide: denominazione, sviluppo sul piano, costruzione di modelli.</p>



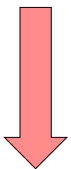
## CURRICOLO IN CONTINUITÀ: AMBITO MATEMATICO – COMPETENZE NELLE ACQUISIZIONI GEOMETRICHE

<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b> al termine della scuola secondaria di primo grado	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</li> </ul>
abilità	esperienze/conoscenze
<b>SPAZIO E FIGURE – classe 1<sup>a</sup> sec.</b>	
L'alunno riconosce i principali enti, figure e luoghi geometrici, li descrive con linguaggio specifico. Misura e opera con segmenti e angoli. Individua le proprietà e classifica i triangoli. Disegna figure geometriche con tecniche grafiche e operative.	La geometria del piano, gli enti geometrici fondamentali. L'angolo. La misura di angoli e segmenti. Relazioni tra rette. I triangoli e le loro proprietà. Il perimetro dei triangoli. Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano.
<b>SPAZIO E FIGURE – classe 2<sup>a</sup> sec.</b>	
L'alunno riconosce e classifica triangoli, quadrilateri e luoghi geometrici; li descrive con linguaggio specifico. Individua le proprietà essenziali delle figure e le sa riconoscere in situazioni concrete. Disegna figure geometriche con tecniche grafiche e operative. Risolve problemi di tipo geometrico e ripercorre le procedure di soluzione.	Equivalenza e congruenza di figure. I poligoni e le loro proprietà. Misure di grandezza; perimetro e area dei poligoni. Teorema di Pitagora e relative applicazioni. Trasformazioni geometriche: le isometrie.
<b>SPAZIO E FIGURE – classe 3<sup>a</sup> sec.</b>	
L'alunno riconosce figure, luoghi geometrici, poliedri e solidi di rotazione; li sa descrivere con linguaggio specifico. Individua le proprietà essenziali delle figure e le sa riconoscere in situazioni concrete. Disegna figure geometriche con tecniche grafiche e operative. Applica le principali formule relative alle figure geometriche. Risolve problemi di tipo geometrico e ripercorre, verbalizzando, le procedure di soluzione.	Circonferenza e cerchio: definizione e proprietà. Area del cerchio e lunghezza della circonferenza. Poligoni inscritti e circoscritti e loro proprietà. Area dei poliedri e dei solidi di rotazione. Volume dei poliedri e dei solidi di rotazione. Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano.



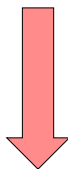
[Ritorna a Nuclei Fondanti e competenze curriculari](#)

CURRICOLO IN CONTINUITÀ: AMBITO MATEMATICO – COMPETENZE NELLA RAPPRESENTAZIONE DI DATI E RELAZIONI	
<p><b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola dell'infanzia</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà.</li> </ul>
<p><b>abilità</b></p>	<p><b>esperienze/conoscenze</b></p>
LA CONOSCENZA DEL MONDO: NUMERO E SPAZIO	
<p>Il bambino individua somiglianze e differenze fra elementi noti, raggruppa secondo criteri diversi (funzione di oggetti, grandezza, lunghezza, altezza, colore...).</p>	<p>Giochi con oggetti, costruzioni, blocchi logici, figure: raggruppare elementi in base a caratteristiche evidenti e saper motivare la scelta effettuata per il raggruppamento (tutti i giocattoli; i blocchi grandi; le costruzioni rosse, ...). Raccogliere oggetti e raggrupparli per caratteristiche comuni, anche combinate (i blocchi grandi e gialli ...); verbalizzazione dei criteri.</p>
<p>Individua semplici relazioni logiche.</p>	<p>Giochi con figure e carte logiche per individuare gli attributi e le caratteristiche degli elementi; verbalizzazione (es.: animale adulto/cucciolo, animale/ambiente...).</p>
<p>Esegue semplici seriazioni.</p>	<p>Giochi con grandezze e ordinamenti: disporre oggetti dal più grande al più piccolo e viceversa; dal più alto al più basso, ... Completare o inventare ritmi di due o più elementi diversi, alternati per colore, per forma, ... utilizzando materiale concreto (grosse perle da infilare in collane, pasta da modellare...), grafico (disegnare e colorare forme in base a un ritmo) o sonoro (battere le mani in base a un ritmo ...).</p>
<p>Osserva e rileva in semplici fenomeni i rapporti fra gli oggetti o fra le persone.</p>	<p>Osservazione di fenomeni e semplici rilevazioni statistiche in forma guidata: aggiornare o completare un semplice grafico del tempo atmosferico, delle preferenze espresse dai compagni in una piccola inchiesta, ...</p>



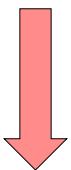
## CURRICOLO IN CONTINUITÀ: AMBITO MATEMATICO – COMPETENZE NELLA RAPPRESENTAZIONE DI DATI E RELAZIONI

<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola primaria</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.</li> <li>• Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</li> </ul>
<b>abilità</b>	<b>esperienze/conoscenze</b>
<b>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI – classe 1<sup>a</sup></b>	
L'alunno classifica oggetti in base ad una o più proprietà. Legge e rappresenta relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.	Le relazioni per formare un insieme (somiglianze, differenze). Appartenenza/non appartenenza ad un insieme. Semplici criteri di classificazione. Il sottoinsieme. Raggruppamenti secondo criteri diversi (classificazione in base a due proprietà). Diagrammi sagittali per rappresentare relazioni. Completamento di semplici tabelle, con una o due entrate, per raccogliere dati.
<b>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI – classe 2<sup>a</sup></b>	
Classifica oggetti, figure e numeri, indica un attributo che spieghi la classificazione. Classifica in base a due attributi. Legge e rappresenta relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. Misura grandezze utilizzando unità arbitrarie.	Rappresentazione di classificazioni mediante diagrammi di Venn, ad albero, di Carroll. Interpretazione di rappresentazioni date. Gli insiemi intersecanti. Diagrammi sagittali per rappresentare relazioni. Semplici indagini per raccogliere dati. Rappresentazione grafica dei dati raccolti mediante tabella o semplici istogrammi. Misurazione di lunghezze con unità arbitrarie: passi, spanne, ...
<b>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI – classe 3<sup>a</sup></b>	
Classifica figure, numeri, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. Argomenta sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. Legge e rappresenta relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. Misura grandezze utilizzando unità e strumenti convenzionali.	Classificazione in base a uno o più attributi mediante i diagrammi noti. Rappresentazione di relazioni con diagrammi sagittali e tabelle a doppia entrata. Indagini statistiche con registrazione dei dati in istogrammi ed ideogrammi. Concetto di misura e di unità di misura all'interno del Sistema Internazionale (SI). Le unità di misura convenzionali per le lunghezze. L'euro come unità di misura del valore. La misurazione dello scorrere del tempo.





RELAZIONI, DATI E PREVISIONI – classe 4 <sup>a</sup>	
<p>Rappresenta relazioni e dati. Riconosce e descrive regolarità in una sequenza di numeri o figure. Usa le nozioni di moda e media aritmetica. Conosce le principali unità per la misurazione di lunghezza, massa/peso, capacità, superficie; effettua stime. Passa da un'unità di misura ad un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune. Distingue eventi certi, probabili, possibili.</p>	<p>Uso dei connettivi logici E/O/NON. Assegnazione del valore di verità ad enunciati. Raccolta e rappresentazione di dati in tabelle e con diagrammi di Venn, di Carroll e ad albero. Lettura dei dati raccolti. Descrizione delle fasi di un processo (diagramma di flusso). Uso e costruzione di tabelle e istogrammi per registrare, quantificare e interpretare dati. I concetti di moda e di media in un'indagine statistica. Equivalenze all'interno del Sistema Internazionale di unità di misura. L'euro come unità di misura del valore; costo unitario/costo totale; la compravendita. Utilizzo con maggior consapevolezza dei termini: certo, possibile, impossibile, probabile, più probabile, meno probabile.</p>
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI – classe 5 <sup>a</sup>	
<p>Rappresenta relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizza le rappresentazioni per ricavare informazioni, inizia a formulare giudizi e a prendere decisioni. Usa le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione. Utilizza le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse/pesi per effettuare misurazioni e stime. Passa da un'unità di misura ad un'altra limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure se si tratta di eventi ugualmente probabili.</p>	<p>Indagini statistiche. La frequenza, la moda e la media aritmetica. Misure di lunghezza, peso e capacità. Equivalenze tra misure. Peso lordo, peso netto, tara. Il grado. Misure di tempo e di valore. Costo unitario/costo totale. Calcolo dei casi favorevoli al verificarsi di un evento e rappresentazione del dato sotto forma di frazione. La percentuale per esprimere il calcolo dei casi possibili. La percentuale per esprimere rapporti di valore.</p>



CURRICOLO IN CONTINUITÀ: AMBITO MATEMATICO – COMPETENZE NELLA RAPPRESENTAZIONE DI DATI E RELAZIONI	
<p><b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b> al termine della scuola secondaria di primo grado</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</li> <li>• Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.</li> <li>• Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di un'argomentazione corretta.</li> </ul>
abilità	esperienze/conoscenze
RELAZIONI E FUNZIONI, DATI E PREVISIONI – classe 1 <sup>a</sup> sec.	
L'alunno raccoglie, organizza e rappresenta un insieme di dati mediante grafici (anche tramite un foglio elettronico). Legge tabelle e grafici.	<p>Significato di analisi e organizzazione di dati numerici. Il piano cartesiano. Incertezza di una misura e concetto di errore. Semplici applicazioni che consentono di creare, con un foglio elettronico, tabelle e grafici.</p>
RELAZIONI E FUNZIONI, DATI E PREVISIONI – classe 2 <sup>a</sup> sec.	
<p>Legge e interpreta tabelle e grafici. Riconosce una relazione tra variabili, in termini di proporzionalità diretta o inversa e la formalizza attraverso una funzione matematica. Rappresenta sul piano cartesiano il grafico di una funzione. Valuta l'ordine di grandezza di un risultato.</p>	<p>Significato di analisi e organizzazione di dati numerici. Il piano cartesiano e il concetto di funzione. Funzioni di proporzionalità diretta, inversa e relativi grafici, funzione lineare. Incertezza di una misura e concetto di errore. La notazione scientifica. Il concetto e i metodi di approssimazione.</p>
RELAZIONI E FUNZIONI, DATI E PREVISIONI – classe 3 <sup>a</sup> sec.	
<p>Raccoglie, organizza e rappresenta un insieme di dati mediante istogrammi e aerogrammi. Legge e interpreta tabelle e grafici. Sa calcolare e interpretare i valori di moda, media e mediana. Rappresenta sul piano cartesiano la funzione di una retta. Usa le espressioni: è possibile, è certo, è impossibile. Sa calcolare la probabilità di un evento utilizzando metodi appropriati.</p>	<p>Significato di analisi e dati numerici. Fasi di un'indagine statistica. Tabelle di distribuzione delle frequenze: frequenze relative, percentuali. Valori medi, moda, media, mediana. Il piano cartesiano e il concetto di funzione. Funzione di una retta. Incertezza di una misura e concetto di errore. Probabilità semplice.</p>



[Ritorna a Nuclei Fondanti e competenze curriculari](#)

## CURRICOLO IN CONTINUITÀ: AMBITO MATEMATICO – COMPETENZE NELLA RISOLUZIONE DI PROBLEMI

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola primaria

- L'alunno legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e aritmetici.
- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di risoluzione diverse dalla propria.
- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

abilità

esperienze/conoscenze

### RISOLUZIONE DI PROBLEMI – classe 1<sup>a</sup>

L'alunno riconosce e risolve semplici problemi di vario genere individuando le strategie appropriate, spiega il procedimento che ha utilizzato con un linguaggio comprensibile, anche se non ancora formale.

Individuazione di situazioni problematiche: porsi con chiarezza un problema da risolvere e individuare l'obiettivo da raggiungere in una situazione problematica, partendo da una situazione reale o da un'immagine.  
Rappresentazione in modi diversi (verbali, iconici) di una situazione problematica.  
Collegamento delle informazioni utili (ricavate dal testo o dal contesto della situazione problematica) all'obiettivo da raggiungere, scegliendo e concatenando le azioni necessarie (azioni concrete o disegni).  
Esposizione con parole, disegni, diagrammi, grafici, schemi del procedimento risolutivo eseguito.

### RISOLUZIONE DI PROBLEMI – classe 2<sup>a</sup>

Riconosce e risolve semplici problemi di vario genere individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito ed utilizzando un linguaggio un po' più specifico nella scelta della terminologia.

Individuazione degli obiettivi da raggiungere in caso di problemi.  
Rappresentazione in modi diversi (verbali o iconici) di una situazione problematica.  
Comprensione dei dati e della domanda del problema.  
Strategie risolutive di vario tipo per i problemi pratici/concreti, con i diagrammi e il linguaggio dei numeri per i problemi aritmetici.

### RISOLUZIONE DI PROBLEMI – classe 3<sup>a</sup>

Riconosce e risolve problemi logici e aritmetici, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento ed utilizzando il linguaggio specifico.

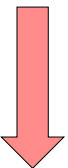
Comprensione del testo del problema.  
Risoluzione del problema utilizzando opportune schematizzazioni (diagrammi, tabelle ...) e le quattro operazioni.  
Risoluzione di semplici problemi pratici inerenti alle figure geometriche e all'uso delle unità di misura delle lunghezze.  
Verbalizzazione delle strategie scelte per la risoluzione di problemi e per l'utilizzo dei simboli dell'aritmetica per rappresentarle.  
Individuazione della risposta completa e pertinente alla domanda posta dal problema.

### RISOLUZIONE DI PROBLEMI – classe 4<sup>a</sup>

Comprende il testo del problema, ponendo la giusta attenzione ai dati e riconosce che, a volte, vi sono più soluzioni possibili in base alla domanda.  
Rappresenta problemi con grafici e tabelle.  
Risolve problemi matematici che richiedono più di un'operazione.  
Risolve problemi che riguardano logica, aritmetica, geometria, misura, statistica.

Individuare e risolvere problemi di vario genere partendo dal contesto vissuto, adottando procedure risolutive analoghe ad altre già sperimentate (prima intuizione del concetto di *classe di problemi*).  
Individuare nei testi dei problemi aritmetici:  
- dati sovrabbondanti, mancanti, nascosti  
- una o più domande esplicite o implicite  
Risoluzione di problemi:  
- con le quattro operazioni,  
- con le frazioni,

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- relativi al costo unitario e al costo totale,</li> <li>- relativi alle misure del Sistema Internazionale,</li> <li>- relativi a peso lordo, peso netto e tara,</li> <li>- relativi alla compravendita.</li> </ul> <p>I diagrammi come rappresentazione di un procedimento risolutivo.</p>
<b>RISOLUZIONE DI PROBLEMI – classe 5<sup>a</sup></b>	
<p>L'alunno comprende il testo del problema, ponendo la giusta attenzione ai dati e formulando possibili soluzioni in base alla domanda.</p> <p>Confronta e discute le possibili soluzioni.</p> <p>Completa il testo di un problema.</p> <p>Ricava il testo di un problema da una rappresentazione grafica.</p> <p>Inventa un problema partendo dai dati.</p> <p>Rappresenta problemi con grafici e tabelle.</p> <p>Risolve problemi matematici che richiedono più di un'operazione.</p> <p>Risolve problemi che riguardano logica, aritmetica, geometria, misura, statistica.</p>	<p>Individuare e risolvere problemi di vario genere partendo dal contesto vissuto o da situazioni realistiche, anche espresse sotto forma di quiz o quesito logico, adottando procedure risolutive analoghe ad altre già sperimentate e ricercandone di nuove all'occorrenza.</p> <p>Costruire e decostruire testi, utilizzare schemi, disegni e dati, riflettere sui procedimenti risolutivi e confrontare diverse strategie.</p> <p>Individuare nei problemi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dati sovrabbondanti,</li> <li>- dati mancanti,</li> <li>- dati nascosti.</li> </ul> <p>Rappresentare la risoluzione di un problema con un diagramma o con un'espressione aritmetica.</p> <p>Risolvere problemi con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- frazioni</li> <li>- unità di misura</li> <li>- costo unitario/totale</li> <li>- spesa/guadagno/ricavo/perdita</li> <li>- peso lordo, netto e tara</li> <li>- le misure di tempo</li> <li>- dati espressi in forma percentuale</li> <li>- le proprietà geometriche delle figure</li> </ul>



## CURRICOLO IN CONTINUITÀ: AMBITO MATEMATICO – COMPETENZE NELLA RISOLUZIONE DI PROBLEMI

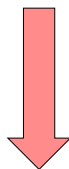
<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b> al termine della scuola secondaria di primo grado	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</li> <li>• Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</li> <li>• Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</li> <li>• Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</li> </ul>
abilità	esperienze/conoscenze
RISOLUZIONE DI PROBLEMI – classe 1 <sup>a</sup> sec.	
L'alunno legge e comprende il testo. Rappresenta i dati. Formula ipotesi. Risolve il problema. Verifica il risultato.	Le fasi risolutive di un problema e le loro rappresentazioni con diagrammi. Tecniche risolutive di un problema: grafi / top down – bottom up, espressioni.
RISOLUZIONE DI PROBLEMI – classe 2 <sup>a</sup> sec.	
Struttura un percorso risolutivo in tappe. Formalizza il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli grafici. Traduce dal linguaggio naturale al linguaggio matematico e viceversa. Convalida i risultati conseguiti mediante argomentazioni.	Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni grafiche. Tecniche risolutive di un problema con l'utilizzo di frazioni, proporzioni, percentuali, formule geometriche.
RISOLUZIONE DI PROBLEMI – classe 3 <sup>a</sup> sec.	
<u>S</u> truttura un percorso risolutivo in tappe. Formalizza il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli algebrici e grafici. Traduce dal linguaggio naturale al linguaggio matematico e viceversa. Convalida i risultati conseguiti mediante argomentazione. Verbalizza il procedimento.	Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni grafiche. Tecniche risolutive di un problema con l'utilizzo di frazioni, proporzioni, percentuali, figure geometriche, equazioni.



[Ritorna a Nuclei Fondanti e competenze curriculari](#)

## CURRICOLO IN CONTINUITÀ: COMPETENZE SCIENTIFICHE

<p><b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola dell'infanzia</b></p>	<p><b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà.</li> <li>• Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e il loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</li> </ul>
<p><b>abilità</b></p>	<p><b>Esperienze/conoscenze</b></p>
<p>Il bambino esplora e descrive oggetti, materiali e trasformazioni.</p>	<p>L'interazione diretta: i cinque sensi, giochi e attività mirate. La struttura di oggetti semplici: le loro qualità, le loro parti, smontaggio, montaggio, "invenzioni". Attività creative: cambiamenti d'uso, decorazioni. Trasformazioni: intuizione del processo causa/effetto.</p>
<p>Osserva e riconosce fenomeni legati alla natura, coglie cambiamenti e trasformazioni.</p>	<p>Giochi di esplorazione della realtà circostante: curiosità e gusto della scoperta, distinguendo il piano della realtà dalla fantasia. Il metodo del piccolo scienziato: osservazione, formulazione di domande e di ipotesi di risoluzione. Momenti significativi nella vita di piante e animali, i loro ambienti. Esperienze di semina: cura e rispetto delle forme di vita, seguirne il progresso di crescita. Esperienze di raccolta di "reperti": fiori, foglie, ... Prima intuizione delle relazioni tra elementi biotici e abiotici (ad esempio: piantina/terra-acqua-luce). La variabilità dei fenomeni atmosferici (vento, nuvole, pioggia, ...); costruzione del calendario per le rilevazioni meteorologiche. Prima intuizione della periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, stagioni); costruzione del calendario delle stagioni.</p>
<p>Osserva e presta attenzione al funzionamento del proprio corpo per cominciare a riconoscerlo come organismo.</p>	<p>I "segnali" del corpo: fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ... Il corpo si trasforma: individuazione delle trasformazioni in sé (confronto di foto della propria vita) e in altri esseri viventi (le età della vita). Intuizione dello sviluppo della vita umana/animale/vegetale nelle sue fasi (riordino di immagini in sequenza). Giochi per scoprire il legame esistente tra alimentazione e crescita: il "viaggio" del cibo nel corpo; da dove arriva il cibo; i propri gusti alimentari; la propria alimentazione confrontata con quella di altri esseri viventi.</p>



## CURRICOLO IN CONTINUITÀ: COMPETENZE SCIENTIFICHE

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola primaria

- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.
- Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.
- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
- Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento utilizzando modelli intuitivi, ha cura della sua salute.
- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
- Trova da varie fonti (libri, Internet, discorsi degli adulti, ...) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

classi

abilità

esperienze/conoscenze

### ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI (Classi 1<sup>a</sup> - 2<sup>a</sup> - 3<sup>a</sup>)

<b>1<sup>a</sup></b>	L'alunno esplora il mondo attraverso i cinque sensi. Intuisce i bisogni primari dell'uomo, i manufatti, gli oggetti e gli strumenti che li soddisfano.	I cinque sensi per ricercare caratteristiche e qualità dell'ambiente circostante e degli oggetti in particolare. In gruppo: manipolare, osservare e riconoscere oggetti/strumenti diversi. Identificare e confrontare alcuni materiali con i quali sono costruiti gli oggetti osservati o le loro parti. Eseguire le prime semplici classificazioni di oggetti e strumenti in base alle loro funzioni primarie ( <i>serve per ...</i> ).
<b>2<sup>a</sup></b>	Osserva e scopre gli stati della materia. Conosce l'acqua come bene prezioso per la vita.	Cambiamenti, trasformazioni della materia; cause ed effetti. Liquidi, semi-liquidi, polveri, solidi. Rilevare la presenza dell'aria (bollicine nell'acqua, ...), osservare il vapore acqueo. In gruppo: dall'esperienza alla definizione degli "stati della materia". Prima intuizione della funzione del calore nei passaggi di stato. Importanza dell'acqua e rispetto dell'ambiente. Il ciclo dell'acqua.
<b>3<sup>a</sup></b>	Individua, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, ne analizza qualità e proprietà. Sa seriare e classificare materiali in base alle loro proprietà. Individua strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, misura e usa la matematica conosciuta per trattare i dati.	Scomposizione e ricomposizione di un oggetto. Descrizione dell'oggetto e delle sue parti. Funzioni e modi d'uso. Materiali di diverso genere, naturali e artificiali: legno, ceramica, vetro, carta, plastica, ... e la loro origine. Alcune semplici proprietà dei materiali: leggerezza, morbidezza, resistenza, trasparenza ... Semplici strumenti di misura. Semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, al calore ...

## OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI (Classi 4<sup>a</sup> - 5<sup>a</sup>)

<b>4<sup>a</sup></b>	<p>L'alunno individua, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici. Sa cos'è la materia. Conosce alcune proprietà dell'acqua e dell'aria.</p>	<p>Definizione di <i>fenomeno scientifico</i>. Il metodo scientifico: curiosità, procedura, rigore. Alcuni strumenti per osservare e misurare. Definizione di materia; molecole e atomi. I tre stati di aggregazione della materia. Sperimentare alcune reazioni (differenza fra reazione fisica e chimica in termini di reversibilità o meno della trasformazione). Alcune fonti di calore e l'uso del termometro. Gli stati dell'acqua: osservazione e schematizzazione di alcuni passaggi di stato, costruzione di un semplice modello interpretativo. La presenza dell'acqua negli organismi viventi e la sua importanza per la vita. Sperimentare semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ...). Alcune caratteristiche dell'aria, i gas che la compongono. L'atmosfera e alcuni suoi fenomeni.</p>
<b>5<sup>a</sup></b>	<p>Prosegue nell'individuazione di alcuni concetti scientifici, tramite l'osservazione di esperienze concrete. Osserva e schematizza le proprietà di alcuni materiali, individua somiglianze e differenze. Utilizza semplici strumenti di misura.</p>	<p>Alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore ... Costruzione elementare del concetto di energia. Alcune proprietà: durezza, elasticità, densità ... Costruzione di semplici modelli di alcuni passaggi di stato per esprimere in forma grafica le relazioni tra le variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ...). Utilizzazione e/o costruzione di semplici strumenti di misura (recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla ...). Le unità convenzionali di misura.</p>

## OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO

<b>1<sup>a</sup></b>	<p>L'alunno, in semplici osservazioni dirette compiute nell'ambiente vicino, identifica e descrive oggetti inanimati e viventi.</p>	<p>In gruppo: eseguire giochi di esplorazione sensoriale seguendo percorsi guidati. Giochi di classificazione con reperti di uscite didattiche e/o con loro immagini (terriccio, sasso, pigna, fiore, foglia, seme, ...; animale/pianta; vivente/non vivente).</p>
<b>2<sup>a</sup></b>	<p>Raccoglie dati sulla situazione meteorologica per metterli in relazione con i cicli stagionali. Osserva nell'ambiente circostante i cicli stagionali. Riconosce la presenza dell'acqua nell'ambiente vicino.</p>	<p>I principali elementi caratteristici delle stagioni. I fenomeni atmosferici. La periodicità dei fenomeni celesti (giorno, notte e stagioni). Le principali parti della pianta e le loro funzioni (fusto, foglie, radici, fiori, frutti). I cambiamenti dell'albero in base alle stagioni. Osservazione e descrizione delle foglie in base a forma e tipo di margine.</p>
<b>3<sup>a</sup></b>	<p>Individua somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. Osserva le caratteristiche dei terreni e delle acque. Osserva e interpreta le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo.</p>	<p>Rilevazione di alcuni comportamenti animali, in relazioni con l'ambiente (tracce). Osservazione, descrizione e confronto dei momenti più significativi nella vita delle piante. Osservazione sperimentale delle caratteristiche del terreno: presenza di materiale organico e non, umidità, ... Rilevazione di alcune trasformazioni naturali (ad opera degli agenti atmosferici, del sole) e artificiali (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione) del proprio ambiente.</p>
<b>4<sup>a</sup></b>	<p>Prosegue nelle osservazioni periodiche, ad occhio nudo o con appropriati strumenti, di una porzione di ambiente vicino; individua gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti</p>	<p>Verifica di alcune caratteristiche del suolo attraverso semplici esperimenti con rocce, sassi, terricci e acqua; stratificazione e permeabilità. Alcune catene alimentari.</p>



	nel tempo.	Il ruolo di produttori, consumatori e trasformatori nella piramide alimentare. L'adattamento all'ambiente degli animali e delle piante (ecosistema). Il fenomeno dell'equilibrio naturale e i fattori che possono portare alla sua rottura (trasformazione, estinzione...).
5 <sup>a</sup>	Prosegue nelle periodiche osservazioni della realtà circostante, nei suoi elementi e fenomeni. Ricostruisce e interpreta il movimento dei diversi oggetti celesti.	Industrie, macchine, varie forme di energia. Il sistema solare: Sole, pianeti e corpi celesti. La Terra e i suoi movimenti. La Luna e la sua interazione con la Terra.
<b>L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE</b>		
1 <sup>a</sup>	L'alunno prende coscienza del proprio schema corporeo, ne conoscerne le parti e le funzioni. Osserva e riconosce alcuni semplici esseri viventi in un ambiente noto.	Giochi di composizione e ricomposizione di sagome rappresentanti le parti del corpo. Osservazione delle trasformazioni stagionali dell'ambiente con particolare riferimento all'albero. Piccole coltivazioni e semine per osservare e scoprire le forme e le trasformazioni nelle piante. Le forme e i comportamenti di piccoli animaletti.
2 <sup>a</sup>	Analizza e classifica gli esseri viventi e non. Conosce il rapporto tra acqua e esseri viventi. Intuisce la relazione tra il mondo vegetale e animale.	Esseri viventi e non viventi presenti in alcuni ambienti naturali, riconoscerli, raggrupparli, denominarli. Scoperta di analogie e differenze fra vegetali. Proseguire nell'esperienza sulla semina e sulla coltura di piantine, per riconoscere nelle loro trasformazioni le fasi principali del ciclo di un vivente. Intuizione del rapporto tra un animale e l'ambiente in cui vive. Riconoscere alcuni comportamenti scorretti che possono portare a danneggiare l'ambiente di vita di un animale o di una pianta.
3 <sup>a</sup>	Riconosce e descrive le caratteristiche del proprio ambiente. Osserva e presta attenzione al funzionamento del proprio corpo. Riconosce in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.	Il rapporto di relazione fra la sopravvivenza dell'uomo e dell'ambiente. I segnali del funzionamento del nostro corpo (fame, sete, dolore, freddo, movimento...) intesi come bisogni fondamentali. Osservazione di animali e di vegetali per scoprire che ogni vivente si nutre, respira, reagisce agli stimoli, si muove; somiglianze e differenze. Conoscere le principali relazioni che si instaurano tra piante e animali.
4 <sup>a</sup>	Conosce le caratteristiche proprie degli esseri viventi. Conosce alcune caratteristiche dei vegetali e degli animali.	Le principali funzioni vitali di un essere vivente. L'adattamento all'ambiente in rapporto all'evoluzione o all'estinzione. Organismi unicellulari e pluricellulari; le parti principali di una cellula. I regni cui appartengono i viventi. Le principali parti di una pianta: la funzione di foglie, fiori e semi. Alcune caratteristiche di alghe, muschi, felci e funghi. La classificazione animale in base all'alimentazione, respirazione, riproduzione. Vertebrati e invertebrati.
5 <sup>a</sup>	Descrive e interpreta il funzionamento del corpo umano come sistema complesso situato in un ambiente. Ha cura della propria salute. Acquisisce le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità.	Le diverse funzioni delle cellule nel corpo umano. Tessuti, organi ed apparati; il loro funzionamento. Comportamenti idonei e i rischi per la propria salute. Struttura e funzionamento dell'apparato riproduttivo.

## CURRICOLO IN CONTINUITÀ: COMPETENZE SCIENTIFICHE

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola secondaria di primo grado

- L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
- Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni, ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
- Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.
- Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.
- È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.
- Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.
- Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

classi

abilità

esperienze/conoscenze

### FISICA E CHIMICA

1<sup>a</sup>

L'alunno esegue un'esperienza seguendo il metodo scientifico. Sperimenta reazioni con prodotti chimici di uso domestico e le interpreta sulla base di modelli semplici di struttura della materia. Utilizza i concetti fisici fondamentali, in varie situazioni di esperienza.

Individuare le diverse fasi del metodo scientifico.  
In gruppo e con la guida dell'insegnante: raccogliere dati attraverso l'osservazione dei fenomeni, organizzarli e individuare una possibile interpretazione dei fenomeni in base a semplici modelli.  
Miscugli e soluzioni.  
Gli stati fisici della materia e i passaggi di stato.  
Vasi comunicanti.  
Proprietà di aria e acqua; riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio.  
Calore e temperatura.  
Strumenti di misura adeguati alle sperimentazioni.  
Scale termometriche.

2<sup>a</sup>

Riconosce la differenza fra fenomeni fisici e chimici. Analizza diverse reazioni chimiche e le interpreta sulla base di modelli semplici.

Distinzione fra trasformazioni chimiche e fisiche.  
Elementi e composti.  
Lettura di semplici reazioni chimiche scritte in modo simbolico.  
Ossidi e anidridi.  
Acidi e basi.  
Sali.  
La struttura dell'atomo.  
I legami chimici.

3<sup>a</sup>

Dimostra consapevolezza dell'impatto sull'ambiente dei modi di produzione e di utilizzazione dell'energia nell'ambito quotidiano. Comprende il concetto di forza e i suoi effetti in situazioni di esperienza.

Forme di energia.  
Fonti di energia.  
Inquinamento: aria, acqua, suolo.  
Caratteristiche di una forza.

		<p>Rappresentazione di forze tramite vettori. I vari tipi di moto. Velocità. Il baricentro dei corpi. Le leve.</p>
<b>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</b>		
<b>1<sup>a</sup></b>	<p>L'alunno interpreta un fenomeno naturale. Ha la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente.</p>	<p>Capire l'importanza dell'acqua e dell'aria per i viventi. Mettere in evidenza i rapporti tra suolo e organismi.</p>
<b>2<sup>a</sup></b>	///	///
<b>3<sup>a</sup></b>	<p>Osserva, modella e interpreta i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione. Ricostruisce i movimenti della Terra e la sua struttura interna.</p>	<p>Capire da che cosa dipendono le stagioni, la diversa durata del dì e della notte. Comprendere le leggi che regolano i moti dei pianeti intorno al Sole; le fasi lunari. I meccanismi delle eclissi di Sole e di Luna. La struttura interna della Terra. La teoria della tettonica a zolle. Vulcani e terremoti; rischi sismici, vulcanici e idrogeologici; pianificazione di eventuali attività di prevenzione.</p>
<b>BIOLOGIA</b>		
<b>1<sup>a</sup></b>	<p>L'alunno riconosce i bisogni fondamentali degli esseri viventi nell'ambiente. Comprende il funzionamento di tutti gli organismi partendo dalla struttura e funzione della cellula, sia animale che vegetale. Sviluppa comportamenti responsabili verso la propria salute. Individua i fattori che determinano l'equilibrio biologico dell'ambiente.</p>	<p>Caratteristiche degli esseri viventi e loro classificazione. Osservazione e descrizione: cellula, organismi unicellulari e pluricellulari. Il microscopio ottico. Educazione alla salute: centrare l'attenzione sul ciclo vitale dei virus e dei batteri. I vegetali e anatomia vegetale. Gli animali; i vertebrati e gli invertebrati. Le catene alimentari. Il concetto di ecosistema.</p>
<b>2<sup>a</sup></b>	<p>Comprende la struttura e la funzione degli apparati del corpo umano. Comprende in che modo il nostro organismo immagazzina, trasporta e utilizza energia. Consolida comportamenti responsabili verso la propria salute.</p>	<p>Le caratteristiche degli apparati del corpo umano e le loro principali funzioni. Le trasformazioni chimiche legate ai diversi apparati. Educazione alla salute: centrare l'attenzione sull'alimentazione e sulla respirazione.</p>
<b>3<sup>a</sup></b>	<p>Comprende la struttura e le funzioni del sistema nervoso, endocrino e degli organi di senso. Riconosce le modificazioni anatomiche e fisiologiche che avvengono durante la pubertà. Conosce le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari e acquisisce le prime elementari nozioni di genetica. Consolida comportamenti responsabili verso la propria salute.</p>	<p>Le caratteristiche del sistema nervoso ed endocrino del corpo umano e le sue principali funzioni. Le caratteristiche dell'apparato riproduttivo del corpo umano e la sua funzione. La struttura e la funzione del DNA. I caratteri ereditari. Leggi di Mendel. Malattie genetiche. L'evoluzione dei viventi.</p>

		La selezione naturale. La teoria di Darwin. Educazione alla salute: centrare l'attenzione sulle sostanze psicotrope e sulle malattie a trasmissione sessuale.
--	--	---



[Ritorna a Nuclei Fondanti e competenze curricolari](#)

## CURRICOLO IN CONTINUITÀ: COMPETENZE RELATIVE AI SUONI E ALLA MUSICA

<p><b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola dell'infanzia</b></p>	<p>IMMAGINI, SUONI, COLORI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il bambino segue con curiosità e piacere spettacoli musicali; sviluppa interesse per l'ascolto della musica.</li> <li>• Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</li> <li>• Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.</li> </ul>
<p><b>abilità</b></p>	<p><b>Esperienze/conoscenze</b></p>
<p>Il bambino si esprime e comunica attraverso i suoni e la musica, il corpo, il movimento, la drammatizzazione.</p>	<p>Partecipazione a spettacoli di animazione teatrale e musicale, semplici danze e coreografie. Giochi con maschere e travestimenti (giochi simbolici, liberi e guidati); esperienze espressive con l'utilizzo di materiale di recupero e non. Verbalizzazione delle emozioni e delle sensazioni provate durante all'ascolto di musiche di vario genere. Rappresentazione grafica di suoni, rumori e emozioni.</p>
<p>Percepisce alcuni parametri del suono.</p>	<p>Esperienze di laboratorio di educazione al suono e alla musica: esplorazione dell'ambiente sonoro naturale e non; uso del suono, della voce, di piccoli strumenti musicali; giochi e canti in gruppo; sonorizzazione di fiabe, attività ritmico musicali in forma libera e guidata; associazione di suoni a movimenti, andature.</p>
<p>Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.</p>	<p>Utilizzo del corpo, della voce, di oggetti e strumenti per imitare, riprodurre, inventare suoni, rumori, melodie anche con il canto, da soli e in gruppo.</p>



## CURRICOLO IN CONTINUITÀ: COMPETENZE RELATIVE AI SUONI E ALLA MUSICA

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola primaria

- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo e in riferimento alla fonte.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti.
- Esegue semplici brani vocali e strumentali appartenenti a culture e generi differenti.
- Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.
- Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.
- Apprezza la musica come forma d'arte collegata al tempo ed allo spazio, riconosce la sua funzione sociale ed emozionale.
- Integra con altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali.

classi

abilità

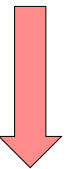
esperienze/conoscenze

### FENOMENI SONORI E LINGUAGGIO MUSICALE

<b>1<sup>a</sup></b>	L'alunno distingue ed esplora fenomeni sonori. Esplora diverse possibilità espressive della voce, del corpo, degli oggetti, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.	Gli eventi sonori che caratterizzano ambienti di vita noti. I segnali sonori convenzionali. Il silenzio come assenza di suono, l'alternanza suono/silenzio. Ascolto di brevi brani musicali e canori. Discriminazione e classificazione dei suoni che la voce e il corpo possono produrre.
<b>2<sup>a</sup></b>	Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, potenziando la capacità di ascoltare se stesso e gli altri. Usa semplici forme di notazione analogica.	Discriminazione ed interpretazione di suoni e di rumori, prodotti da oggetti, dall'uomo o da eventi naturali, in ambienti diversi. Classificazione di suoni e rumori <i>naturali</i> e <i>artificiali</i> . Ascolto finalizzato: la voce nelle varie situazioni e la sua espressività. Riconoscimento di alcuni strumenti musicali in brani ascoltati. Approccio ai parametri del suono: ritmo, intensità, durata e timbro.
<b>3<sup>a</sup></b>	Esplora le diverse espressività degli strumenti e dei brani musicali. Usa forme di notazione analogiche o codificate.	La classificazione degli strumenti musicali: riconoscere e denominare strumenti a fiato, ad arco, a percussione ... Funzione della comunicazione sonora (emotiva, evocativa ...) nei brani ascoltati. Progressivo passaggio dalla notazione non-convenzionale a quella convenzionale: note musicali, figure per esprimere la durata del suono e delle pause. Lettura e riproduzione di semplici battute musicali.
<b>4<sup>a</sup></b>	Riconosce le diverse possibilità espressive dei brani musicali. Usa forme di notazione codificate.	Aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di diverso genere, culture, epoche e luoghi. I parametri del suono. Figure convenzionali per esprimere la durata del suono e delle pause. Il pentagramma e la trascrizione convenzionale dei suoni. Lettura di semplici battute ritmiche.
<b>5<sup>a</sup></b>	Riconosce le diverse possibilità espressive dei brani musicali. Usa forme di notazione codificate.	Usi, funzioni, contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, cartoons, Internet). I parametri del suono. Sequenze ritmiche e melodiche con notazione convenzionale.

## ESPRIMERSI CON IL CANTO E SEMPLICI STRUMENTI

<b>1<sup>a</sup></b>	<p>L'alunno riproduce schemi elementari di combinazioni sonore. Esegue semplici canzoncine. Interpreta brevi brani musicali.</p>	<p>Riproduzione di suoni/rumori caratteristici di un paesaggio sonoro, utilizzando sia la voce (parlare, sussurrare, ...) sia il corpo. Giochi musicali creativi con la voce e semplici strumenti. Costruzione ed esecuzione di "frasi sonore" utilizzando il battito delle mani, oggetti o semplici strumenti. Ascolto di canti e di musica, loro riproduzione/traduzione in gesti, movimento, disegni, parole.</p>
<b>2<sup>a</sup></b>	<p>Riproduce schemi elementari di combinazioni sonore. Esegue semplici canzoncine. Interpreta brevi brani musicali.</p>	<p>Utilizzo della voce in espressioni diverse (parlare, recitare, ...), l'intensità della voce, le pause; abbinamento a gestualità e movimento, anche con piccoli strumenti. Giochi musicali per scandire il ritmo nelle filastrocche e nelle conte utilizzando semplici strumenti. Canti in gruppo. Riproduzione di semplici brani con la voce, con gli oggetti, con lo strumentario di base. Interpretazione di un brano con il disegno e il movimento.</p>
<b>3<sup>a</sup></b>	<p>Articola combinazioni ritmiche e melodiche applicando schemi elementari; le esegue con la voce e gli strumenti. Esegue, da solo e in gruppo, canzoni o semplici brani strumentali, utilizzando anche strumenti auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un brano musicale, utilizzandoli poi nella pratica. Interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p>	<p>Esperimenti con l'intensità, l'altezza e il ritmo dei suoni. Sonorizzazione di situazioni e brevi racconti. Esecuzione collettiva e individuale di canti e semplici brani strumentali, curando l'intonazione e l'espressività. Semplici attrezzi e materiali di uso comune e/o di recupero per la costruzione di strumenti musicali. Gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori. Brani di diverso genere e provenienza (brani classici, folcloristici, ...); accompagnamento con ritmo e movimento. Interpretazione adeguata di un brano ascoltato: espressione delle sensazioni provate mediante il racconto verbale e la rappresentazione grafica.</p>
<b>4<sup>a</sup></b>	<p>Articola combinazioni ritmiche e melodiche applicando schemi elementari; le esegue con la voce, gli strumenti e il corpo. Esegue, da solo e in gruppo, brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti.</p>	<p>Riproduzione di una semplice partitura: intonazione, esecuzione con il canto o con strumenti. Semplici interpretazioni coreografiche di brani, abbinando il movimento coordinato al ritmo e alla melodia. Esecuzione corale di brani curando l'intonazione e l'espressività.</p>
<b>5<sup>a</sup></b>	<p>Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a padroneggiare tecniche, suoni e silenzi. Esegue, da solo e in gruppo, brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti. Interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p>	<p>Uso creativo e consapevole della voce, degli strumenti e delle tecnologie legate al suono, per ampliare gradualmente le capacità di invenzione e improvvisazione. Esecuzione corale di brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione e l'espressività, con un uso consapevole delle risorse espressive del canto o dello strumento. Funzioni della musica: comunicativa, rituale, celebrativa, ... Riconoscimento del valore estetico di brani, opere, spettacoli musicali. Rapporto fra brano ascoltato e determinati stati d'animo o sentimenti. Abbinamento del movimento coordinato al brano ascoltato.</p>



## CURRICOLO IN CONTINUITÀ: COMPETENZE RELATIVE AI SUONI E ALLA MUSICA

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola secondaria di primo grado

- L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
- Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.
- È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.
- Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.
- Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

classi

abilità

esperienze/conoscenze

### PARTECIPARE ALL'ESPERIENZA MUSICALE

1<sup>a</sup>

L'alunno partecipa alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione di brani strumentali e vocali.

Esecuzione collettiva e individuale di brani vocali di diversi generi e stili.  
Esecuzione con il flauto, o con altri strumenti, di semplici brani di diverso genere.  
Controllo della respirazione e dell'emissione del fiato.  
Intonazione (per imitazione e/o con approccio alla lettura), individualmente e in gruppo.  
Esecuzione, con la voce, della struttura ritmica e melodica della parola.  
Esecuzione, da soli o in gruppo, di semplici sequenze ritmiche.

2<sup>a</sup>

Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a un repertorio più diversificato.

L'espressività nell'esecuzione collettiva e individuale di brani vocali e strumentali di diversi generi e stili.  
Esecuzione, da soli o in gruppo, di sequenze ritmiche.  
Gli effetti espressivi dei diversi ritmi.  
Intonazione corretta della diversa altezza dei suoni.  
Approccio alla comprensione della logica secondo la quale sono costruiti gli accordi.  
Esecuzione di alcuni dei principali accordi.

3<sup>a</sup>

Partecipa in modo attivo e costruttivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.

L'espressività nell'esecuzione collettiva e individuale di brani vocali e strumentali di diversi generi e stili.  
Esecuzione, da soli o in gruppo, di sequenze ritmiche più complesse.  
Elaborazione di varianti di un ritmo dato.  
La diversa altezza dei suoni e l'intonazione corretta di intervalli vicini e più ampi.  
Relazioni tra melodia e armonia.  
Comprensione della logica secondo la quale sono costruiti gli accordi.  
Riconoscimento, scrittura ed esecuzione dei principali accordi.

### USARE SISTEMI DI NOTAZIONE

1<sup>a</sup>

L'alunno usa il sistema di notazione in modo funzionale alla lettura e alla riproduzione di semplici brani musicali.

I valori delle figure musicali (pause comprese) dalla semibreve alla semicroma.  
La posizione delle note sul pentagramma.



		<p>Lettura di esercizi ritmici.          Memorizzazione e riproduzione di ritmi dati.          Esecuzione di sequenze ritmiche con gli strumenti.          Lettura cantata delle note di un semplice brano.          Esecuzione della propria partitura in una realizzazione di gruppo.          Sequenze ritmiche e melodiche da inventare e produrre con la voce e lo strumento.          Riconoscimento della diversa altezza dei suoni e dell'andamento ascendente e discendente della melodia.          Intonazione corretta di suoni che procedono per intervalli vicini.</p>
2 <sup>a</sup>	Consolida la propria capacità di fruire del sistema di notazione per la lettura e la riproduzione di brani musicali.	<p>Decodificazione della notazione convenzionale: note, figure, pause, legature, staccati, fraseggio ...          Analisi dei suoni per individuare parametri, quali: altezza, durata e intensità.          Confronto di suoni diversi per individuare somiglianze e differenze.</p>
3 <sup>a</sup>	Estende le proprie competenze relative alla notazione e le applica all'analisi e alla produzione di brani musicali.	<p>Decodificazione della notazione convenzionale: note, figure, pause, legature, staccati, fraseggio ...          Le principali figure ritmiche (accelerazione, sincope ...).          I vari elementi che strutturano il linguaggio musicale (inciso, semifrase, frase, periodo, dinamica, agogica).          Classificazione di suoni in base alle loro caratteristiche.          Improvvisazione e realizzazione della partitura di semplici composizioni ritmiche e melodiche.</p>
<b>ASCOLTARE E COMPRENDERE, INTEGRARE LE CONOSCENZE</b>		
1 <sup>a</sup>	L'alunno si avvicina alla comprensione di eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione con la propria esperienza musicale.	<p>Ascolto attento, per tutta la durata dell'esecuzione.          Gli aspetti più evidenti del ritmo (binario, ternario ...).          Definizione del carattere del brano (allegro, vivace, lento ...).          Riconoscimento degli elementi fondamentali di un brano musicale (tema, sviluppo, ripetizione, variazione ...).          Gli organici strumentali: conoscere la struttura dell'orchestra, della banda, ...          Riconoscimento dei diversi timbri strumentali nell'ascolto.          Individuazione di differenze di strutture e di significati tra musiche di diversi periodi e di diverse culture.          Coordinazione di percezioni uditive con movimenti corporei.          Uso di segni, di disegni, di "gesti grafici" per interpretare le emozioni suscitate da un ascolto musicale.</p>
2 <sup>a</sup>	Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione ai diversi contesti storico/culturali.	<p>Gli andamenti dell'altezza, dell'intensità e dei timbri da individuare nell'ascolto di un brano.          I valori espressivi di una melodia e le loro principali caratteristiche (registro, intervalli, scale ...).          Riconoscimento degli strumenti nell'ascolto.          Raggruppamento in famiglie e classificazione degli strumenti.          Comprensione di opere, anche in relazione con il tempo, il luogo, la cultura di cui sono una manifestazione; gli aspetti musicali che caratterizzano alcune epoche e i musicisti più significativi.          Alcuni generi musicali quali: la musica popolare, il jazz, la musica leggera, il rock ...          Le funzioni sociali della musica nei suoi molteplici impieghi.</p>
3 <sup>a</sup>	Estende e potenzia le proprie abilità nella comprensione e nella valutazione di eventi e opere musicali, riconoscendone i significati, anche in relazione ai nuovi contesti storico/culturali e sociali dei quali viene progressivamente a conoscenza.	<p>Rapporto fra epoche storiche e opere musicali significative.          Conoscenza dei grandi compositori del passato: gli elementi essenziali della loro biografia e delle loro opere.          Confronto e collegamento dei principali autori con personaggi storici, con scrittori e artisti (Verdi, Mazzini, Hayez).          Espressione di un proprio giudizio personale nei confronti di un brano musicale, utilizzando una terminologia appropriata.          Rapporto fra musica e nuove tecnologie, nuovi media.</p>

		<p>Usi, funzioni e contesti della musica nella realtà multimediale (la musica negli spot pubblicitari, nei programmi televisivi, nel cinema ...).</p> <p>Risorse musicali presenti in rete e utilizzo di software specifici per elaborazioni sonore e musicali.</p> <p>Invenzione e realizzazione motivata (anche in gruppo con i compagni) di messaggi musicali e multimediali; scelta di musiche adeguate per integrare un'esperienza artistica (teatro, danza ...) o multimediale.</p>
--	--	---

## STRUMENTO MUSICALE – INDIRIZZO MUSICALE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

classi	abilità	esperienze/conoscenze
--------	---------	-----------------------

### COMPETENZA STRUMENTALE INDIVIDUALE

<b>1<sup>a</sup></b>	<p>L'alunno conosce la notazione e la simbologia musicale di base. Legge a prima vista a livello elementare. Conosce le principali parti della struttura del proprio strumento e la sua manutenzione. Conosce la corretta impostazione dello strumento. Sa eseguire la lettura della chiave di Sol (ch, vl, fl) e della chiave di Fa (pf).</p>	<p>Le scale più semplici relative allo strumento. Esecuzione di uno o più brani semplici padroneggiando le basilari difficoltà tecniche ed espressive. Saggi di classe.</p>
<b>2<sup>a</sup></b>	<p>Conosce la notazione e la simbologia musicale di base. Legge a prima vista. Conosce le parti del proprio strumento e la sua manutenzione. Conosce la corretta impostazione dello strumento. Sa eseguire la lettura della chiave di Sol (ch, vl, fl) e della chiave di Fa (pf).</p>	<p>Le principali scale relative al proprio strumento. Solfeggio di brani di media difficoltà, in particolare di quelli da suonare. Esecuzione di più brani di media difficoltà, per varie formazioni, padroneggiando elementi tecnici ed espressivi di media difficoltà. Saggi di classe e concorsi scolastici.</p>
<b>3<sup>a</sup></b>	<p>Conosce la notazione e la simbologia musicale avanzata. Legge a prima vista. Conosce le parti del proprio strumento e la sua manutenzione. Conosce la corretta impostazione dello strumento. Sa eseguire la lettura della chiave di Sol (ch, vl, fl) e della chiave di Fa (pf).</p>	<p>Conoscenza e comprensione delle strutture ritmiche della musica. Conoscenza e comprensione delle strutture melodiche. Le strutture delle scale maggiori e minori. Esecuzione delle scale maggiori e minori con relativi arpeggi, fino a tre # e tre b. Suonare e solfeggiare brani di media difficoltà in più tonalità, con gruppi di note irregolari e ritmi in contrasto (sincope, controtempo, ...). La lettura a prima vista. Brani musicali da riprodurre in modo espressivo. Esecuzione di più brani per varie formazioni di adeguata difficoltà, con autonomia nella risoluzione delle difficoltà tecnico-espressive. Saggi di classe e concorsi scolastici.</p>

### COMPETENZA STRUMENTALE D'INSIEME

<b>1<sup>a</sup></b>	<p>L'alunno dimostra capacità di lettura ritmico-melodica sufficienti per poter affrontare un brano di musica d'insieme. Possiede capacità di ascolto e concentrazione. Controlla le proprie emozioni durante l'esecuzione in pubblico. Impara a rispettare spazi, tempi propri e degli altri, per ottimizzare l'apprendimento e per imparare a stare con gli altri.</p>	<p>Esecuzione della propria partitura in una realizzazione di gruppo con la guida del direttore d'orchestra. Imparare a suonare la propria parte in funzione dell'insieme. Consapevolezza dell'autocontrollo: imparare a gestire la propria persona, imparare a mettersi a disposizione per un fine comune. Imparare a lavorare con un obiettivo finale.</p>
----------------------	--	--

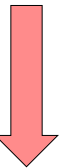
2 <sup>a</sup>	<p>Dimostra capacità di lettura ritmico-melodica sufficienti per poter affrontare un brano di musica d'insieme.</p> <p>Possiede capacità di ascolto e concentrazione.</p> <p>Controlla le proprie emozioni durante l'esecuzione in pubblico.</p> <p>Impara a rispettare spazi, tempi propri e degli altri, per ottimizzare l'apprendimento e per imparare a stare con gli altri.</p> <p>Dimostra abilità personalizzate in base alle proprie capacità e alle proprie motivazioni.</p>	<p>Esecuzione della propria partitura in una realizzazione di gruppo con la guida del direttore d'orchestra.</p> <p>Imparare a suonare la propria parte in funzione dell'insieme.</p> <p>Consapevolezza dell'autocontrollo: imparare a gestire la propria persona, imparare a mettersi a disposizione per un fine comune.</p> <p>Imparare a lavorare con un obiettivo finale.</p> <p>Percezione delle melodie principali e secondarie.</p> <p>Prime esperienze di lavoro sulle dinamiche e sull'espressività.</p>
3 <sup>a</sup>	<p>Dimostra capacità di lettura ritmico-melodica per poter affrontare un brano di musica d'insieme di maggiore difficoltà.</p> <p>Possiede capacità di ascolto e concentrazione.</p> <p>Controlla le proprie emozioni durante l'esecuzione in pubblico.</p> <p>Rispetta spazi, tempi propri e degli altri, per ottimizzare l'apprendimento e saper stare con gli altri.</p> <p>Dimostra abilità personalizzate in base alle proprie capacità e alle proprie motivazioni.</p>	<p>Esecuzione della propria partitura in una realizzazione di gruppo con la guida del direttore d'orchestra.</p> <p>Suonare la propria parte in funzione dell'insieme.</p> <p>Consapevolezza dell'autocontrollo: gestire la propria persona, mettersi a disposizione per un fine comune.</p> <p>Lavorare con un obiettivo finale ed essere un esempio per gli allievi più giovani.</p> <p>Percezione delle melodie principali e secondarie.</p> <p>Usare le dinamiche con consapevolezza e disinvoltura.</p>
<b>COMPETENZE DI TEORIA E PRATICA MUSICALE</b>		
1 <sup>a</sup>	<p>L'alunno riconosce la simbologia musicale di base.</p> <p>Riconosce i principali ritmi musicali.</p> <p>Legge un semplice solfeggio parlato e cantato.</p> <p>Decodifica il linguaggio specifico nei suoi elementi di base.</p> <p>Scopre che il linguaggio musicale è un linguaggio di comunicazione.</p>	<p>Utilizzo di tutti i primi rudimenti di alfabetizzazione musicale con lo strumento.</p>
2 <sup>a</sup>	<p>Riconosce la simbologia musicale di medio livello.</p> <p>Riconosce i principali ritmi musicali.</p> <p>Legge un semplice solfeggio parlato e cantato.</p> <p>Decodifica il linguaggio specifico nei suoi elementi di base.</p> <p>Scopre che il linguaggio musicale è un linguaggio di comunicazione.</p>	<p>Utilizzo di tutti i primi rudimenti di alfabetizzazione musicale con lo strumento nello studio individuale e d'insieme.</p>
3 <sup>a</sup>	<p>Riconosce la simbologia musicale di livello avanzato.</p> <p>Riconosce i ritmi musicali di figurazioni elaborate.</p> <p>Legge correttamente un solfeggio parlato e cantato.</p> <p>Decodifica il linguaggio specifico nei suoi elementi.</p> <p>Scopre che il linguaggio musicale è un linguaggio di comunicazione.</p>	<p>Utilizzo delle nozioni di teoria, nella pratica musicale individuale e d'insieme, fino ad arrivare a suonare brani con più di due alterazioni in chiave e con ritmi ternari, oltre a quelli binari.</p>



[Ritorna a Nuclei Fondanti e competenze curriculari](#)

## CURRICOLO IN CONTINUITÀ: COMPETENZE RELATIVE A FORME, COLORI, IMMAGINI

<p><b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola dell'infanzia</b></p>	<p>IMMAGINI, SUONI, COLORI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il bambino inventa storie e sa esprimerle attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.</li> <li>• Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per la fruizione di opere d'arte.</li> </ul>
<p><b>abilità</b></p>	<p><b>Esperienze/conoscenze</b></p>
<p>Il bambino si esprime attraverso il linguaggio grafico-pittorico e attività manipolative.</p>	<p>Esperienze per disegnare, dipingere, modellare, per dare forma e colore al proprio vissuto e alla realtà circostante, individualmente e in gruppo. Utilizzo di una varietà creativa di tecniche, strumenti e materiali. Scelta, individuale e in gruppo, di materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare. Esercitazione della concentrazione per portare a termine il lavoro. Verbalizzazione del contenuto dell'esperienza grafico/manipolativa.</p>
<p>Osserva immagini e riproduzioni di opere d'arte.</p>	<p>Con i compagni, osservazione attenta e curiosa di immagini fisse e in movimento (foto, diapositive, presentazioni video, brevi filmati o spettacoli, ...) anche associate ad altri messaggi non verbali (suoni, musiche, gesti, movimenti). Partecipazione al successivo momento di conversazione per esprimere un proprio commento dell'esperienza vissuta. Rielaborazione personale e creativa, individuale o in gruppo, del contenuto dell'esperienza.</p>



## CURRICOLO IN CONTINUITÀ: COMPETENZE RELATIVE A FORME, COLORI, IMMAGINI

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola primaria

- L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di *testi visivi* (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
- E in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).
- Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.
- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

classi

abilità

esperienze/conoscenze

### OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI

1<sup>a</sup>

L'alunno osserva, riconosce, distingue, confronta oggetti e forme.  
Esplora la grammatica del linguaggio visivo.  
Compie prime esperienze di lettura e comprensione di immagini.

Il controllo dell'attenzione visiva: soffermare per un certo tempo l'attenzione su una stessa immagine o uno stesso oggetto.  
Materiali e superfici con caratteristiche diverse. Impronte, tracce, segni e loro composizioni.  
Confronto di immagini per individuare somiglianze e differenze.  
Riconoscimento della linea, delle forme e dei colori attraverso l'approccio operativo:

- La linea come elemento di strutturazione dello spazio, per riconosce confini e spazi definiti, per colorare rispettando i contorni (campitura).
- Esperimenti con i colori primari e i secondari: per creare effetti cromatici, per cogliere alcuni significati veicolati dal colore.
- Le forme principali: riconoscimento e utilizzo per costruire figure.
- Forme colorate in sequenza come avvio all'individuazione e alla creazione di ritmi.

Individuazione di relazioni spaziali, nella realtà e nella rappresentazione grafica.  
Discriminazione di immagini in base alla tecnica di produzione: disegno, fotografia, dipinto.  
I modi di comunicare usati dall'uomo e rappresentati nelle immagini (espressioni del viso, gesti, movimenti, posizioni del corpo ...).  
Riconoscimento in immagini artistiche (dipinti) degli elementi compositivi presentati.

2<sup>a</sup>

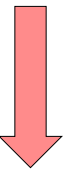
Differenzia la figura dallo sfondo.  
Potenzia la propria capacità di esplorare la grammatica del linguaggio visivo.  
Comincia a riconoscere il contesto e gli elementi costitutivi della comunicazione: emittente, destinatario, mezzo, messaggio ...

Distinzione di figure, forme e colori in primo piano, in secondo piano e sullo sfondo.  
Individuazione di un disegno, di un oggetto o di un personaggio che si nasconde in un groviglio di linee, segni o colori.  
Scoperta della disposizione occasionale e intenzionale del punto, produzione di semplici disegni o composizioni.  
Individuazione di differenti generi di linee in relazione alla posizione, alla forma, allo spessore.  
Il disco cromatico: analisi dei colori primari, secondari e terziari, esperienze di composizione in laboratorio.  
Individuazione, distinzione e utilizzo dei colori caldi e freddi; riconoscimento del loro significato.  
Scomposizione di una forma modificandone l'idea iniziale; interpretazione creativa di forme scomposte.  
Riconoscimento, nella realtà e in composizioni, della ripetizione di forme, colori, linee, oggetti come successione di ritmi.

		<p>Approccio alla comprensione dei rapporti di proporzione fra lo spazio e gli oggetti rappresentati.</p> <p>Individuazione dell'elemento dominante in un'immagine.</p> <p>Il significato dei singoli segni descritti in un'immagine e il significato complessivo dell'immagine stessa.</p> <p>Letture di un'opera d'arte: individuazione degli elementi costitutivi presentati e del messaggio globale; espressione di sensazioni ed emozioni sulla base di semplici confronti.</p>
3 <sup>a</sup>	<p>Osserva e individua, in immagini e/o nella realtà, figure nascoste o mimetizzate, forme indefinite.</p> <p>Riconosce e definisce alcuni elementi della grammatica del linguaggio visivo.</p> <p>Legge, decodifica, comprende immagini opportunamente selezionate.</p>	<p>Elencazione, a memoria, di linee, forme e colori visti in un'immagine e/o osservati nella realtà.</p> <p>Completamento, a memoria, di figure con parti mancanti.</p> <p>Individuazione dei minimi dettagli che rendono differenti due immagini.</p> <p>Esplorazione e descrizione dello sfondo di una figura.</p> <p>Esperimenti con il punto secondo la dimensione, la rarefazione, l'addensamento.</p> <p>L'uso espressivo del punto nell'arte.</p> <p>Comprensione dei significati comunicativi ed espressivi dei differenti generi di linee.</p> <p>Riconoscimento dei colori complementari e della loro funzione di contrasto.</p> <p>Letture delle relazioni tra i colori ricorrendo ai termini: acceso, spento, prevalente ...</p> <p>Riconoscimento di forme simmetriche nella realtà e nell'arte; confronto di immagini simmetriche.</p> <p>Individuazione di forme modulari in opere architettoniche.</p> <p>I differenti punti di vista secondo i quali può essere letta un'immagine.</p> <p>Individuazione di diversi codici presenti in un'immagine (espressioni, gesti, abbigliamento ...).</p> <p>Le immagini fotografiche: individuazione del soggetto della fotografia; la tecnica dell'inquadratura (piani/campi).</p> <p>Il fumetto: il contenuto narrativo della storia; la parte grafica (o iconica), la parte verbale e i relativi codici; la funzione e le possibilità espressive del montaggio delle vignette.</p>
4 <sup>a</sup>	<p>Esamina immagini attivando le proprie capacità visive.</p> <p>Riconosce elementi della grammatica del linguaggio visivo per avvalersene nella produzione personale.</p> <p>Individua la funzione prevalente in un messaggio visivo.</p>	<p>Osservazione attenta e mirata dei particolari di un'opera d'arte o di una sua riproduzione.</p> <p>Il contrasto dei colori forti per leggere e costruire immagini espressive e creative.</p> <p>Le diverse tonalità di uno stesso colore. Le diverse sfumature. Le gradazioni di colore per ottenere effetti di profondità.</p> <p>Immagini artistiche strutturate con forme geometriche che creano immagini più complesse.</p> <p>Le luci e le ombre nella realtà e nelle immagini.</p> <p>Il ritmo compositivo in un'immagine.</p> <p>La posizione centrale o marginale degli elementi in un'immagine o in un'opera artistica.</p> <p>Gli elementi statici e dinamici in un'immagine. La rappresentazione del movimento attraverso uno schema essenziale.</p> <p>L'individuazione degli elementi che concorrono a determinare l'idea di equilibrio in un'immagine.</p> <p>Letture di un'immagine attraverso l'analisi denotativa e connotativa.</p> <p>Analisi delle immagini fotografiche: individuazione delle varie parti di un'immagine e dell'insieme; riconoscimento dei diversi tipi di inquadratura; interpretazione del messaggio.</p> <p>Letture delle opere d'arte: interpretazione del messaggio; individuazione del tema del dipinto; distinzione degli elementi realistici o fantastici; confronti fra opere per esprimere il proprio parere.</p>
5 <sup>a</sup>	<p>Guarda e osserva con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente.</p> <p>Riconosce in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e</p>	<p>La descrizione degli elementi formali, l'uso delle regole della percezione visiva, l'orientamento nello spazio.</p> <p>L'uso consapevole di punti e linee nelle loro qualità espressive e comunicative.</p> <p>La comprensione ai fini espressivi e creativi della "scelta cromatica" nell'arte.</p>

	tecniche del linguaggio visivo; individua il loro significato espressivo. Individua diverse tipologie di codici e sequenze narrative; decodifica i diversi significati.	La funzione degli effetti di luce in un'immagine. La scoperta della differenza tra spazio prospettico e spazio bidimensionale. Il confronto di immagini architettoniche per rilevare elementi modulari, funzionali e decorativi. La valutazione dell'equilibrio di un'immagine (manifesti, pubblicità, locandine...) Il messaggio pubblicitario: la funzione comunicativa, gli elementi che catturano l'attenzione, la decodifica del messaggio. Il <i>valore aggiunto</i> del testo scritto che l'accompagna l'immagine e dell'utilizzo del colore. Gli elementi principali del messaggio filmico o audiovisivo e le diverse funzioni comunicative ed espressive. Lettura delle opere d'arte: individuazione degli elementi costitutivi; interpretazione dell'opera mediante l'espressione di sensazioni e impressioni personali di fronte ad un particolare o a tutto l'insieme.
<b>ESPRIMERSI E COMUNICARE</b>		
1 <sup>a</sup>	L'alunno scopre le "possibilità" espressive di strumenti e materiali per un loro uso intenzionale, personale e creativo.	Realizzazione di prodotti espressivi con materiali opportunamente scelti e con differenti tecniche (pittura, collage, stampa ...); esecuzione di movimenti finalizzati (strappare, appallottolare, piegare, ritagliare, manipolare ...) che favoriscono il potenziamento della coordinazione oculo-manuale.
2 <sup>a</sup>	Sperimenta e conosce materiali, strumenti e tecniche, per trasmettere espressività nelle proprie produzioni.	Uso del colore in forma espressiva e creativa. Arricchimento delle forme che costituiscono la base di disegni e composizioni mediante l'introduzione dei particolari. Riproduzione di modelli ritmici di forme e colori; rielaborazione creativa degli elementi modulari di una composizione.
3 <sup>a</sup>	Elabora creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni, rappresenta e comunica la realtà percepita.	Utilizzazione di materiali e tecniche conosciuti per rielaborare, ricombinare e modificare creativamente disegni e immagini.
4 <sup>a</sup>	Trasforma immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. Introduce nelle proprie produzioni creative elementi scoperti osservando immagini e opere d'arte.	Potenziamento della capacità di esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo (grafiche, pittoriche, plastiche, multimediali) utilizzando materiali e tecniche adeguate e integrando diversi linguaggi, avvalendosi anche del progredire delle esperienze compiute nella decodifica delle opere d'autore.
5 <sup>a</sup>	Sperimenta e usa con consapevolezza strumenti, materiali e tecniche diverse per realizzare prodotti significativi grafici, plastici, pittorici, multimediali. Introduce nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.	Progettazione di lavori alla cui realizzazione concorrono varie tecniche. Realizzazione di quanto progettato con l'utilizzo delle tecniche preordinate, l'uso conveniente del materiale a disposizione, l'utilizzo degli strumenti adatti. Verifica delle corrispondenze tra quanto realizzato ed il progetto di partenza.
<b>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</b>		
1 <sup>a</sup>	L'alunno si accosta, attraverso semplici sperimentazioni e osservazioni guidate, a prime forme artistiche.	Esperienze pratiche per familiarizzare con alcune forme d'arte appartenenti alla propria ed altrui cultura.
2 <sup>a</sup>	Riconosce che, nel proprio ambiente, si possono trovare alcuni beni artistico-culturali e paesaggistici.	Esplorazioni nel territorio vicino per ricercare forme d'arte del passato e del presente. Il paesaggio come "teatro di incontri", di ieri e di oggi: la vita di campagna, i quartieri, i parchi ...

3 <sup>a</sup>	Riconosce nel proprio ambiente alcuni dei principali beni culturali e paesaggistici, ne coglie in modo elementare il messaggio, dando spazio alle proprie sensazioni, emozioni, riflessioni.	Gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico del proprio territorio. I principali monumenti storico-artistici. L'analisi delle forme di arte del passato: arte preistorica (graffiti, incisioni rupestri ...).
4 <sup>a</sup>	Riconosce, valorizza e apprezza il patrimonio artigianale, operando una prima analisi e classificazione. Comprende che l'arte accompagna tutte le civiltà e "fa vedere", in forme differenti, il mondo e la vita.	Ricerca delle forme di arte del passato per valorizzarle come testimonianza. Le tradizioni artistico-artigianali regionali. Rappresentazioni e creazioni artistiche dell'antico Egitto.
5 <sup>a</sup>	Riflette e comprende come l'arte sia un importante tratto dell'umanità, che la unisce promuovendo il rispetto delle molteplici società. Individua in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.	Analisi di rappresentazioni e creazioni artistiche dell'antica Grecia, dell'antica Roma, degli Etruschi e loro valorizzazione come testimonianza del passato. Analisi di forme di arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a differenti etnie.





## CURRICOLO IN CONTINUITÀ: COMPETENZE RELATIVE A FORME, COLORI, IMMAGINI

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola secondaria di primo grado

- L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti, anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.
- Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.
- Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in Paesi diversi dal proprio.
- Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.
- Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

classi

abilità

esperienze/conoscenze

### OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI

1<sup>a</sup>

L'alunno sviluppa il senso di osservazione per il superamento degli stereotipi.  
Riconosce i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale, attraverso semplici schemi di lettura ed esercitazioni grafiche.

Osservazione ed analisi di alcuni aspetti della realtà: foglie, alberi, edifici, paesaggi e loro singoli elementi.  
La linea: andamento, direzione, spessore e comunicazione.  
Il punto: addensamento, rarefazione, accostamento e valori espressivi.  
La superficie: frottage e textures.  
Il colore: classificazione.  
Lo spazio: riferimenti topologici; figura/sfondo.  
Il codice del fumetto: nuvolette, didascalie, onomatopee, linee cinetiche, metafore, inquadrature.  
Analisi dei processi di realizzazione di alcune tecniche: mosaico e vetrata.

2<sup>a</sup>

Sa osservare per poter poi riprodurre in modo corretto, utilizzando un linguaggio appropriato.

Osservazione, analisi ed interpretazione di alcuni aspetti della realtà: la figura umana, paesaggio naturale e paesaggio urbano.  
La composizione e i suoi singoli elementi: simmetria, asimmetria, peso visivo, ritmo, modulo.  
Lo spazio: rappresentazione attraverso la scomposizione in vari piani.  
La luce, le caratteristiche della luce, le ombre e proprietà portate.  
Analisi dei processi di realizzazione di alcune tecniche: affresco, tecnica ad olio.

3<sup>a</sup>

Sa osservare per poter poi riprodurre in modo corretto.  
Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo per leggere e comprendere i significati di immagini statiche e multimediali.  
Riconosce codici e strutture presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale, attraverso l'analisi delle funzioni comunicative ed espressive.

Osservazione, analisi ed interpretazione di alcuni aspetti della realtà: la natura morta, il volto umano, il paesaggio urbano e il paesaggio naturale.  
Alcune strutture del linguaggio visivo: il chiaroscuro, gli indici di profondità, le regole della prospettiva.  
Lo spazio: rappresentazione spaziale attraverso l'uso della prospettiva centrale e angolare.  
Il volume: luce e ombra.  
Il messaggio filmico: individuazione dei suoi elementi e della sua funzione.  
Comunicazione multimediale: simbologia, espressività, comunicazione nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).

ESPRIMERSI E COMUNICARE		
1 <sup>a</sup>	L'alunno sviluppa capacità di coordinamento occhio/mano. Utilizza alcuni strumenti e materiali in modo adeguato. Realizza una sua produzione utilizzando in modo consapevole gli elementi del codice visivo studiati. Sviluppa la creatività.	Tecniche espressive: matite colorate, pennarelli, pastelli a cera, a olio, tempere, mosaico, collage. Proposte di tematiche specifiche atte a sviluppare la creatività.
2 <sup>a</sup>	Potenzia la capacità di utilizzare alcuni strumenti e materiali in modo adeguato. Realizza una sua produzione utilizzando in modo consapevole gli elementi del codice visivo studiati. Interpreta in modo creativo un soggetto dato.	Esercitazioni pratiche che prevedono l'utilizzo dei vari elementi della composizione. Sperimentazione di alcune tecniche. Proposte di tematiche specifiche atte a sviluppare la creatività.
3 <sup>a</sup>	Raggiunge una buona padronanza nella capacità di utilizzare alcuni strumenti e materiali in modo adeguato. Realizza una sua produzione utilizzando in modo consapevole gli elementi del codice visivo studiati. Interpreta in modo creativo e personale un soggetto dato.	Esercitazioni pratiche che prevedono l'utilizzo dei vari elementi della composizione. Sperimentazione di alcune tecniche grafiche e plastiche: pitture, acrilici, pastelli acquerellabili e modellazione. Rappresentazione della realtà in alcune sue manifestazioni: oggetti tridimensionali, i rapporti proporzionali del volto umano, gli elementi del paesaggio urbano/naturale. Proposte di tematiche specifiche atte a sviluppare la creatività: il volto, la caricatura.
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE		
1 <sup>a</sup>	L'alunno acquisisce adeguata conoscenza del patrimonio artistico.	Studio di alcuni periodi che hanno caratterizzato la Storia dell'Arte: l'arte primitiva e l'arte delle antiche civiltà (Arte greca, etrusca, romana, dell'alto Medioevo, romanica, gotica). Sensibilizzazione verso i documenti del patrimonio culturale e artistico del proprio territorio e di culture diverse.
2 <sup>a</sup>	Amplia e consolida le proprie conoscenze del patrimonio artistico preso in esame: riconosce i materiali e le tecniche impiegate in un'opera d'arte; individua la funzione e i significati nell'opera d'arte.	Studio di alcuni periodi che hanno caratterizzato la Storia dell'Arte: Arte del '400, '500, '600, '700. Riconoscimento delle tipologie di beni culturali, artistici e ambientali presenti nel proprio territorio e sensibilizzazione ai problemi della loro tutela e conservazione.
3 <sup>a</sup>	Acquisisce un buon grado di conoscenza del patrimonio artistico preso in esame, con uso di una terminologia appropriata.	Studio di alcuni periodi che hanno caratterizzato la Storia dell'Arte: Neoclassicismo, Romanticismo, Realismo, Impressionismo, Puntinismo, Divisionismo, Post-Impressionismo, Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Metafisica, Surrealismo, Astrattismo, Arte Contemporanea, Arte Africana.



[Ritorna a Nuclei Fondanti e competenze curricolari](#)

## CURRICOLO IN CONTINUITÀ: COMPETENZE RELATIVE AL CORPO, AL MOVIMENTO, AL GIOCO E AL BENESSERE

<p><b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola dell'infanzia</b></p>	<p><b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il bambino prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.</li> <li>• Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento.</li> <li>• Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.</li> </ul>
<p><b>abilità</b></p>	<p><b>Esperienze/conoscenze</b></p>
<p>Il bambino comprende e segue, nei contesti ludici e motori, le indicazioni date attraverso la voce, il suono, i simboli, i gesti. Controlla gli schemi motori di base: arrampicarsi, saltare, scivolare, rotolare, stare in equilibrio. Affina la coordinazione oculo/manuale.</p>	<p>Giochi finalizzati alla coordinazione dei movimenti in situazioni grosso-motorie: percorsi, giochi di squadra, giochi della tradizione. Attività di motricità fine: ritaglio, incollatura, strappo, appallottolamento, manipolazione. Esperienze percettivo-sensoriali attraverso gesti, azioni, giochi ritmici con accompagnamento sonoro; discriminazione di oggetti e materiali. Esperienze di psicomotricità.</p>
<p>Scopre, conosce e usa il proprio corpo per star bene con se stesso e con gli altri. Progetta e attua strategie motorie in situazioni diverse, nel rispetto degli altri, degli oggetti e dell'ambiente. Riconosce le dinamiche di causa-effetto nella gestione del corpo, del movimento, delle proprie azioni.</p>	<p>Giochi motori di esplorazione dello spazio per superare la paura e prendere possesso dello spazio, per orientarsi all'interno di spazi ampi e circoscritti. Giochi cooperativi e giochi di fiducia per incoraggiare la conoscenza reciproca. Attività di routine per consolidare l'autonomia. Incarichi e consegne per organizzare la propria azione nei diversi momenti della vita di comunità.</p>
<p>Rappresenta in modo completo la figura umana in situazioni statiche e di movimento. Prende coscienza della propria identità di genere per la costruzione di una corretta immagine di sé.</p>	<p>Osservazione della propria immagine allo specchio e in fotografia. Localizzazione e riconoscimento dei segmenti del corpo. Lo schema corporeo da rappresentare graficamente in modo completo, anche con l'aiuto di materiale strutturato. Trasferimento del vissuto motorio su spazio grafico.</p>



## CURRICOLO IN CONTINUITÀ: COMPETENZE RELATIVE AL CORPO, AL MOVIMENTO, AL GIOCO E AL BENESSERE

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola primaria

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di *giocosport*, anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.
- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

classi

abilità

esperienze/conoscenze

### IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO

1<sup>a</sup>

L'alunno sa nominare i diversi segmenti corporei e sperimenta le loro possibilità di movimento.  
Esplora le proprie capacità di movimento nello spazio, in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.

Individuazione e denominazione delle parti del corpo.  
I movimenti naturali del camminare e del correre: diversi tipi di andatura e di corsa.  
Il movimento naturale del saltare.  
Il movimento naturale del lanciare.  
Automatizzazione dei concetti di destra e sinistra.  
Semplici esercizi richiedenti azioni motorie di base, anche in relazione agli indicatori spazio-temporali.

2<sup>a</sup>

Si avvia alla percezione degli schemi motori più semplici.  
Acquisisce maggior coordinazione spazio-temporale e oculo-manuale.

Consolidamento ed ampliamento della conoscenza del sé corporeo; individuazione e denominazione delle parti del corpo su di sé e sugli altri.  
Utilizzo di schemi motori di base in combinazioni date in successione: correre/lanciare, camminare/saltare/palleggiare ...  
Percorsi misti con i diversi tipi di andatura e di corsa, con il salto, con il lancio di diversi piccoli attrezzi, nel rispetto della successione temporale.  
Giochi finalizzati al potenziamento della capacità di organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri (individuazione del percorso più favorevole; valutazione della velocità, della distanza, ...).

3<sup>a</sup>

Ha padronanza degli schemi motori di base.  
Consolida la capacità di percezione del corpo in situazione statica e dinamica.

Utilizzo di schemi motori di base in combinazioni date in forma simultanea: saltare mentre si corre; palleggiare/lanciare/passare la palla mentre si cammina, ...  
Esercizi finalizzati allo sviluppo delle diverse qualità fisiche (forza, resistenza, velocità, ...).  
Percorsi misti di orientamento e di applicazione degli schemi motori.  
Giochi finalizzati al potenziamento della capacità di organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri (giochi di squadra, staffette, giochi con la palla; valutazione della velocità, della distanza, della traiettoria ...).

4 <sup>a</sup>	Riconosce le azioni di diversi schemi motori e la loro applicazione in forma combinata. Arricchisce la capacità di percezione del corpo in situazione statica e dinamica in relazione a variabili spazio-temporali.	Riconoscimento di azioni motorie dalla loro definizione e non dall'esempio; loro utilizzo in schemi motori con sequenze via via più complesse. Attività con diversi attrezzi ginnici per sviluppare la concentrazione finalizzata, la mobilità articolare, l'agilità, la forza e la resistenza. Valutazione di traiettorie, distanze, successione, contemporaneità, durata, ritmo. La capacità di orientamento. L'equilibrio statico e dinamico.
5 <sup>a</sup>	Controlla e utilizza diversi schemi motori combinati tra loro in situazioni statiche e dinamiche e in situazioni di disequilibrio. Riconosce e valuta traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali nelle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.	Utilizzo di schemi motori complessi in relazione a traiettorie, distanze, orientamento, contemporaneità, successione, durata, ritmo. Equilibrio statico e dinamico. Mantenimento della concentrazione finalizzata. Attività per sviluppare le capacità condizionali e coordinative. Percorsi misti. La capacità di orientamento. Giochi di squadra. La capacità di reazione.

### IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA

1 <sup>a</sup>	L'alunno sperimenta il movimento con finalità comunicative.	Conoscenza dei compagni attraverso attività di gioco.
2 <sup>a</sup>	Sperimenta il movimento con finalità espressive e comunicative.	Il linguaggio dei gesti: movimenti ritmici e alternati con il corpo o le sue parti, mimare ..., in relazione a contenuti affrontati anche in altri contesti (recitare, cantare in gruppo, ascoltare brani musicali, ...). Sperimentare il movimento per esprimere sensazioni: giochi imitativi ed espressivi.
3 <sup>a</sup>	Sperimenta le differenti modalità di espressione delle emozioni.	Attività per implementare competenze comuni ad altri ambiti: abbinamento della gestualità e del movimento al canto in gruppo; esprimere con movimenti nello spazio e andature le emozioni suscitate dall'ascolto di brani musicali o poesie; semplici drammatizzazioni di storie e racconti ...
4 <sup>a</sup>	Utilizza le differenti modalità di espressione delle emozioni e degli elementi di realtà.	Potenziamento della capacità di trasmettere emozioni con il corpo. Esecuzione di semplici coreografie e sequenze di movimenti su base musicale. Drammatizzazioni.
5 <sup>a</sup>	Utilizza in forma originale e creativa modalità espressive corporee sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.	Forme di drammatizzazione e di danza. Elaborazione ed esecuzione di semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.

### IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

1 <sup>a</sup>	L'alunno conosce per imitazione le modalità esecutive di alcuni giochi di gruppo.	Giochi di movimento con semplici indicazioni e regole.
2 <sup>a</sup>	Pratica alcuni giochi motori a coppie, in gruppo, rispettandone le regole.	Giochi di movimento con maggior numero di regole. Giochi competitivi. Giochi di tradizione popolare.

3 <sup>a</sup>	Riconosce alcuni elementi delle principali discipline sportive.	Esercizi ed attività di gruppo, individuali e di squadra. Giochi di ruolo. Comprensione e rispetto di indicazioni e regole.
4 <sup>a</sup>	Riconosce gli elementi tecnici e regolativi di alcuni giochi sportivi.	Attività propedeutiche ad alcuni giochi sportivi. Acquisizione progressiva delle regole di alcuni giochi sportivi. Collaborazione, confronto, competizione costruttiva. Assunzione di responsabilità e di ruoli in relazione alle possibilità di ciascuno.
5 <sup>a</sup>	Conosce e applica correttamente modalità esecutive di diverse proposte di giochi sportivi. Rispetta le regole della competizione sportiva; sa accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.	La partecipazione attiva alle varie forme di gioco. La collaborazione con gli altri, sia nell'organizzazione dell'evento (preparazione della squadra, organizzazione di mini-tornei ...) sia nell'attuazione del gioco. Assunzione di atteggiamenti positivi. Il fair play: sapere che cos'è e saper applicare in modo responsabile le sue regole.
<b>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</b>		
1 <sup>a</sup>	L'alunno riconosce l'ambiente palestra e utilizza gli attrezzi.	Le prime regole per muoversi con sicurezza in palestra durante i giochi e gli esercizi.
2 <sup>a</sup>	Riconosce nell'ambiente palestra la collocazione degli attrezzi e li sa utilizzare consapevolmente.	Collaborazione alunni/insegnante e tra compagni per predisporre piccoli attrezzi, suddividerli, distribuirli, riporli ...
3 <sup>a</sup>	Utilizza in modo corretto spazi ed attrezzi. Comincia a riconoscere la sensazione di benessere legata all'attività fisica.	Le corrette modalità di utilizzo degli attrezzi via via presentati. Uso consapevole dello <i>spazio palestra</i> e rispetto della sicurezza durante i giochi movimentati. Il corpo: riconoscimento e denominazione delle posizioni al suolo, erette ...; controllo del respiro nel modo richiesto, sperimentazione del rilassamento muscolare in contrasto con la contrazione muscolare segmentaria.
4 <sup>a</sup>	Utilizza in modo corretto e sicuro per sé e per i compagni spazi ed attrezzi. Prende coscienza del tipo di benessere che viene acquisito attraverso il movimento e il gioco.	Capacità di osservare, riconoscere e discriminare azioni motorie finalizzate al rispetto della sicurezza. Scelta consapevole, in collaborazione con i compagni, di pratiche motorie sicure e consentite durante i giochi sportivi. Esercizi di stretching e di rilassamento: consapevolezza delle sensazioni provate, individuazione e denominazione delle parti corporee muscolo/scheletriche interessate.
5 <sup>a</sup>	Assume comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. Consolida la propria capacità di riconoscere sensazioni di benessere psico-fisico; mette in relazione le proprie percezioni con le competenze acquisite nello studio del corpo umano in ambito scientifico.	Capacità di osservare, riconoscere e discriminare azioni finalizzate al rispetto della sicurezza non solo in palestra, ma in ogni ambiente scolastico e negli spazi esterni. Le principali regole di prevenzione degli infortuni negli ambienti di vita quotidiani; approccio al <i>primo soccorso</i> . Approccio ai <i>rischi naturali</i> e alla conoscenza della Protezione Civile: le cause dei rischi e le modalità di intervento dei volontari. Consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico. Riconoscimento del rapporto fra alimentazione ed esercizio fisico, in relazione a sani stili di vita. Riconoscimento delle sostanze considerate nocive per l'organismo umano, poiché la loro assunzione induce dipendenza.

## CURRICOLO IN CONTINUITÀ: COMPETENZE RELATIVE AL CORPO, AL MOVIMENTO, AL GIOCO E AL BENESSERE

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola secondaria di primo grado

- L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.
- Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.
- Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (*fair play*) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.
- Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.
- Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.
- È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

classi

abilità

esperienze/conoscenze

### IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO

<b>1<sup>a</sup></b>	L'alunno utilizza gli schemi motori di base mediante rappresentazione mentale. Realizza movimenti coordinati tra arti superiori ed inferiori in base a variabili spazio-temporali.	Controllo del movimento singolo/segmentario e in sequenza. Capacità di coordinazione per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. Applicazione di schemi e di azioni di movimento per risolvere in forma originale e creativa un determinato problema motorio. Gli elementi che servono a mantenere l'equilibrio e le posizioni del corpo che lo facilitano.
<b>2<sup>a</sup></b>	Riconosce le azioni, le applicazioni e le variazioni degli schemi motori. Utilizza efficacemente le proprie capacità di coordinazione durante l'attività.	Le componenti spazio-temporali nelle azioni del corpo. Gli andamenti del ritmo (regolare, periodico). Movimenti e sequenze di movimenti su strutture temporali sempre più complesse. Adattamento personale, in diverse situazioni, delle competenze motorie acquisite (invenzione, variazione di schemi, di movimenti ...).
<b>3<sup>a</sup></b>	Ha consolidato uno schema motorio che gli permette di prevedere correttamente l'andamento di un'azione, valutando tutte le scelte utili al raggiungimento di un risultato positivo. È consapevole delle proprie competenze motorie, dei propri punti di forza e dei propri limiti.	Potenziamento della capacità di coordinazione per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. Conoscenze relative all'equilibrio nell'uso di strumenti più complessi, che creano situazioni di forte disequilibrio. Le componenti spazio-temporali nelle situazioni sportive. Sequenze di movimenti in gruppo, nel rispetto di strutture temporali complesse. Adattamento, personale e consapevole, delle competenze motorie acquisite (invenzione, variazione di schemi, di movimenti ...), in diverse situazioni, sia individuali che di gruppo.

### IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA

<b>1<sup>a</sup></b>	L'alunno utilizza differenti codici espressivi per entrare in relazione con gli altri.	Rappresentazione di idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture, in forma individuale, a coppie, in gruppo.
<b>2<sup>a</sup></b>	Utilizza l'espressione corporea e una comunicazione efficace in semplici situazioni proposte.	Reinventare la funzione di oggetti e piccoli attrezzi: scoprire differenti utilizzi, diverse gestualità. I gesti arbitrari delle principali discipline sportive praticate.

3 <sup>a</sup>	Utilizza l'espressione corporea e una comunicazione efficace in situazioni complesse.	La ricerca dell'espressione corporea più efficace ai fini di una specifica comunicazione. Introduzione di variazioni nelle diverse forme di movimento. Interazione comunicativa con i compagni per risolvere in autonomia problemi motori o sportivi: saper discutere in modo costruttivo per prendere delle decisioni o dirimere delle controversie.
<b>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</b>		
1 <sup>a</sup>	L'alunno pratica alcuni giochi/sport e partecipa attivamente alla scelta strategica di squadra. Utilizza e rispetta le regole di base dei giochi/sport.	Gli elementi tecnici essenziali di alcuni giochi e sport. Gli elementi regolamentari semplificati indispensabili per la realizzazione di un gioco. La partecipazione propositiva alla tattica: scelta di strategie di gioco e loro realizzazione; messa in atto di comportamenti collaborativi.
2 <sup>a</sup>	Si avvia alla conoscenza approfondita degli elementi tecnici e tattici degli sport. Utilizza e rispetta le regole di base degli sport presentati.	Ideazione di nuove forme di attività ludico-sportive. Le regole del <i>fair play</i> : saper gestire gli eventi della gara in situazioni competitive, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria che di sconfitta.
3 <sup>a</sup>	Riconosce e usa le tecniche e le tattiche dei giochi sportivi. Riconosce e utilizza i principali gesti arbitrali dei diversi sport. Partecipa attivamente alla scelta della tattica di squadra e alla sua realizzazione nel gioco.	Le tecniche e le tattiche dei giochi sportivi (pallavolo, basket ...). Il concetto di anticipazione motoria. I gesti arbitrali delle discipline sportive praticate. Le modalità relazionali che valorizzano le diverse capacità. L'autocontrollo delle proprie emozioni durante le gare: saper stabilire corretti rapporti interpersonali.
<b>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</b>		
1 <sup>a</sup>	L'alunno prende coscienza del proprio stato di efficienza fisica attraverso l'autovalutazione delle proprie performance. Utilizza in modo responsabile spazi ed attrezzature, sia individualmente che in gruppo.	Le modifiche strutturali del corpo in rapporto allo sviluppo. Il sistema cardio-respiratorio in relazione al movimento. Procedure per l'incremento delle capacità condizionali (forza, resistenza, rapidità, mobilità articolare).
2 <sup>a</sup>	Riconosce le procedure ed i comportamenti per migliorare le proprie prestazioni in modo da acquisire uno stato di benessere. Mette in atto in modo autonomo comportamenti funzionali alla sicurezza.	Riconoscimento di comportamenti alimentari e salutistici che mirano al benessere psico-fisico. Uso dei vari attrezzi in modo corretto e sicuro, per sé e per i compagni.
3 <sup>a</sup>	Mette in atto i comportamenti essenziali per il miglioramento dell'efficienza fisica. Conosce ed è consapevole degli effetti nocivi legati all'assunzione di alcune sostanze. Riconosce le norme basilari di prevenzione degli infortuni legati all'attività fisica.	I principi basilari dei diversi metodi di allenamento, finalizzati al miglioramento dell'efficienza e alla sicurezza. Ideazione, variazione di percorsi di allenamento. Informazioni sugli effetti che può provocare all'organismo umano l'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, fumo, alcool). Le regole di prevenzione e attuazione della sicurezza personale a scuola, in casa, in ambienti esterni.

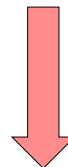


[Ritorna a Nuclei Fondanti e competenze curricolari](#)



## CURRICOLO IN CONTINUITÀ: COMPETENZE TECNOLOGICHE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola dell'infanzia	IMMAGINI, SUONI, COLORI - LA CONOSCENZA DEL MONDO - DISCORSI E PAROLE
<b>abilità</b>	<b>Esperienze/conoscenze</b>
Il bambino osserva oggetti e materiali di uso comune. Si esprime attraverso la manipolazione. Segue una semplice procedura.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il bambino utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.</li> <li>• Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie; si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.</li> <li>• Usa il linguaggio per progettare attività e per definirne le regole.</li> </ul>
Il bambino osserva oggetti e materiali di uso comune. Si esprime attraverso la manipolazione. Segue una semplice procedura.	<p>Potenziamento delle capacità percettive attraverso l'esplorazione sensoriale dei materiali proposti. Gli oggetti di uso comune: riconoscerli, denominarli, descriverne le principali caratteristiche, spiegarne la funzione. Individuazione dei materiali di cui sono fatti. Costruzione di oggetti con materiali diversi, anche di recupero. Oggetti e strumenti di uso quotidiano o adatti a realizzare attività espressive correntemente con le rispettive funzioni e i principi di sicurezza. Esempi per realizzare manufatti secondo precise indicazioni; spiegazioni delle fasi di lavoro da ascoltare e mettere in pratica.</p>
Esplora le nuove tecnologie e si pone domande sulla loro natura e utilizzo. Utilizza semplici materiali digitali per l'apprendimento. Utilizza le tecnologie per ampliare le proprie ipotesi di scrittura.	<p>Primo approccio a software didattici: con i compagni e con l'insegnante esplorare le potenzialità delle applicazioni proposte. Uso di sussidi tecnologici nei percorsi di conoscenza. Software didattici: giochi linguistici al computer con programmi didattici, in semi-autonomia.</p>
Usa le parole per esplorare e rappresentare il mondo circostante. Prevede lo svolgimento e il risultato di semplici processi o procedure in contesti conosciuti e non, relativamente a oggetti e strumenti esplorati e inesplorati.	Descrizione di cose, di eventi, di fenomeni; chiedere spiegazioni, formulare ipotesi.



## CURRICOLO IN CONTINUITÀ: COMPETENZE TECNOLOGICHE

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola primaria

- L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- Conosce alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura, e di spiegarne il funzionamento.
- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

classi

abilità

esperienze/conoscenze

### VEDERE E OSSERVARE

<b>1<sup>a</sup></b>	L'alunno osserva e descrive manufatti, strumenti e macchine d'uso comune per rilevarne la funzione. Riconosce diversi tipi di materiali. Esplora il computer, alcune sue periferiche e ne individua le funzioni, collaborando con i compagni.	Oggetti e strumenti di uso comune a casa e a scuola. Distinzione fra oggetti e macchine. Manipolazione di materiali in modo finalizzato. Uso di diagrammi sagittali per esprimere relazioni quali, ad esempio: "È fatto di ..." , "Serve per ...". Accendere e spegnere un computer; usare la tastiera e il mouse per eseguire semplici giochi didattici.
<b>2<sup>a</sup></b>	Conosce semplici oggetti di uso quotidiano, ne descrive la funzione principale e la struttura. Approfondisce la conoscenza delle componenti e delle periferiche del computer.	Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. Il computer e alcune sue periferiche.
<b>3<sup>a</sup></b>	Osserva un artefatto per riconoscerne le parti. Legge e ricava informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. Riconosce e distingue le periferiche di input e di output di un computer.	Mettere in relazione le parti che costituiscono un artefatto. Uso di oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza. Informazioni, schemi ... per il montaggio di artefatti. Utilizzo di semplici materiali digitali in situazioni significative, collaborando con i compagni.
<b>4<sup>a</sup></b>	Effettua prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. Rappresenta i dati dell'osservazione.	Legno, creta, rame, plastica ... : con il progredire delle competenze storico/geografiche/scientifiche, riflettere su come l'uomo sperimentava e sperimenta strumenti e materiali per soddisfare i propri bisogni e per migliorare le proprie condizioni di vita. Diagrammi sagittali per mettere in relazione oggetti/utensili e materiali, di oggi e del passato. Compilazione e/o interpretazione di istogrammi o di altro tipo di rappresentazione grafica (tabelle, mappe, diagrammi, disegni, ...).
<b>5<sup>a</sup></b>	Riflette sugli atteggiamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e della collettività: individua l'uso consapevole delle risorse nel rispetto dei vincoli o delle limitazioni di vario genere.	Rapporto tra uomo e territorio: risorse economiche, fonti energetiche e impatto ambientale. Individuazione di alcuni interventi che l'uomo opera sull'ambiente (industrializzazione, urbanizzazione, ...) da porre in relazione con le conseguenze.

PREVEDERE E IMMAGINARE		
1 <sup>a</sup>	L'alunno classifica oggetti e strumenti in base a diverse proprietà.	Le proprietà di oggetti e strumenti di uso quotidiano.
2 <sup>a</sup>	Indica le tappe di un processo e le modalità con le quali si è realizzato un semplice manufatto.	Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.
3 <sup>a</sup>	Riconosce i difetti di un oggetto e ne immagina i possibili miglioramenti.	Strategie di miglioramento degli oggetti.
4 <sup>a</sup>	Partecipa all'organizzazione una gita usando Internet per reperire notizie e informazioni.	Conoscere le funzioni principali di un'applicazione informatica. Seguire in modo collaborativo l'organizzazione di un'attività, di una gita, di una visita ad un luogo di interesse, usando il mezzo informatico.
5 <sup>a</sup>	Impiega alcuni metodi del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. Partecipa all'organizzazione di una gita usando Internet per reperire notizie e informazioni. Prevede le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.	Modelli e rappresentazioni grafiche di oggetti, ambienti interni ed esterni. Seguire in modo collaborativo l'organizzazione di un'attività, di una gita, di una visita ad un luogo di interesse, usando il mezzo informatico. Il concetto di azione-reazione.
INTERVENIRE E TRASFORMARE		
1 <sup>a</sup>	L'alunno realizza oggetti seguendo semplici consegne. Usa semplici software di videoscrittura e per il disegno.	Le procedure per realizzare semplici oggetti. Semplici funzioni di Word e Paint.
2 <sup>a</sup>	Progetta e costruisce manufatti imparando a scegliere i materiali adatti. Usa semplici software di videoscrittura e per il disegno.	Le procedure per realizzare semplici oggetti. Funzioni e comandi di Word e Paint.
3 <sup>a</sup>	Esegue interventi sul proprio corredo scolastico. Realizza un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.	Decorazione, riparazione e manutenzione. Le procedure, i materiali e gli strumenti necessari. Istruzioni in sequenza, da comprendere e utilizzare nella conduzione di un'attività. Completamento del diagramma di flusso che descrive una procedura attuata.
4 <sup>a</sup>	Realizza un oggetto in cartoncino o con altro materiale, anche di recupero, descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. Cerca, seleziona, scarica e installa sul computer un comune programma di utilità.	Realizzare oggetti con materiali diversi, descrivendo o ideando una sequenza di istruzioni da utilizzare nella conduzione di una attività. Apportare modifiche nella sequenza delle operazioni di una procedura trovandosi di fronte ad insuccessi. Avvalersi degli strumenti informatici per eseguire attività interdisciplinari.
5 <sup>a</sup>	Combina la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti con la modifica migliorativa verso una maggiore efficacia. Cerca, seleziona, scarica e installa sul computer un comune programma di utilità.	Decorazione dell'ambiente scolastico: progettazione e descrizione della sequenza delle operazioni necessarie. Realizzazione di oggetti con vari materiali: intervenire per migliorare, aiutare, ideare ... Applicazioni informatiche utili alla ricerca di informazioni o ad altre attività (musica, arte, hobbistica, creatività, ...).

## CURRICOLO IN CONTINUITÀ: COMPETENZE TECNOLOGICHE

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola secondaria di primo grado

- L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
- Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.
- È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
- Conosce ed utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.
- Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
- Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.
- Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e di socializzazione.
- Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.
- Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o *infografiche*, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o di altri linguaggi multimediali e di programmazione.

classi

abilità

esperienze/conoscenze

### VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE

1<sup>a</sup>

L'alunno legge e interpreta semplici disegni tecnici, utilizzando il linguaggio specifico.  
Descrive le caratteristiche generali dei materiali che compongono gli oggetti di uso comune, utilizzando il linguaggio specifico; effettua prove e semplici indagini.  
Esegue operazioni fondamentali nel sistema operativo informatico scelto.

Convenzioni grafiche riguardanti i tipi di linee.  
Termini specifici dell'area (lessico della geometria).  
Individuazione delle figure geometriche piane e solide alla base di un oggetto.  
Lettura ed interpretazione di semplici disegni tecnici per ricavarne informazioni qualitative e quantitative.  
Tipologia e caratteristiche dei materiali.  
Classificazione dei materiali.  
Principali proprietà fisiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali.  
Strumenti di misurazione e unità di misura adatti allo scopo.  
Approfondimento della conoscenza della videoscrittura.  
Esplorazione delle funzioni e delle potenzialità delle applicazioni informatiche.

2<sup>a</sup>

Disegna i principali solidi geometrici utilizzando il metodo delle proiezioni ortogonali.  
Riproduce oggetti semplici utilizzando il metodo delle P.O.  
Riconosce le risorse naturali e artificiali di un territorio.  
Classifica correttamente i materiali.  
Descrive le caratteristiche generali dei materiali che compongono gli oggetti di uso comune.  
Legge e interpreta un'etichetta alimentare.  
Esegue operazioni nel sistema operativo informatico scelto.

Approfondimento della conoscenza del disegno geometrico e tecnico.  
Caratteristiche che distinguono le proiezioni ortogonali dalle altre forme di rappresentazione di un solido.  
Individuazione dei contesti e degli ambiti di utilizzo di una proiezione ortogonale per la rappresentazione di un oggetto.  
Termini specifici di quest'area.  
Classificazione dei materiali (metalli e fibre tessili); le loro principali proprietà fisiche, meccaniche e tecnologiche.  
Metodi di conservazione degli alimenti.  
Funzione degli alimenti.  
Caratteristiche dei principi alimentari.

		<p>Caratteristiche delle bevande.</p> <p>Approfondimento della conoscenza della videoscrittura.</p> <p>Esplorazione delle funzioni e delle potenzialità delle applicazioni informatiche.</p>
3 <sup>a</sup>	<p>Disegna figure geometriche.</p> <p>Rappresenta le figure tridimensionali.</p> <p>Utilizza il piano cartesiano per localizzare punti.</p> <p>Impiega gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.</p> <p>Costruisce e utilizza modelli materiali come supporto ad una prima capacità di visualizzazione.</p> <p>Esegue misurazioni e rilievi grafici.</p> <p>Conosce le risorse naturali e artificiali di un territorio.</p> <p>Utilizza alcune applicazioni informatiche.</p>	<p>Riconoscimento e descrizione di figure geometriche.</p> <p>Riconoscimento delle rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali.</p> <p>Riconoscimento dei punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ...) .</p> <p>Letture e interpretazione di disegni per ricavarne informazioni qualitative e informative.</p> <p>Analisi delle cause di inquinamento provocate dagli insediamenti urbani.</p> <p>Effettuazione di misurazioni e di rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico, sulla propria abitazione o in altri luoghi, avvalendosi di software informatici.</p> <p>Riconoscimento, nell'ambiente circostante, dei principali sistemi tecnologici e delle molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.</p>
<b>PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE</b>		
1 <sup>a</sup>	<p>L'alunno utilizza correttamente le squadre, il compasso e il goniometro.</p> <p>Riproduce un disegno in scala.</p> <p>Disegna le principali figure geometriche.</p> <p>Pianifica le diverse fasi di realizzazione di un oggetto impiegando materiale di uso quotidiano.</p>	<p>Uso di strumenti, di materiali e di tecniche di pianificazione.</p> <p>L'importanza dell'utilizzo e dell'evoluzione degli utensili che hanno facilitato la vita degli esseri umani.</p>
2 <sup>a</sup>	<p>Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.</p> <p>Adotta comportamenti ispirati alla salvaguardia dell'ambiente e della salute.</p>	<p>Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.</p> <p>Pianificare le diverse fasi di realizzazione di un oggetto impiegando materiale di uso quotidiano.</p> <p>I problemi ambientali legati alla lavorazione e all'utilizzo dei diversi materiali.</p> <p>Le caratteristiche di un'alimentazione sana ed equilibrata.</p> <p>Adozione consapevole di comportamenti alimentari corretti.</p> <p>Operare, nell'acquisto dei cibi, scelte rispettose dell'ambiente.</p>
3 <sup>a</sup>	<p>Riconosce i principali sistemi tecnologici.</p> <p>Ipotizza possibili conseguenze di scelte di tipo tecnologico.</p> <p>Effettua semplici indagini.</p> <p>Costruisce oggetti con materiali facilmente reperibili.</p>	<p>Il territorio e la sua organizzazione.</p> <p>I principali processi di trasformazione delle risorse o di produzione di beni, le diverse forme di energia coinvolte.</p> <p>Progettazione e pianificazione della città.</p> <p>Inquinamento e smaltimento dei rifiuti.</p> <p>Principi di resistenza delle strutture.</p> <p>Fasi di costruzione delle abitazioni.</p> <p>I problemi legati alle costruzioni in zone sismiche.</p> <p>I problemi legati alle barriere architettoniche.</p> <p>Isolatori sismici e bioedilizia.</p> <p>Funzionamento dei principali impianti di un'abitazione.</p> <p>Sicurezza domestica.</p> <p>Ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.</p> <p>Pianificare le diverse fasi di realizzazione di un oggetto impiegando materiale di uso quotidiano.</p>

## INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE

<b>1<sup>a</sup></b>	<p>L'alunno risolve graficamente problemi di geometria piana.          Ordina le fasi di preparazione della costruzione di un oggetto.          Realizza semplici manufatti utilizzando procedure adeguate.          Conosce le fasi della lavorazione di alcuni materiali.          Crea, apre, formatta e modifica un testo in videoscrittura, vi inserisce e gestisce i diversi elementi, salva, stampa.</p>	<p>Strumenti, definizioni, regole e concetti geometrici.          Ipotizzare, attuare e verificare percorsi di risoluzione.          Procedure per realizzare semplici manufatti con utilizzo di materiali di recupero e non.          Cicli di lavorazione dei materiali.          Smaltimento e riciclaggio dei materiali.          Operare correttamente in relazione alla raccolta dei rifiuti.          Caratteristiche di un programma di video scrittura, le sue funzioni tipiche e i comandi fondamentali per realizzare la corretta formattazione di un testo.</p>
<b>2<sup>a</sup></b>	<p>Impiega gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti.          Pianifica le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto.          Effettua prove e semplici indagini sui materiali.          Costruisce oggetti con materiali facilmente reperibili.          Riconosce i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e l'ambiente.          Utilizza le più comuni tecnologie, individuando le soluzioni utili ad un dato contesto applicativo.</p>	<p>Costruzione di oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.          Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni.          Principali processi di trasformazione delle risorse materiali.          Conseguenze ambientali relative ai cicli di lavorazione dei materiali.          Problemi legati allo smaltimento dei rifiuti e al loro riutilizzo.          Utilizzo di Internet e della videoscrittura per elaborare testi, ricerche, approfondimenti.          Individuare le potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso delle tecnologie.          Realizzare semplici presentazioni; LIM e PowerPoint.</p>
<b>3<sup>a</sup></b>	<p>Riconosce i principali sistemi tecnologici.          Ipotizza possibili conseguenze di scelte di tipo tecnologico.          Utilizza fogli di calcolo.          Utilizza Internet per elaborare testi, ricerche e approfondimenti.</p>	<p>Trasformazioni dell'energia.          Fonti rinnovabili e fonti non rinnovabili.          Produzione e distribuzione dell'energia elettrica.          Combustibili fossili e gassosi.          Funzionamento delle centrali idroelettriche, fotovoltaiche, termosolari, geotermiche e termonucleari.          Individuare le potenzialità e i rischi nell'uso delle tecnologie di produzione energetica.          Fonti energetiche alternative.          Ipotizzare soluzioni ispirate alla salvaguardia dell'ambiente e della salute.          Adozione di comportamenti responsabili in relazione all'uso delle risorse.          Applicazioni dell'energia meccanica.          Utilizzazioni dell'energia elettrica.          Fenomeni elettrici e magnetici.          Smontaggio e rimontaggio di semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni.          Stesura di testi digitali completi; rappresentazione con mappe e tabelle.          Utilizzo della LIM e di PowerPoint per realizzare presentazioni multimediali su argomenti specifici.</p>



[Ritorna a Nuclei Fondanti e competenze curriculari](#)



## IL PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Da: *INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE* - MIUR - Settembre '12

... Gli Stati aderenti, adottando differenti obiettivi, contenuti e metodi, con le rispettive differenze storiche e culturali, favoriscono l'espressione di una pluralità di modi di sviluppare tali competenze. In particolare per l'Italia l'OBIETTIVO GENERALE DEL SISTEMA EDUCATIVO E FORMATIVO ITALIANO è il conseguimento delle *competenze* delineate nel PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che stabilisce che lo studente al termine del primo ciclo di istruzione deve:

1. Essere in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
2. Avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpretare i sistemi simbolici e culturali della società. Orientare le proprie scelte in modo consapevole. Rispettare le regole condivise, collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Impegnarsi per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
3. Dimostrare una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
4. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità essere in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
5. Utilizzare la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
6. Acquisire conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche tali da consentirgli di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Possedere un pensiero razionale che gli consenta di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
7. Orientarsi nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso. Osservare ed interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
8. Avere buone competenze digitali, usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare ed analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
9. Possedere un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed essere allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
10. Avere cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimilare il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Avere attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive e non agonistiche, volontariato, ecc.
11. Dimostrare originalità e spirito di iniziativa; assumersi le proprie responsabilità e chiedere aiuto quando si trova in difficoltà e saper fornire aiuto a chi lo chiede.
12. Impegnarsi, in relazione alle proprie responsabilità e al proprio talento, in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali; essere disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



## LE COMPETENZE-CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

[RITORNO](#)

Lo Stato Italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere  
IL QUADRO DELLE COMPETENZE-CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (2)  
definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea come segue:

- 1-COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA;
- 2-COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE
- 3-COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA
- 4-COMPETENZA DIGITALE
- 5-IMPARARE AD IMPARARE
- 6-COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
- 7-SPIRITO DI INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITÀ
- 8-CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

**Si è così sancito l'impegno a far conseguire tali competenze a tutti i cittadini europei di qualsiasi età.**

**Tale obbligo non si esaurisce al termine del primo ciclo di istruzione, ma prosegue con l'estensione dell'obbligo di istruzione al ciclo secondario ed oltre, in un prospettiva di educazione permanente per tutto l'arco della vita.**

-----  
(1) RACCOMANDEZ.NE del 18/12/2006 – Parlamento Europeo e Consiglio dell'Unione Europea

### COMPETENZE CHIAVE – Raffaele Laporta

“Valorizzare gli apprendimenti formali, non formali ed informali per promuovere competenze funzionali all'apprendimento permanente: predisporre un “insieme” di esperienze attraverso cui ogni alunno/a possa effettuare percorsi formativi flessibili nel rispetto delle necessità e delle differenze individuali, in ambienti di apprendimento attraenti ed aperti all'innovazione, possa essere aiutato a comprendere e valorizzare le peculiarità dei molteplici livelli della sua identità (locale, nazionale, europea, di cittadino del mondo), possa costruire le fondamenta del suo apprendimento lungo tutto l'arco della vita (*non scholae sed vitae discitur: non si impara per la scuola, ma per la vita*).”

#### **Comunicazione nella madrelingua**

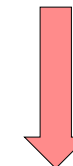
Attività quotidiane volte alla cura di espressione ed interpretazione di concetti, pensieri, sentimenti, fatti, opinioni, in forma sia orale che scritta; stimolo all'interazione linguistica, pertinente e creativa, in diversi contesti culturali e sociali, di istruzione e formazione, di lavoro, di vita domestica e tempo libero (*vir bonus dicendi peritus*); attività continue e costanti per l'uso corretto delle regole ortografiche e morfosintattiche.

#### **Comunicazione nelle lingue straniere**

Attività dialogiche e ludiche per esprimersi in una o più lingue straniere, per gestire interazioni verbali, attraverso l'uso di un vocabolario adeguato e di una grammatica funzionale (Certificazione Trinity, gemellaggio elettronico eTwinning, Progetto Comenius). Ogni alunno/a europeo/a dovrà avere la possibilità di acquisire competenze di base comuni a livello europeo.

#### **Competenza matematica, scientifica, tecnologica**

Attività mirate all'acquisizione di una mentalità matematico-scientifico-tecnologica per “verificare l'esistente” e cercare di risolvere problemi in situazioni quotidiane, ponendo attenzione sui processi e sull'attività di tipo laboratoriale al fine di attivare il pensiero, l'ipotesi risolutiva e non solo la mera conoscenza di formule applicative. Ogni alunno/a europeo/a dovrà avere la possibilità di acquisire competenze di base comuni a livello europeo.





### **Competenza digitale**

Attività volte ad usare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI), cercando di reperire, selezionare, valutare, conservare informazioni e nel contempo produrne, presentandole e scambiandole anche mediante comunicazione in "rete collaborativa" (potenziamento in classe dell'uso delle LIM, partecipazione al Progetto di gemellaggio elettronico eTwinning, scambi comunicativi con soggetti partecipanti al Progetto Comenius). Ogni alunno/a europeo/a dovrà avere la possibilità di acquisire competenze di base comuni a livello europeo.

### **Imparare ad imparare**

Attività stimolanti all'uso di strategie molteplici in contesti diversi, facendo e ponendosi domande, affinché la conoscenza acquisita si metacognitivizzi attraverso la riflessione sui percorsi e sui processi, divenga abilità e competenza per conoscenze nuove in un processo senza fine, in cui la memoria diventi strumento e l'emozione stimolo intellettuale capace di generare nuove intuizioni, nuovi bisogni ed esigenze, nuove domande.

### **Competenze sociali e civiche**

Attività, stimoli, azioni che inducono a "vivere" la Cittadinanza e la Costituzione attraverso azioni quotidiane di pace all'interno della scuola, quale comunità educante, autoeducante e coeducante. Ogni alunno/a europeo/a farà esperienza di pratica di cittadinanza attiva e di volontariato, anche miranti a favorire uno sviluppo sostenibile.

### **Spirito di iniziativa e di imprenditorialità**

Attività pratiche e riflessioni che inducono a tradurre le idee in azione, attraverso percorsi di creatività e innovazione (traduzione di brani, interpretazione di testi poetici, ricerche storiche, soluzioni a problemi ... ma anche semplicemente gestione serena della dimensione di vita di gruppo e di classe).

### **Consapevolezza ed espressione culturale**

Percorsi volti a conoscere noi e il mondo-cultura che ci circonda attraverso l'avvicinamento alla letteratura, alla pittura, alla scultura, all'architettura, al teatro, al cinema, alla musica, alla danza ... anche per mezzo di interventi didattici ed occasioni fuori dall'aula scolastica (partecipazione a mostre, spettacoli di diversa tipologia, viaggi di integrazione culturale, ecc.). Ogni alunno/a europeo/a dovrà avere la possibilità di accedere e confrontarsi con una pluralità di mezzi espressivi e/o artistici, a tutti i livelli scolastici.



## Competenze del curricolo verticale



ITALIANO	Competenze nell'uso del linguaggio orale .....	Pag. 12
	Competenze nella lettura .....	Pag. 18
	Competenze nella scrittura .....	Pag. 25
	Competenze lessicali .....	Pag. 33
	Competenze grammaticali .....	Pag. 36
INGLESE	Competenze nell'uso della lingua orale e scritta .....	Pag. 41
FRANCESE	Competenze nell'uso della lingua orale e scritta .....	Pag. 49
SPAGNOLO	Competenze nell'uso della lingua orale e scritta .....	Pag. 52
	Competenze relative al concetto di tempo .....	Pag. 55
	Competenze relative al concetto di spazio .....	Pag. 63
MATEMATICA	Competenze nell'acquisizione del concetto di numero .....	Pag. 70
	Competenze nelle acquisizioni geometriche .....	Pag. 75
	Competenze nella rappresentazione delle relazioni e dei dati .....	Pag. 79
	Competenze nella risoluzione di problemi .....	Pag. 83
	Competenze scientifiche .....	Pag. 86
	Competenze relative ai suoni e alla musica .....	Pag. 93
	Competenze relative a forme, colori, immagini .....	Pag. 100
	Competenze relative al corpo, al movimento, al gioco e al benessere .....	Pag. 107
	Competenze tecnologiche .....	Pag. 113